ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 1... ...del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» «Le Ultime Notizie», Italia L. 15, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può ...iniziare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ...ricevono in Piazza Goldoni N. 1. pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del ...iornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ...centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Spett. Biblioteca Civica TR... S...

BIBL... DI TRIESTE

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, ...dustriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2 ... Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

...no di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. - Trieste, Domenica 19 Agosto 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4568

SLANCIO DI TRUPPE E ENTUSIASMO DI POPOLO SULL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO

Il Re e il Duce giunti nella zona delle grandi manovre

I Sottosegretari delle Forze armate e degli Esteri ricevuti dal Capo del Governo a Scarperia

SCARPERIA, 18

...M. il Re, proveniente da S. ...a di Valdieri, è giunto nella ...delle grandi manovre oggi al...e 19. Erano a riceverlo le LL. ...Badoglio, De Bono, Grazioli, ...is, Ago, Di San Marzano, Cal...o, Marinetti, S. E. il Prefetto ...ologna, i Podestà di Bologna e ...asso e molti Generali e ufficia... ...periori partecipanti alle ma...re. Numerose rappresentanze ...o schierate al suo arrivo. La ...lazione raccoltasi presso il tre...eale ha improvvisato a S. M. ...é una calorosa dimostrazione. ...lle ore 19.30, proveniente da ...ione, il Duce è giunto alla vil... Palagio dei Principi Borghese, ...del quartiere generale. ...ppena giunto, il Duce ha rice... il Generale Baistrocchi, che ...ha riferito sullo svolgimento ...manovre, e i Sottosegretari ...eronautica, alla Marina e agli ...eri.

L'intensa attività
...le due aviazioni avversarie

BOLOGNA, 18

...due aviazioni avversarie, en...e assai attive, specie la rossa, ...o nei giorni scorsi svolto azio...tese ad ostacolare la radunata ...eserciti nemici, colpendoli nei centri vitali di alimentazione. ...si, per concordi informazioni, ...lato di essere temporaneamen... ...periori in forza sulla linea di ...ne, mentre altre unità azzurre ...lche giornata di marcia affluì... verso nord, decidono di sfrut... immediatamente con puntate ...ive questa superiorità per mi...re la propria situazione.

...n. Valle ispeziona i reparti
...ella Aeronautica

ROMA, 18

...enerale Valle, partito in volo ...25 di stamane dall'aeroporto ...nte Celio con un apparecchio ...tore da bombardamento, ha ...onato i campi di Pisa, Bolo... ...Firenze, ove sono dislocati i ...della R. Aeronautica che ...iperanno alle grandi mano... ...ed ha proseguito per il quar... generale delle manovre.

...quattro capi

BOLOGNA, 18

...studio applicativo dei problemi ...tanti e di attualità della guer...erna orientata verso il movi... ...è lo scopo delle grandi ma...

...attro comandanti chiamati dal ...alle esercitazioni, per il pas... ...di guerra e le posizioni nette nell'elaborazione della dottri... ...tica dell'era fascista, si ade... perfettamente a questo co...mento della guerra attiva e ...a.

...enerale *Grazioli*, Direttore del...novre, dopo aver comandato i ...alle campagne di Eritrea e ...bia, guidò la Brigata Lambro ...izia, l'8.o Corpo d'Armata nel...dicesima battaglia dell'Isonzo e comandò il Corpo d'Armata

> «La massa non vince la massa; ...Esercito non vince un Eser... ...la quantità non vince la ...ntità. Bisogna affrontare il ...blema da un altro punto di ...a, quello della qualità».
>
> MUSSOLINI

...lto da lui genialmente costi... ...che superò meravigliosamente ...va di Vittorio Veneto. Quella ...azione del Gen. Grazioli alle ...d'assalto destinate alle azio...nsive travolgenti, era il rico...ento manifesto del valore del ...tiero che già nel tempo della ...di posizione si era orientato ...movimento. E nel dopoguer... Generale diventò alfiere delle più moderne.

...nerale *De Bono*, capo dei giu... campo, che, intatto nello spi... nel corpo, ha l'ardore bersa...o dei vent'anni, fu il valoro...andante del IX Corpo d'Ar... ...che sul Grappa ricevette il ...ore urto dell'avversario e, do...erlo contenuto, passò al con...co ricacciando il nemico al ...donde era baldanzosamente ...lo in avanti. Cantore del ...a, Quadrunviro della Marcia ...ma, il Gen. De Bono rappre... la pronta adesione della par...gliore dell'Esercito al movi... rivoluzionario delle Camicie ...Mussolini. Soldato di razza, ...ra le fatiche politiche, il Gen. ...ono ha servito sempre con im... ...anzi più ardente passione, la vita dell'Esercito fascista, intervenendo in ogni dibattito ideale, convinto assertore della guerra moderna nella quale, pur tra il moltiplicarsi dei mezzi meccanici, resta insopprimibile e sovrano l'elemento uomo.

Del *Gen. Ago*, Comandante dei rossi, sono note le benemerenze belliche. Proveniente dall'artiglieria, comandò una Brigata di fanti; fu in Francia con Albricci coprendosi di gloria con i suoi tra l'ammirazione degli alleati. Terminata la guerra il Gen. Ago, instancabile lavoratore, si dedicò alla risoluzione dei problemi di armamento della fanteria e dei collegamenti sul campo di battaglia dei fanti e degli artiglieri. In lui vibra l'ardore del fante moderno, che non vuol essere inchiodato nelle trincee, ma anela di misurarsi col nemico in azione continua e mobile.

Il *Gen. Zoppi*, Comandante degli azzurri, è un caposcuola, è il più

> «Le armi sole non bastano senza lo spirito. Le armi sole non bastano a dare la vittoria, se gli uomini non la vogliono tenacemente e disperatamente conseguire».
>
> MUSSOLINI

convinto, appassionato ed efficace espressione dell'epoca nostra animaassertore della lotta di movimento. Ha visto e studiato il problema della guerra futura, non come una questione puramente tecnica, ma come to dal «genio dell'azione» la cui natura caratteristicamente italiana è di vivere positivamente nella realtà ispirandosi ai più alti ideali. Nel suo famoso volume «I celeri» strenuamente egli demolisce la teoria preconcetta che l'arte del combattere sia per sempre neutralizzata dalla strapotenza dei mezzi odierni e che l'unica forma di guerra possibile sia ormai quella rispondente nella tragica qualifica del logoramento. L'altissimo prestigio dell'uomo che ha fatto tutta la guerra al comando dei fanti, dà a quel suo volume di battaglia il carattere di una guida per la gioventù militare fascista.

Questi i capi che il Duce ha scelto per le manovre che a mezzanotte si sono iniziate.

L'inizio delle ostilità a mezzanotte
Il partito azzurro all'offensiva

BOLOGNA, 18

Allo scoccare della mezzanotte l'aprirsi improvviso delle ostilità tra i rossi e gli azzurri ha segnato l'inizio delle grandi manovre d'agosto. Ma quando l'ora dei primi urti reali sul terreno è suonata, erano già passati sei giorni dalla dichiarazione di guerra e dall'ordine di mobilitazione generale.

Così stabilisce e precisa il «supposto» comune ai due partiti. Sei giorni fa, quasi d'un tratto, i belligeranti hanno chiamato a radunata le loro forze armate e con azione repentina hanno sostenuto già al confine i primi urti tra le opposte truppe di copertura.

Primi episodi bellici

Le truppe che da sei giorni già si fronteggiano sull'Appennino hanno dato vita ai primi episodi bellici lungo la linea di confine che seguendo la displuviale montana va da Corno alle Scale al monte Paganino e per falde d'occidente del monte Cartolano sale sulla cresta del contrafforte tra il Senio e il Santerno e percorre fino a Castelbolognese, dove raggiunge il mare lungo il torrente Senio.

Tra le propaggini dell'Appennino e il mare Adriatico un sistema di opere permanenti organizzato dai rossi fin dal tempo di pace impedisce agli azzurri di agire offensivamente per la pianura. Il sistema di resistenza dei rossi si appoggia alla zona montuosa, con difese sorgenti tra Prugno e Orsada, a Fontanelice e a San Clemente per sbarrare le tre strade che scendono da Casola Valsenio, Castel del Rio e Sasso Leone. L'attività delle opposte truppe di copertura in questi sei giorni è stata intensa per conquistare i primi successi e per impedire infiltrazioni e irruzioni, ma se questi primi scontri hanno vietato l'esecuzione di nuovi e notevoli lavori difensivi non hanno modificato sostanzialmente la situazione. C'è tuttavia qualche cosa di nuovo ad ovest: alla testata di Val di Reno una azione offensiva condotta a fondo dagli azzurri ha avuto pieno successo. Preordinato e portato di sorpresa, l'attacco delle truppe del Generale Zoppi ha reciso il saliente che la testata di Val di Reno fa verso Prunetta e Piastre. Il successo ha consentito agli azzurri di occupare ora in quel tratto di linea Corno delle Scale, La Maceglia, Punta della Crina, Poggio Lagoni.

Questo è l'unico successo notevole che si supponga già ottenuto quando a mezzanotte le manovre hanno inizio in una zona che, per le sue caratteristiche, ha più grande valore come teatro di esercitazione in grande stile.

I due versanti

La parte dell'Appennino tosco-emiliano che interessa le grandi manovre è quella tra le valli del Reno e del Senio e le corrispondenti valli del versante toscano, ma le unità effettivamente costituite con truppe e servizi opereranno più precisamente nel settore centrale compreso fra le valli del Setta e del Bisenzio ad occidente e quelle del Santerno e della Sieve ad oriente.

In questo tratto l'effettiva presenza delle truppe darà alle manovre gli aspetti della guerra moderna. La dorsale che entra nella zona delle esercitazioni è quella di monte Falterona, la quale comincia a Monte Calvi o al vicino monte della Scoperta e si prolunga con direzione generale da nord-ovest a sud-est idealmente parallela alla Via Emilia, che si può dire segni la linea terminale dei contrafforti montuosi.

Il versante emiliano, e cioè la striscia montuosa compresa tra il crinale appenninico e la pianura, ha una struttura semplicissima: si può raffigurarlo in un grande piano inclinato che appoggi la parte alta alla dorsale di Monte Falterona e l'orlo inferiore alla via Emilia. In questo piano le acque, con il loro lavoro di erosione, che è stato facilitato dal terreno di roccie poco consistenti, hanno scavato solchi profondi, normali alla linea di cresta e perciò quasi paralleli: sono le valli emiliane e romagnole nelle quali fluiscono il Reno, l'Idice, il Sillaro, il Santerno e il Senio, corsi di acqua a carattere torrentizio meno il Reno, in perfetta secca durante il periodo estivo.

Il versante toscano è formato invece a conche comprese tra le varie dorsali. Nella zona delle manovre è la Conca del Mugello o Val di Sieve.

La dorsale appenninica, di altitudini relativamente modeste perchè quasi sempre al disotto dei 1200 metri, ma con carattere montano, è intaccata da numerosi e buoni valichi alpini attraversati da strade rotabili che collegano la Toscana con Bologna e la Romagna.

Interessano le operazioni delle manovre tre di tali passi: Montepiano, percorso dalla strada Rato - Castiglione de' Pepoli - Sasso - Bologna; la Futa o Pietramala o le Filigare per cui passa la grande strada diretta tra Firenze e Bologna, la più importante arteria di tutto il fascio stradale, asse dell'intero settore delle esercitazioni. Seguono i colli del Giogo e di Scarperia con la strada che dal Mugelo va a Firenzuola e ad Imola. Nel settore e in corrispondenza delle strade ordinarie corre la linea ferroviaria, la direttissima Bologna-Prato.

Le condizioni tattiche del terreno

All'infuori di queste importanti rotabili, che attraversano il complesso montano, secondo la direzione delle valli del versante padano e perciò con andamento parallelo, poche sono le altre comunicazioni. Le strade sussidiarie che possono servire, e solo per qualche tratto, di raddoppio nel movimento, sono scarse e le trasversali di collegamento laterale e di passaggio dall'una all'altra delle rotabili, mancano affatto. Le carraie e le mulattiere lungo i dorsi e le vallette non hanno valore per il movimento di grandi unità.

Le caratteristiche militari che interessano in tale situazione sono quelle tattiche, vale a dire le peculiarità del terreno per il rapporto ai movimento e all'impiego delle truppe in combattimento. Le grandi manovre si propongono essenzialmente lo studio di una battaglia e l'azione di tutte le truppe, quelle in occupazione avanzata e le altre che, dopo un rapido addensamento, accorreranno con imponenza di mezzi di trasporto, che sarà disposta e guidata in vista e in dipendenza appunto della grande battaglia.

Quali le condizioni tattiche nel terreno? Lineamento comune a tutto il rilievo montuoso è la forma tondeggiante e la discreta ampiezza delle dorsali, tanto della disfluviale quanto dei contrafforti che distaccandosi da essa costituiscono i due versanti. Il terreno offre quindi un'alta facilità di movimento alle truppe di tutte le armi, che possono uscire senza difficoltà dalle strade e manovrare agevolmente in formazione di combattimento.

Tutti i colli del crinale appenninico sono chiusi da spalle montane non ugualmente ben praticabili e che hanno perciò valore di strette. I contrafforti si mantengono abbastanza dolci anche nelle pendici che sono pure percorribili benchè sieno meno unite dalle dorsali; essi precipitano invece nella loro parte più bassa sul letto dei torrenti i quali erodono alla base il terreno di arenarie e di argille franose. Ne risultano dei fondi valle scoscesi, veri e propri elementi di separazione che impediscono il movimento delle unità nel senso della fronte. Avviate le truppe secondo una direttrice, è difficile e lungo spostarle con movimento laterale su altre direttrici.

La simmetria generale delle valli e la percorribilità delle dorsali principali non deve far credere che le truppe si trovino di fronte a un terreno semplice, unito, facile. La zona e invece un terreno d'intrico. Le acque hanno scavato un labirinto di torrenti e di fossi, e non sarà tanto facile orientarvisi. Le vette sono quasi brulle e solo col diminuire dell'altitudine s'incontrano qua e là macchie boschive.

Dove si deciderà la battaglia?

La nudità della zona facilita l'azione di chi sta sulla difesa, offrendogli campi di terreno vasti e sgomberi e consente l'osservazione aerea. I velivoli potranno scoprire e precisare accampamenti, colonne in marcia, schieramenti di artiglierie donde la necessità di ricorrere ai mascheramenti, alle marcie notturne e soprattutto l'importanza di conquistare il dominio dell'aria.

Dove avverrà la battaglia decisiva? Non è possibile dirlo. C'è un contrafforte che si distacca dalla linea del crinale a Monte Mandria presso la Futa e che a circa 4 km. dal dorsale si allarga in un massiccio montuoso delle sommità a forma tabulare che prende il nome dal Sasso di Castro e da Monte Freddi. Questo nodo montano si eleva fino a 1300 metri, domina il Passo della Futa e può acquistare grande influenza per l'attacco e la difesa del colle. Dal massiccio si staccano vari contrafforti in direzione della pianura emiliana e il suo possesso, importante dal lato tattico, ha perciò anche interesse in vista di una successiva avanzata verso la valle padana. Si può prevedere ch'esso diventerà un obiettivo di prim'ordine.

La recisione del saliente formato dalla testata della Valle del Reno, predisposta ed eseguita dagli azzurri nei primi sei giorni di guerra, potrebbe appunto essere stata decisa per un duplice scopo: quello di impedire ai rossi di portarsi per la Vall del Reno sul fianco sinistro dell'avversario, tentando una manovra ardita di aggiramento, mirante a minacciare Pistoia e Firenze, e l'altra di perfezionare il proprio schieramento di copertura in attesa di sferrare l'attacco in grande stile contro il valico del Futa, cioè contro la grande strada diretta Firenze-Bologna dominata dal massiccio del Sasso di Castro e dal Monte Freddi e gli altri Passi di Montepiano e del Giogo.

Gli azzurri mordono il freno e fremente è la loro volontà di battaglia e di vittoria. Un'irruzione verso la Futa è già stata fatta. Il Comandante delle forze armate azzurre ha dato le notizie e gli ordini seguenti al capo della prima Armata:

Ordini alle Armate

«Notizie fin qui pervenute confermano la previsione che il nemico intende mantenere per ora atteggiamento difensivo. Presumibilmente sul fronte di codesta Armata esso ha posto un certo numero di Divisioni ed altre forze di entità non precisata sono segnalate in arrivo. E' indispensabile sfruttare la nostra attuale prevalenza di forze per superare l'ostacolo appenninico e raggiungere la pianura emiliana. Pertanto la prima Armata attacchi al più presto.»

D'altro canto la seconda Armata ha ricevuto dal Comandante delle forze armate rosse le seguenti direttive:

«E' necessario tenere per ora atteggiamento difensivo: la seconda Armata ha il compito di arrestare sulla displuviale appenninica l'eventuale offensiva nemica. Nell'ipotesi che la nostra radunata riesca più pronta di quella avversaria, così da darci una prevalenza iniziale di forze, sia studiata la possibilità di una puntata offensiva. Tale azione sarà effettuata solo in seguito a ordine di questo Comando.»

La celerità delle radunate negli opposti campi è stata ostacolata dalle aviazioni avversarie, assai aggressive. Sia l'una che l'altra forza aerea si è prodigata per rallentare l'afflusso dei due eserciti nella zona di battaglia.

Gli azzurri si trovano quindi di fronte ad avversari mal disposti a subire l'iniziativa fin dallo scoppio delle ostilità. Si avvererà l'ipotesi accennata nelle direttive del Comando rosso, cioè quella di una prevalenza iniziale ed è da credere che questa constatata temporanea superiorità sarà sfruttata dal Generale Ago senza indugio, prima dell'arrivo delle grandi unità già in marcia per vie ordinarie e per ferrovia.

Tredici missioni militari

Alle manovre assistono i seguenti ufficiali stranieri: 17 addetti militari, 5 addetti aeronautici, 13 missioni militari e precisamente del Belgio, Cina, Francia, Germania, Paesi Bassi, Polonia, Romania, Svizzera, Ungheria, U.R.S.S., Albania, Norvegia, Perù, formate complessivamente di 35 persone.

La vasta partecipazione delle rappresentanze militari straniere è un indice significativo dell'importanza che si annette alle manovre militari italiane, ai genialissimi criteri che le informano, all'alto grado di efficienza e di modernità delle nostre Forze armate.

Negli alti gradi dell'Aeronautica
Il Gen. Pinna promosso Generale di divisione

ROMA, 18

L'odierno bollettino del Ministero dell'Aeronautica reca le seguenti promozioni:

Generale di brigata aerea Pietro Pinna sottocapo di S. M. della R. Aeronautica, è promosso Generale di divisione aerea;

Generale di brigata aerea Francesco Pricolo, comandante la II zona aerea territoriale, è promosso Generale di divisione aerea;

Maggiore generale del Genio aeronautico Cristoforo Ferrari è promosso tenente Generale del Genio aeronautico.

Il Gen. Teruzzi a una esercitazione
della Divisione Pasubio e della Milizia

BOLZANO, 18

Il Generale Teruzzi, capo di S. M. della Milizia, ha assistito ad una esercitazione tattica svolta a Val Pusteria dalla Divisione militare Pasubio e dai battaglioni CC. NN. del IX gruppo. Successivamente il Generale Teruzzi ha passato in rivista i quattro battaglioni CC. NN. cui ha rivolto parole di vivo elogio per lo spirito che anima i militi e per l'efficienza tecnica da essi raggiunta suscitando fervide manifestazioni al Re e al Duce.

De Jouvenel vede nell'Italia
l'iniziatrice di una nuova politica europea

PARIGI, 18

Si attende a Parigi col più vivo interesse il prossimo colloquio Mussolini-Schuschnigg e ci si sforza di prevedere quali potranno essere gli scopi precisi:

«Non si tratta in alcun modo, beninteso di abbandonare la politica del Cancelliere Dollfuss — scrive l'*Intransigeant* — ma al contrario di rinforzarla. L'Italia è più che mai decisa a difendere l'indipendenza dell'Austria».

L'*Intransigeant* ritiene che l'incontro di Firenze avrà egualmente come scopo quello di perfezionare gli accordi italo-austro-ungheresi di Roma.

Trattando in genere del problema della sicurezza e della pace, il senatore De Jouvenel rende un nuovo vibrante omaggio all'Italia di Mussolini nella quale egli vede l'iniziatrice di una «nuova politica europea» fondata sul trinomio «recipocità, responsabilità, sicurezza».

L'Italia, per ciò che la riguarda, non ha mostrato — secondo il De Jouvenel — nessuna esitazione per assumere le sue responsabilità. Mussolini l'aveva provato l'anno scorso al momento dei negoziati del Patto a quattro, sostenendo con la Francia la necessità di prevedere contro l'aggressore le sanzioni contemplate dall'articolo 16 del Covenant. Egli ne ha dato una dimostrazione luminosa con l'atteggiamento assunto all'indomani dell'assassinio di Dollfuss.

Il Principe Umberto a S. Anna di Valdieri

S. ANNA DI VALDIERI, 18

Proveniente da Torino è giunto S. A. R. il Principe Ereditario.

Marconi a Messina con l'"Elettra„

MESSINA, 18

E' qui giunto l'«Elettra» con a bordo S. E. Marconi. Si sono recati ad ossequiare S. E. Marconi il Prefetto, il Commissario al Comune e il Vicesegretario federale.

La Delegazione ufficiale italiana
al Congresso contro la tubercolosi di Varsavia

ROMA, 18

Nel prossimo settembre sarà tenuto a Varsavia il nono Congresso internazionale contro la tubercolosi, al quale parteciperanno molti studiosi italiani. La Delegazione ufficiale italiana, designata dal Capo del Governo, risulta costituita dall'on. prof. Raffaele Paolucci, presidente della Federazione nazionale fascista per la lotta contro la tubercolosi, dall'on. prof. Eugenio Morelli, direttore della Scuola di perfezionamento in clinica della tubercolosi di Roma, dal prof. Arcangelo Evento, vice-direttore generale della Sanità pubblica al Ministero degli Interni.

L'attesa visita di Schuschnigg
e l'immutabile amicizia italo-austriaca

ROMA, 18

Il *Giornale d'Italia*, commentando la notizia dell'incontro a Firenze fra il Capo del Governo e il Cancelliere federale austriaco Schuschnigg, osserva che la visita del successore di Dollfuss al Duce ha un nuovo valore politico, sia perchè con i contatti personali fra i due uomini di Stato si prosegue quella solidale politica che ha caratterizzato i rapporti fra Italia e Austria fino al giorno in cui una mano assassina troncava la vita del Cancelliere Dollfuss, sia perchè la collaborazione fra i due Paesi, basata sul principio dell'indipendenza e della sovranità dell'Austria — solennemente garantita dai recenti protocolli di Roma — rappresenta oggi più che mai un fattore determinante della pace dell'Europa.

«L'incontro di Firenze è dunque destinato a questa duplice funzione — conclude il giornale. Mussolini e Starhemberg, ne rafforza il significato e ne assicura il successo. Mentre la Nazione italiana porge all'ospite illustre il suo benvenuto, nutre più che mai la certezza che dagli intimi rapporti fra i due Paesi amici risultino solidamente garantite la sicurezza e la giustizia internazionale».

La *Tribuna* scrive in proposito che il Cancelliere federale Schuschnigg, giurando fedeltà alla memoria e alle direttive politiche del suo Capo e confermando successivamente la volontà di raccogliere in pieno l'eredità di intenti e di opere del Caduto, poneva implicitamente alla base della propria azione di Governo nel campo internazionale il proseguimento di quella intima e leale cooperazione italo-austriaca in cui il Cancelliere Dollfuss aveva veduto la più salda garanzia della indipendenza e della sovranità del suo Paese.

Il *Lavoro Fascista* a sua volta osserva che con la sua visita al Duce Schuschnigg intende riaffermare, non solo i noti principii di indipendenza che furono la base della politica di Dollfuss, come di quella del nuovo Governo federale, ma vuole dimostrare che nulla è mutato nella cordialità dei rapporti italo-austriaci. I due Paesi, che dai tragici fatti del 25 luglio sono stati ancora più uniti, non potranno derivare che benefici da questo incontro di Firenze, che viene a breve distanza dal colloquio del Duce con Starhemberg.

L'*Avvenire d'Italia* commenta a sua volta la notizia dell'incontro, affermando che questo è un altro anello dell'aurea catena di amicizia e di solidarietà che tiene saldamente unite la Repubblica austriaca e la Nazione italiana.

Stretta collaborazione

VIENNA, 18

Tutta la stampa reca l'informazione circa il viaggio di Schuschnigg in Italia. Il *Neues Wiener Tageblatt* afferma che nei circoli politici locali si ritiene che il Cancelliere rimarrà in Italia due o tre giorni. Il giornale commenta la notizia del viaggio, dicendo che esso non costituisce una sorpresa per l'opinione pubblica e che viene considerato come un ben naturale incontro sulla linea della stretta ed amichevole collaborazione tra i due Paesi. Il giornale ricorda quindi come nell'ultima settimana di luglio il Cancelliere Dollfuss avrebbe dovuto essere in Italia, anche in dipendenza del fatto che si erano presi in considerazione frequenti incontri tra i capi dei Governi firmatari dei protocolli di Roma. In ogni caso nel viaggio di Schuschnigg è da scorgere ancora una manifestazione di politica estera nel senso che le direttive politiche ed economiche di Dollfuss sono state riprese in pieno dal nuovo Governo federale. Il giornale conclude dicendo che il Governo di Schuschnigg tenderà egualmente, non solo a mantenere relazioni politiche, culturali ed economiche con la vicina Italia, ma anche a svilupparle in senso favorevole.

Starhemberg visita a Venezia
la nave-asilo «Scilla»

VENEZIA, 18

Questa sera verso le 19.30 il Vicecancelliere austriaco Principe Starhemberg si è recato a bordo della nave-scuola asilo «Scilla», ormeggiata a S. Nicolò del Lido, dove è stato ricevuto dal comandante e da tutti gli ufficiali. Il Principe ha passato in rivista i marinaretti della «Scilla» e i 30 giovanetti austriaci che soggiornano sulla nave, ospiti dell'Opera Balilla e che erano schierati sull'attenti in tenuta di bordo. Il Vicecancelliere austriaco si è intrattenuto affabilmente con i ragazzetti dell'organizzazione giovanile austriaca, interessandosi alla loro vita e informandosi delle loro famiglie e del loro paese di provenienza. Quindi, rotte le file, i marinaretti italiani e i giovanetti austriaci si sono frammischiati in festoso e fraterno cameratismo attorno al Principe, che ha poi compiuto un giro per la nave visitando i servizi e gli impianti di bordo e compiacendosi vivamente per l'attrezzamento. Dopo un vermout di onore offertogli dal Comandante la nave, al quale hanno preso parte tutti gli ufficiali, il Vicecancelliere austriaco ha lasciato la nave, salutato dagli onori regolamentari.

La vedova e i figli di Dollfuss
ripartiti per Vienna

RICCIONE, 18

Oggi alle ore 16.23, dalla stazione di Riccione è partita diretta a Vienna la vedova del Cancelliere Dollfuss con i figli. Erano ad ossequiare la signora alla stazione il Duce, Donna Rachele Mussolini, accompagnata dai figli Romano ed Anna Maria, il Prefetto di Forlì e le altre autorità provinciali.

L'Italia e l'indipendenza austriaca
Commenti ungheresi

BUDAPEST, 18

Il *Budapesti Hirlap* scrive che il concentramento delle truppe al Brennero è stato un passo rapidamente compiuto e con grande saggezza dalla politica estera italiana. Mussolini con il suo istantaneo intervento ha impedito che gli avvenimenti di Vienna fossero seguiti da complicazioni internazionali. Ora che le sue divisioni hanno lasciato i confini egli può essere soddisfatto di avere reso un vero ed importante servizio alla santa causa del mantenimento della pace europea.

Il *Pester Lloyd* in un editoriale rileva che nulla dimostra meglio il ritorno della normalità in Austria del ritiro delle divisioni italiane dalla frontiera. Il giornale aggiunge che con questa misura il Governo di Roma conferma che l'indipendenza dell'Austria non è più minacciata da nessuna parte. Le energiche misure dell'Italia, conclude il giornale, hanno raggiunto pienamente il loro scopo e oggi non vi è più ragione di temere da nessuna parte azioni rivolte contro l'indipendenza dell'Austria.

La liquidazione del putsch nazista
Un'altra esecuzione a Vienna
I processi continuano

VIENNA, 18

Oggi è terminato il processo contro il gruppo di nazionalsocialisti che nella tragica giornata del 25 luglio si era impadronito della Radio di Vienna. Dal processo odierno è stato stralciato il procedimento contro i due agenti di polizia che erano stati accusati di complicità con i nazisti. Nei loro confronti è stata riaperta l'istruttoria. Degli altri tredici imputati uno, tale Domes, che figurava come il capo del gruppo di azione contro la Ravag è stato condannato alla pena di morte, gli altri al carcere a vita.

La sentenza nel processo di oggi era attesa con vivissima curiosità in città ed è stata comunicata da edizioni speciali dei giornali. Il Domes è stato impiccato alle 19.45. Durante l'esecuzione della sentenza è caduta una pioggia fittissima.

E' terminato pure quest'oggi davanti al Tribunale straordinario di Innsbruck il processo contro i due nazisti Giuseppe Aberger e Bruno Hagen accusati di delitto contro la legge sugli esplosivi. Ambedue sono stati condannati alla pena capitale. Però è giunta per essi la grazia del Presidente federale. L'Aberger, che aveva fatto una ampia confessione e aveva rivelato che a Monaco si era a conoscenza tre giorni prima di quanto si stava organizzando contro l'Austria di Dollfuss ebbe la pena commutata nel carcere a vita, il Hagen 20 anni di carcere duro.

Complessivamente si trovano agli arresti del Tribunale provinciale ancora 137 dei putschisti viennesi. Martedì si inizierà un nuovo grande processo davanti al Tribunale marziale di Vienna contro 22 putschisti del Burgenland che si erano opposti con le armi agli organi della P. S. Questo processo durerà probabilmente tutta la prossima settimana.

Sono premature le notizie che affermano che il processo contro il dott. Rintelen avrà luogo già nei prossimi giorni dato che, in considerazione dello stato di salute dell'imputato, non si sono potute portare a termine le prime indagini. Nello stato di Rintelen è subentrato un miglioramento. Egli è ora fuori pericolo.

Secondo un'informazione della *Reichspost* ancora diciannove agenti di polizia si trovano agli arresti. Fra gli arrestati vi sono alcuni alti funzionari come il direttore di polizia Steinhäusel, i commissari dott. Gotzmann, dott. Hönigl e dott. Brunner nonchè il maggiore di polizia Heischmann. Cinque degli agenti colpevoli di complicità nei fatti del mese di luglio hanno potuto sottrarsi con la fuga al procedimento penale.

Altri sette agenti di polizia sono stati puniti disciplinarmente per la loro attività nazionalsocialista. Essi sono stati destituiti dalla loro carica. Un analogo procedimento è in corso contro altri diciotto agenti di polizia.

Gli scambi commerciali con l'estero
Studi e proposte della Confederazione industriale

ROMA, 18

Un'attività particolarmente intensa è stata svolta in quest'ultimo periodo dalla Confederazione dell'Industria per fornire agli organi del Governo opportuni elementi in ordine alla conclusione dei noti accordi economici con l'Austria e l'Ungheria.

Contingentamento della seta estera

In tale occasione la Confederazione, in armonia con i desideri espressi dalle Delegazioni dei due Paesi sopraccennati, ha anche facilitato l'incontro degli esponenti di determinate nostre categorie industriali con i colleghi austriaci e ungheresi, allo scopo di esaminare le possibilità d'intesa fra gli stessi gruppi interessati.

L'instabilità che continua a caratterizzare la situazione del mercato internazionale, ha naturalmente creato nuovi e talvolta gravi problemi nel campo della difesa doganale. L'eccessiva importazione di seta verificatasi al principio dell'anno, ha imposto l'adozione di uno speciale provvedimento di contingentamento. Ma il pericolo di un'invasione di merci vendute sotto costo minaccia anche altri importanti settori della nostra produzione industriale. Segnalazioni opportune sono state fatte pertanto dalle Confederazioni anche a questo riguardo, essendo ben chiaro come non sia possibile rimanere indifferenti di fronte a tale minaccia.

Sono stato parimenti rinnovate le insistenze presso i competenti organi governativi per ottenere lo sgravio degli oneri doganali che colpiscono alcune materie prime, specie per quanto riguarda l'applicazione alle medesime del sopradazio fiscale del 15 per cento.

Facilitazioni nei trasporti

Al Ministero delle Comunicazioni è stato chiesto un migliore trattamento di tariffa a favore della produzione nazionale di legname in tronchi e segato, che risente fortemente della crisi. La questione è di particolare interesse, perchè tocca uno degli elementi fondamentali dell'economia di varie Provincie dell'Italia settentrionale.

Parimenti sono in corso pratiche per ottenere l'equiparazione ai fini delle spese di trasporto per ferrovia dell'acido carbonico proveniente dalle sorgenti naturali o dalla fermentazione dei melassi e dell'acido carbonico prodotto chimicamente. Attualmente il primo è soggetto all'aumento del 300 percento, mentre il secondo è gravato con la maggiorazione del 400 percento, ciò che crea una sperequazione tra industria e industria produttrice. Si è perciò chiesto che l'aumento venga uniformemente contenuto nella misura del 300 percento.

L'industria, generalmente a carattere artigianale, dedita nella campagna alla fabbrica di cesti atti all'imballaggio dei prodotti ortofrutticoli, lamenta l'eccessivo costo dei trasporti, che incide troppo sullo scarso valore di detti prodotti fabbricati generalmente con legno di castagno e ne impedisce la diffusione in altre Provincie. La Confederazione ha quindi avviato pratiche per cercare di ottenere più miti tariffe per questo materiale.

Trattative commerciali in corso

Trattative commerciali sono già in corso e si profilano pe il prossimo avvenire con vari Paesi, specie con quelli dell'Europa nord-occidentale, dove alcuni mercati soprattutto meritano di essere considerati con particolare attenzione. I noti incontri di Milano e Parigi hanno già dato in qualche settore buoni risultati nei rapporti economici fra i due Paesi. E' da sperare che proseguendo nel nuovo indirizzo si possa in questo campo giungere a risultati anche più vantaggiosi in prosieguo di tempo.

Il traffico nei porti italiani

ROMA, 18

Il Ministero delle Comunicazioni rende noto che durante il mese di luglio approdarono complessivamente nei porti del Regno 22.087 navi per una stazza netta di tonn. 8.135.248, sbarcando tonn. 2.499.984 di merci e 420.132 passeggeri. Ne ripartirono 21.963 navi stazzanti in totale tonn. 8.033.450 dopo avervi imbarcato tonn. 793.537 di merci e 392.690 passeggeri.

Il movimento generale fu pertanto di 44.050 navi per una stazza netta di tonn. 16.168.698, quello totale delle merci fu di tonn. 3.293.521; il numero dei passeggeri imbarcati e sbarcati ammontò complessivamente a 812.822. Nel corrispondente mese dell'anno 1933 si ebbe il seguente movimento: Navi approdate 21.028 per una stazza netta di tonn. 7.549.305; merci sbarcate tonn. 2.052.791; passeggeri sbarcati 399.297; navi partite 20.913 per una stazza netta di tonn. 7.421.311; merci imbarcate tonn. 721.538; passeggeri imbarcati 371.882 con un movimento generale quindi di 41.941 navi per una stazza netta di tonn. 14.970.616 e con tonn. 2.774.329 di merci imbarcate e sbarcate e 770.679 passeggeri arrivati e partiti.

La partecipazione della bandiera nazionale nel movimento generale è stata del 95 per cento per quanto riguarda il numero delle navi, dell'80 per cento per quel che riguarda il tonnellaggio di stazza netta, del 64 per cento per quanto si riferisce al quantitativo delle merci imbarcate e sbarcate, del 98 per cento per il complesso dei passeggeri arrivati e partiti.

Il Regime per l'incremento demografico
Una documentazione statistica

ROMA, 18

A cura dell'Istituto centrale di statistica è stato pubblicato in questi giorni il volume 32.o degli annuali di statistica in cui sono esposti i primi risultati dell'azione promossa dal Governo fascista a favore dell'incremento demografico e contro l'urbanesimo. La trattazione comprende:

1) Agevolazioni accordate alle famiglie numerose; 2) Provvedimenti per l'incremento demografico, 3) Imposta sui celibi. 4) Lotta contro l'urbanesimo, sia in relazione ai principali provvedimenti emanati dal Governo, sia in dipendenza delle varie iniziative attuate dagli enti periferici parastatali e sindacali per fiancheggiare la politica demografica del Regime. In appendice è riportato l'elenco delle principali leggi di carattere demografico ed è dato cenno della legislazione straniera in tale materia. Il volume costituisce un'eloquente documentazione della fervida opera spiegata dal Governo nazionale per il potenziamento della stirpe.

La popolazione europea dal 1800 a oggi

ROMA, 18

A proposito del libro «Europa senza europei» così intitolato, e al quale il Duce ha premesso un'incisiva presentazione, è interessante riprodurre dai servizi della Società delle Nazioni che la popolazione dell'Europa era valutata nel 1800 e 188 milioni; nel 1900 essa aveva raggiunto la cifra di 401 milioni e nel 1930 quella di 500 milioni circa. In seguito l'accrescimento delle nascite si è rallentato nella maggiore parte dei Paesi europei. In Germania l'eccedenza annua delle nascite che era di 887 mila nel 1906 non è stata più che di 280 mila nel 1932; in Inghilterra da 406 mila nel 1906 è passata a 130 mila nel 1932. La decrescenza della natalità è cominciata in Francia alla fine del secolo XVIII, negli altri Paesi molto più tardi. La Svezia è passata dal tasso di 36 per mille nel 1749 a 14.8 per mille nel 1931; la Germania da 39.1 nel 1871 a 23.6 nel 1932; l'Italia da 37.8 nel 1881 a 23.6 nel 1932.

Il tasso più basso è raggiunto dalle città più grandi. A Parigi, dove era di 38.4 nel 1828 non è più che di 14.3 nel 1931; a Berlino la cifra era di 8.1 nel 1932 ed a Vienna nello stesso anno di 7.3.

In Francia la natalità è discesa del 45% in 115 anni ed a Berlino del 61% in 55 anni. A Berlino essa è crollata dal 5 all'1.1 nello spazio di circa mezzo secolo. I Paesi più prolifici come la Russia e le contrade anglosassoni Australia e Canadà non sono risparmiati.

La morte dell'ing. Bresadola
segretario di redazione della «Stampa»

TORINO, 18

Stamane è morto, dopo lunga e dolorosa malattia, a soli 37 anni, il camerata ing. Federico Bresadola, segretario di redazione della *Stampa*. Fu valoroso ufficiale alpino, invalido di guerra, fascista del 1919, giornalista colto e intelligente, appassionato alpinista. Era membro del Direttorio del Sindacato interprovinciale fascista dei giornalisti.

Alla famiglia della Stampa *e ai congiunti del valoroso collega così immaturamente scomparso, inviamo le nostre condoglianze più sentite.*

106 nuovi coloni partiti per la Cirenaica

NAPOLI, 18

Quindici famiglie coloniche giunte da Pescara, Teramo e Chieti con un totale di 106 persone sono partite per la Cirenaica. Prima dell'imbarco sul piroscafo «Città di Tripoli», il Vicesegretario federale di Napoli ha porto il saluto delle OO. NN. napoletane concludendo il suo dire col saluto al Duce, cui ha fatto eco il formidabile «A noi» dei partenti.

Nell'anniversario della morte di Pio X

ROMA, 18

Lunedì mattina alle grotte vaticane, nella cappellina presso la tomba di Pio X, verranno celebrate numerose Messe in suffragio di Pio X in occasione del XX anniversario della sua morte.

La fanfara dei Giovani Fascisti rovignesi al Concorso triveneto di Venezia

POLA, 18

Questa sera con un automezzo è giunta nella nostra città la fanfara del Fascio Giovanile di Rovigno, che prenderà parte al concorso delle fanfare dei Fasci Giovanili delle Tre Venezie a Venezia. Il bel complesso, che rappresenterà all'importante concorso l'Istria, è partito questa notte per Venezia con un piroscafo. Alla sera, prima della partenza, ha tenuto a Port'Aurea un breve concerto suonando marcie patriottiche, «Giovinezza» e l'inno dei Giovani Fascisti. Le giovani Camicie Nere di Rovigno furono vivamente applaudite.

Il cinema ambulante agricolo in Istria

POLA, 18

L'Istituto nazionale «Luce» dislocherà in Istria nei prossimi mesi un cinema ambulante agricolo. Le pellicole illustreranno argomenti di bonifica integrale, zootecnica, granicoltura e ortifrutticoltura. Oltre ai film agricoli ne saranno proiettati anche a carattere patriottico.

NOTIZIE BREVI

Sotto la presidenza di Massimo Gorki e con la partecipazione di numerosi scrittori sovietici e stranieri si è inaugurato a Mosca il primo Congresso panunionista degli scrittori.

La spedizione polare polacca ha terminato i suoi lavori di fotogrammetria e triangolazione nell'interno inesplorato della terra Torrell (Spitzbergen) su di una superficie di 300 km. quadrati, tra le cime di Zittelbrnsitlberget e Neunayrberget.

Bollettino giudiziario

ROMA, 18

Magistratura: Gioseffi, pretore aggiunto Lussino, è nominato commissario ricostituzione libro fondiario frazione Unje; Ambrosi, giudice Tribunale Trento, è collocato a riposo con titolo onorifico di consigliere d'Appello; Buttazzoni, pretore Cervignano, è tramutato Pretura Trieste; Soraperra, pretore Egna, è tramutato pretore Chiusa; De Marco, uditore Pretura funzioni vicepretore Pretura Venezia, è incaricato reggenza Pretura Chiaromonte.

Cancelleria: Galassi, cancelliere Pretura Lagosta, è tramutato Pretura Villa del Nevoso; Arena, primo cancelliere Pretura Adria, è trasferito Pretura Tivoli; Pasquazzo, segretario procura generale Appello Trento, è nominato cancelliere Pretura Mezzolombardo continuando aspettativa; Senter, segretario Procura Rovereto, è trasferito Procura generale sezione Appello Trento; Lapi, volontario aiutante cancelleria Pretura San Donà di Piave, è trasferito Pretura Civitavecchia; Casari, cancelliere Tribunale Trento, è collocato a riposo con titolo onorifico primo cancelliere.

Un giudizio francese
sul discorso elettorale di Hitler

PARIGI, 18

Il *Petit Parisien* nota che nel discorso del Cancelliere Hitler si cercherebbero invano delle idee nuove. Hitler Führer ha detto ciò che Hitler agitatore ripete, con poche varianti, da 13 anni. I pochi passaggi veramente interessanti di questo discorso sono quelli in cui Hitler si sforza di spiegare perchè la sua successione al posto del Maresciallo Hindenburg fu brusca e quando egli indica i principi della sua politica estera.

Quest'ultimo passaggio del discorso di Hitler è il solo veramente importante per l'estero: il Führer vi sottolinea con una nettezza assai nuova, da una parte la decisione della Germania di continuare la lotta per l'eguaglianza dei diritti, cioè per il suo riarmo e, d'altra parte, l'intenzione di non cercare alcuna avventura militare. E' la prima volta, sembra, che il dittatore del Reich si pronuncia in una allocuzione ufficiale sulla questione della guerra.

John Labatt non dà informazioni
sulla sua avventura

TORONTO, 18

John Labatt, il quale era stato, come è noto, sequestrato dai banditi per quattro giorni, ha attraversato oggi la città in automobile con le tende abbassate. Egli mantiene il più stretto riserbo riguardo all'avventura subita e alle minacce fatte alla sua famiglia. A quanto si apprende, la taglia imposta dai banditi di 150 mila dollari non è stata ancora pagata.

Da tutte le informazioni attinte sembra che la famiglia sia stata minacciata di rappresaglie qualora rivelasse le peripezie del rapimento. «Se foste in presenza di una questione che implicasse la vostra vita o la vita della vostra famiglia, che cosa fareste voi?

Dieci centimetri di neve
sulla cima del Visal in Bulgaria

SOFIA, 18

In seguito a un'improvvisa precipitazione della temperatura, ha nevicato nella montagna balcanica. La cima del Visal è tutta ricoperta di neve, che raggiunge un'altezza di 10 centimetri.

Altre minacce dei rapitori
del pastore Askew

LOS ANGELES, 18

La signora Askew ha ricevuto una lettera in cui i rapitori di suo marito chiedono di mettere a loro disposizione oggi stesso il denaro richiesto per il riscatto del marito.

La signora Mac Pherson di Los Angeles, evangelizzatrice fervente, ha ricevuto una lettera in cui le si minaccia di far saltare in aria il suo famoso tempio chiamato «Angelus Four Square» se non raccoglie 25 mila dollari per un riscatto del pastore Askew. La lettera aggiunge che ella perderà il suo predicatore se non verserà tale somma. La polizia non dubita dell'autenticità della lettera, che è scritta a macchina e somiglia a quella ricevuta recentemente dalla moglie dell'Askew. E' stato subito disposto un servizio di sorveglianza intorno al tempio, mentre la polizia si è messa in comunicazione con la signora Askew, la quale si trova ora a Canton nell'Oregon.

L'Alto Commissario britannico in Egitto
esce illeso da un incidente aviatorio

LONDRA, 18

L'Alto commissario britannico in Egitto, Sir Miles Lampson, è sfuggito per poco alla morte stamane quando il velivolo sul quale si trovava solo a bordo è precipitato sull'aerodromo di Dekheila. Per fortuna Sir Lampson se l'è cavata soltanto con contusioni insignificanti.

Vaste grotte e laghi sotterranei
scoperti in Slovenia

BELGRADO, 18

Nella regione sud-occidentale della provincia della Slovenia una spedizione di scalatori ha scoperto vaste gallerie e grotte sotterranee. La spedizione ha attraversato ventidue laghi sotterranei e ha percorso gallerie lunghe parecchi chilometri. Nelle grotte sono state trovate ossa di orsi e altre bestie preistoriche. Il Governo jugoslavo è stato invitato di sfruttare queste nuove grotte a scopo turistico.

Cronache degli avvenimenti sportivi

I campionati ciclistici del mondo su strada
Kaers batte irregolarmente in volata Guerra
All'olandese Pellenaars la maglia iridata dei dilettanti

LIPSIA, 18

La giornata dei campionati del mondo su strada non si era iniziata in modo molto favorevole per noi italiani, che pure eravamo scesi a Lipsia con molte speranze di riportare in Italia il titolo di campioni del mondo dei dilettanti su strada, il quale, unito a quello strappato dal sorprendente Pola su pista, avrebbe ampiamente confermato l'eletta classe delle nostre promesse.

La fortuna, come si potrà rilevare leggendo la cronaca della corsa, non ci era stata amica, cosicchè profondamente delusi e irritati per la sorte toccata ai giovani «azzurri», non ci rimaneva che attendere una pronta vendetta dei professionisti. Ma una nuova delusione irritante come quella precedente, se non di più, ci attendeva.

La sfortuna di Olmo

Tralasciamo di parlare di Bergamaschi, in non buona giornata e comunque inferiore ai compagni; parliamo di questi: Guerra e Olmo. Guerra ha fatto la sua corsa con la bravura e la tenacia che gli sono da tutti riconosciute. Seguendo la tattica guardinga e prudenziale, così come si addiceva alla sua classe e al ruolo che doveva sostenere, Guerra si presentava all'ultimo chilometro avendo ancora intatte, anzi aumentate, le possibilità di vittoria.

I francesi, per varie ragioni, erano già tagliati fuori dalla lotta per il primato; rimanevano gli altri e soprattutto i belgi. Certo la lotta sarebbe stata aspra, ma ci sentivamo già esultanti. Invece...

La battaglia per il primato veniva ben presto ristretta a tre soli atleti: Kaers, Dannels e Guerra, cioè due belgi e un italiano. Negli ultimi cento metri Kaers danneggiava palesemente Guerra, assicurandosi così la vittoria, mentre gli italiani presenti si alzavano a protestare energicamente.

Olmo è stato sfortunato, sfortunatissimo. Colpito da ben tre forature, il giovane atleta ligure è stato uno dei migliori in gara e avrebbe ben meritato la soddisfazione di disputare la volata finale, nella quale sarebbe stato uno dei concorrenti più quotati alla vittoria.

Della corsa non vi è molto da dire, anche perchè le sue fasi non sono state molto varie e movimentate. In ciò e nella media chilometrica i dilettanti hanno nettamente battuto i colleghi maggiori.

Percorso troppo piatto

Il percorso adottato a Lipsia presta, invece, il fianco a critiche che non ci stancheremo di ripetere. Valga per tutte questa constatazione: Kaers, più o meno regolarmente, è campione del mondo su strada. Un atleta che su qualsiasi percorso misto sarebbe stato battuto dal più mediocre dei nostri professionisti, indosserà la maglia iridata. E' uno scherzo questo dei percorsi «tipo Lipsia», se scherzo si può definire, che deve cessare.

Al prossimo congresso dell'U. C. I. non dubitiamo che i nostri rappresentanti sapranno dire la loro energica ed ascoltata parola. Anche in campo ciclistico, l'Italia ha una tradizione luminosa da mantenere ed ha gli uomini capaci di farlo. Basterà che si ritorni ad organizzare i campionati del mondo senza prevenzioni e senza paura. La distinzione fra pista e strada deve essere netta, e non è ammissibile che un corridore «un po' pistard» e «un po' routier», come Kaers, abbia conquistato il massimo titolo mondiale. In caso contrario il campionato del mondo diventerà una burletta, alla quale nessuno crederà più.

La gara dei dilettanti

Si è dormito poco, stanotte, nell'albergo degli italiani. Hanno lavorato i meccanici, i serventi e quelli che dovevano pensare a tutte le minuzie per la perfetta organizzazione della corsa.

E' l'alba. Anche i dilettanti, che devono correre nella mattinata, hanno avuto la loro sveglia. Ecco Favalli, che giunge in maglia azzurra, con Bini e con Della Latta. Il traguardo di partenza è fissato sul Viale Tauchnitz, vicino al Parco di Scheibenholz, sulla cui strada è tracciato il circuito di 9400 metri. I dilettanti lo devono percorrere dodici volte, per un totale di km. 112.800. Le operazioni protocollari di partenza si svolgono rapide e precise. Alle 9.5 lo starter abbassa la bandiera e il plotone di trentasei uomini parte ad andatura velocissima. Gli italiani, che hanno numeri alti di partenza, sono gli ultimi a lasciare la linea del traguardo; ma vediamo che già Bini e Favalli con poche pedalate hanno raggiunto numerosi avversari prima della svolta. Subito dopo la strada penetra nel bosco e non vedremo più gli atleti per qualche minuto. Il gruppo è già in arrivo per terminare il primo giro e il tempo è di 13'39''4/5, con una media di oltre 41 km. all'ora. E' in testa un olandese e gli italiani sono nel centro del gruppo.

A 42 km. all'ora

L'andatura conserva un ritmo celerissimo. Il tempo del secondo giro è di 14'0''4/5. L'altoparlante avverte che i concorrenti Deforges e Holand sono in vantaggio di una ventina di metri sul gruppo guidato dall'olandese Pellenaars. Deforges, Holland e Pellenaars giungono quindi al passaggio del terzo giro con un vantaggio di 12'' sul gruppo che è già scattato alla caccia. Sono al comando degli inseguitori due maglie azzurre, Della Latta e Bini. Poco dopo l'altoparlante avverte che è fuggito il francese Guyon, che ben presto prende il vantaggio di una cinquantina di metri e al traguardo del quarto giro transita precedendo di 27'' i primi.

Gli azzurri sono nel gruppo serrati in posizione d'attesa. In ritardo di 1'32'' sono un tedesco e un olandese. Il tempo sul giro è ancora migliorato, difatti Goujon ha impiegato 13' 16'', alla media di oltre 42 km. all'ora. La corsa continua animatissima.

Il quinto giro non presenta nulla di notevole ma prima che il sesto giro si compia fuggono Holland, Deforge, Pellenaars e Weiss i quali passano dalla tribuna alle 10.22 seguiti a 200 metri dal gruppo. Al 4.o chilometro del settimo giro la pattuglia perde Weiss che ha 400 metri di vantaggio sugli inseguitori. Al 60.o chilometro Holland, Deforges, Pellenaars e André hanno già 500 metri di vantaggio sul gruppo. Purtroppo dal plotone degli inseguitori manca Favalli il quale ha forato pochi chilometri prima. Il ragazzo ha cambiato rapidamente la gomma ma transita non oltre 2' di ritardo. Un conto rapido permette di stabilire che il settimo giro è stato percorso in 12'59''⅕, il più veloce della gara.

Due bucature di Favalli

La fuga dei leaders intanto continua e i quattro atleti acquistano sempre più vantaggio. A metà dell'ottavo giro essi hanno un vantaggio che si aggira sugli 800 metri. Alle 10.47', compiuto l'8.o giro, hanno 1'14'' di vantaggio sugli inseguitori guidati da Della Latta e Bini i quali però azionano rapporti troppo ridotti. Il nono giro è compiuto alle 11 esatte dai quattro fuggitivi, mentre il plotone degli inseguitori, sempre guidato dai due italiani, transita dopo 1'33''. I fuggitivi si alternano al comando nel comune interesse, mentre nel secondo gruppo inglesi, belgi, francesi e olandesi non si impegnano affatto lasciando lavorare i due italiani. Favalli tutto solo segue la sorte degli staccati per sfortuna da avversari che filano a 42 all'ora. Per tanto i tempi e le cifre del nono giro sono i seguenti: il giro è stato compiuto in 13'18''⅘. Alle 11.15 il decimo giro è compiuto dai primi. Gli inseguitori sono a 1'48'' ed è sempre il Della Latta che si prodiga, ma il suo sforzo è vano. Favalli, considerato inutile il suo inseguimento dopo una seconda foratura nel corso del 10.o giro, ha rinunziato alla corsa e attende i compagni. Al termine dell'11.o giro il vantaggio dei fuggitivi è salito a quasi 2'. Sono le 11.28 e Holland, Deforges, André e Pellenaars iniziano al suono della campana l'ultimo giro. Ecco l'ordine di arrivo:

L'ordine d'arrivo

1) PELLENAARS CARLO (Olanda) che copre i km. 112.800 di percorso in ore 2.48'8''⅘, alla media oraria di km. 41.520; 2) Deforges (Francia); 3) André Paul (Belgio); 4) Holland (Inghilterra), nello stesso tempo; 5) Grundhal (Danimarca) ore 2.44'45''; 6) Goujon (Francia); 7) Stallard (Inghilterra); 8) Sorsensen (Danimarca); 9) Haupt (Cecoslovacchia) tutti con lo stesso tempo di Grundhal. Seguono altri venti in gruppo nei quali sono anche Favalli, Bini e Della Latta.

La corsa dei professionisti

Più di un'ora dopo l'arrivo dei dilettanti, e precisamente alle 13.30, prendevano la partenza i professionisti. Questi ultimi, subito all'inizio, dimostravano di possedere minori velleità combattive dei loro colleghi minori. Tuttavia il passo si manteneva assai sostenuto.

Subito al primo giro si è avuto il modo di pensare che la sfortuna si fosse messa in capo di frustrare gli sforzi dei nostri corridori. Infatti Olmo rimane appiedato da una foratura. Ma nel gruppo l'incidente dell'italiano non faceva grande effetto, cosicchè Olmo, con un inseguimento spettacoloso, riusciva a ricongiungersi, fra gli applausi della folla.

La corsa proseguiva così senza troppe fasi interessanti. All'ottavo giro, e cioè dopo 75 km. di gara, i migliori erano ancora in gruppo compatto. Il tempo impiegato era di 1.50' e la media di km. 40,200.

Qualche scatto si era verificato qua e là in questa prima parte della corsa: in seguito ad uno di questi scatti veniva a formarsi una selezione del gruppo: Olmo, Valentyn e Magne formavano l'avanguardia, mentre il gruppo inseguitore, nella prima posizione del quale c'era anche Guerra, seguiva a 4 o 500 metri.

Bergamaschi abbandona

Al 12.o giro, però, avveniva il ricongiungimento. Qualche tentativo dei corridori meno quotati movimentava un po' la corsa nei giri successivi, mentre era persuasione generale che i migliori attendessero per la decisione della corsa la volata finale, apparentemente decisi a non impegnarsi che in essa.

Al 16.o giro, mentre Egli tentava di piantare i compagni per andarsene da solo, Olmo, davvero sfortunato, forava una seconda gomma. L'italiano procedeva speditamente al nuovo cambio del pneumatico, ma un po' provato per il precedente inseguimento e per la prodezza tentata nella fuga, passava al traguardo del 17.o giro con due minuti di distacco sul gruppo composto di 16 uomini.

Si apprendevano intanto i ritiri di Louviot e di Mersch, mentre più avanti abbandonava anche Bergamaschi.

Al penultimo giro, Olmo, vittima di una terza foratura, lasciava la corsa per lui tanto sfortunata. Quest'ultima si decideva così in volata, una volata irregolare, nella quale il danneggiato era il nostro Guerra.

Kaers urta Guerra

Infatti, Kaers per passare urtava ripetutamente il nostro corridore, costringendolo ad interrompere l'azione. Dannels finiva vicinissimo al nostro campione, mentre gli altri erano nettamente selezionati.

Sul pennone saliva la bandiera belga, mentre il pubblico, che gremiva in modo impressionante il circuito e che deve aver fruttato un incasso sbalorditivo, esternava in diverse e contrastanti maniere le proprie impressioni. A nulla valevano le vigorose proteste degli italiani, e Kaers era proclamato campione del mondo.

L'ordine d'arrivo

1) Kaers (Belgio) che compie i km. 225,600 del percorso in ore 5,55'15''⅘ alla media oraria di km. 38.150, 2) Guerra (Italia) a mezza macchina, 3) Dannels (Belgio), 4) Kutzbak (Germania), 5) Van den Ruit (Olanda), 6) Egli (Svizzera), 7) Kraus (Lussemburgo), 8) Van Oers (Olanda), 9) Gilgen (Svizzera), 10) Canardo (Spagna).

I campionati europei di nuoto

BERLINO, 18

Oggi, penultima giornata dei campionati europei di nuoto, si sono svolte anzitutto le finali dei 100 metri sul dorso per uomini. Ecco i risultati: 1) Besford (Inghilterra) in 1' 11'' 7/10; 2) Kneppers (Germania) in 1'12''2/10. Sono seguite le eliminatorie dei 200 metri a rana per uomini e la finale della staffetta femminile 4x100 stile libero, che è stata vinta dall'Olanda. La finale femminile dei tuffi dalla piattaforma è stata vinta dalla Germania. Infine, si sono svolti due incontri di pallanuoto: Jugoslavia batte Spagna 3 a 2; Francia batte Cecoslovacchia 5 a 3.

Palmieri battuto da Boussus
nell'incontro di tennis a Rimini

RIMINI, 18

L'incontro internazionale di tennis tra la Francia e l'Italia, che si svolge a Rimini, procede sempre più felicemente, non per i nostri colori, ma per quelli francesi. Alla fine della terza giornata, la Francia, infatti, conduce l'incontro per otto vittorie a una.

Oggi si sono svolti gli incontri tra Martin-Legeay (Francia) e Rado (Italia) che è stato battuto in 4 sets. L'italiano non era in una giornata felice ed ha subito la supremazia del francese. Lo stesso andamento ha avuto l'incontro che opponeva il francese Landry all'italiano Sertorio. Anche qui l'italiano dopo aver vinto il primo set, si è fatto rimontare inesorabilmente dal francese che vinceva i tre sets successivi. Più grave è stata la sconfitta che ha subito Palmieri di fronte a Boussus. Il francese ha vinto con autorità i tre sets, tutti sulla cifra di sei a due. Infine, ha avuto termine l'incontro di doppio che era stato sospeso ieri per l'oscurità tra Martin-Legeay e Lesuer e gli italiani Taroni e Mangold. I francesi hanno vinto anche l'ultimo set. L'incontro si è chiuso così per 6-2, 4-6, 6-4, 6-2.

La traversata della Manica a nuoto
Nuovo record dell'austriaca Faber

LONDRA, 18

Il record femminile per la traversata della Manica a nuoto è stato migliorato di 4 minuti dalla signora Emma Faber, austriaca, che partita stamane alle 0.45 da Capo Griz Nes ha toccato terra a South Foreland alle 15.15. Il precedente record apparteneva alla signorina Geltrude Ederle fin dal 1926 la quale aveva impiegato nella traversata ore 14.34.

I premi per i Giovani Fascisti
ai campionati nazionali a Bari

BARI, 18

L'ultima e più grandiosa manifestazione delle cinque giornate sportive baresi, il 6 settembre, sarà costituita dalla proclamazione dei vincitori, sia Comandi Federali, sia Comandi di Fascio, sia atleti singoli, e la relativa consegna dei numerosi premi in grandi artistiche coppe, in medaglie di oro, di argento, di bronzo.

I nostri giovani atleti, che attendono ansiosi di cimentarsi nel massimo agone sportivo e che pazientemente e tenacemente vanno da tempo addestrando i muscoli, il corpo, la mente, mirano a questa gara con la encomiabile mèta del Campionato nazionale dei Fasci Giovanili e tutti gli sforzi tendono al conseguimento del primo posto. Lodevole aspirazione questa, che attesta il nuovo spirito combattivo e la tempra dominatrice della nuova generazione italiana. Ma in questa gara, alla quale partecipano i 98 Comandi Federali e circa 3500 atleti, conquistare il secondo, il terzo o il quarto posto sarà vanto e ambito onore per tutti.

In alcune gare, come per esempio nella marcia, vi sono premi fino al quindicesimo classificato, e nelle gare collettive, come per la pallacanestro, fino all'ottavo. Delle 19 grandi coppe poste in palio, 3 verranno assegnate al primo, secondo e terzo Comando Federale, classificati tali per l'insieme dei giuochi, 3 per l'atletica leggera, 3 per la scherma, 3 per il nuoto, 4 per il pugilato, e 3 per la pallacanestro.

Le sette medaglie d'oro saranno distribuite ai singoli, per le gare individuali: una per l'atletica, una per la scherma, una per il nuoto e due per la marcia. Per la pallacanestro un'altra medaglia d'oro al Comando 1.o classificato.

Le medaglie d'argento, fra grandi e medie, saranno così assegnate nelle gare individuali, a partire dal secondo posto: 4 per l'atletica, 4 per la scherma, 4 per il nuoto, 4 per il pugilato, 13 per la marcia e 4 per la pallacanestro; per quest'ultima ai Comandi. Altre medaglie d'argento saranno assegnate ai singoli, a partire sempre dai secondi classificati; ai componenti delle staffette per l'atletica, delle squadre per la scherma e delle staffette per il nuoto. Numerose sono le medaglie di bronzo da assegnarsi nelle varie gare e specialmente per la marcia a tutti gli arrivati in tempo massimo, dopo il quindicesimo. Ai Comandi Federali, in relazione al posto ottenuto nei vari giuochi, saranno dati dei punti, che serviranno per la classifica finale nei campionati. Il punteggio avrà come massimo: 200 per l'atletica, 170 per il gruppo scherma e nuoto e 150 per il gruppo marcia e pugilato. Ma il premio più grande, più ambito sarà dato dalla presenza del Duce alle finalissime di alcune gare e alla cerimonia della premiazione. Ogni atleta sentirà l'orgoglio di appartenere alla balda gioventù della nostra epoca alle organizzazioni del Partito, all'Italia nuova, quando sfilerà superbo dinanzi al suo Capo, quando riceverà commosso dalle sue mani l'agognato premio.

La scuola militare di polo a Brioni

BRIONI, 18

Siamo in grado di dare una notizia di particolare soddisfazione per gli sportivi di Brioni. Col 1.o dicembre p. v. comincerà a funzionare a Brioni la scuola militare di polo per gli ufficiali del Regio Esercito. Si tratta di una prova di benevola considerazione e di giusto riconoscimento che il Regime Fascista ha riservato agli sforzi nobilissimi dei pionieri che, primi fra tutti, dieci anni fa dotarono l'Italia di un magnifico campo di polo con il relativo impianto di primissimo ordine. Brioni sportiva risponderà con tutto il suo slancio a questo riconoscimento che costituisce un ambitissimo onore, e motivo di legittimo orgoglio.

La gimcana a cavallo a Brioni

BRIONI, 18

Al giardino zoologico di Brioni si è svolta l'annunciata gimcana a cavallo, che ha raccolto un pubblico magnifico e brillanti amazzoni e cavalieri. Dire che la manifestazione è perfettamente riuscita è dire poco: il brio indiavolato che ha regnato nella festa, il susseguirsi di situazioni serrate, animatissime, in cui lo spirito agonistico si alternava con la nota comica, hanno fatto sì che la bella manifestazione avesse un esito che non è dato registrare sovente.

In tanta animazione ed in tanto brio lo stesso cronista ha dimenticato la sua funzione ed ha fatto tacere il suo taccuino. La cronaca più viva, più efficace l'hanno fatta i partecipanti esprimendo calorosamente la loro soddisfazione, e l'augurio di un «bis» a prossima scadenza.

Si sono distinti: Mr. Munn, vincitore delle gare «Corsa alla cesta», «Sedie musicali» e «Gara del limone»; la coppia ing. Valerio e Miss Rona Longinotto nella «Gara delle virate al galoppo»; ing. Valerio e la signorina Amelie Kupelwieser nella «Corsa con le palle di polo» e la coppia Marchesi Balestra al gioco della «Dama bendata».

La signorine Amelie Kupelwieser alla fine dell'interessante giornata ha consegnato i premi ai vincitori.

COMUNICATI
AVVISO D'ASTA: Si rende noto ... giorno 27 agosto 1934, ore 16, in Trieste, XX Settembre n. 25, Cine Azzurro, ... cederà alla vendita di poltroncine, ... rato di proiezione ed altro. Il Canc... della R. Pretura.

La FEDERAZIONE FASCISTA ARMATORI dell'ADRIATICO ORIENTALE ha traslocato i suoi uffici in via Dante N...
TELEFONO N. 95-3...

La ASSOCIAZIONE NAZIONALE FASCISTA DIRIGENTI AZIENDE NAVIGAZIONE MARITTIMA AEREA — Delegazione di Trieste ha traslocato i suoi uffici in
VIA DANTE N...
TELEFONO 73-70

R. EDUCANDATO FEMMINILE "UCCELLIS" UDINE
con scuole elementari - Istituto Magistrale inferiore e superiore pareggiato ai sensi del R. D. 6 maggio 1923 n. 1054 - Corso ... e di perfezionamento - Insegnamento lingue straniere, del lavoro femminile, musica, del canto, della danza, ... economia domestica.
PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO ESPOSIZIONE DIDATTICA DI ... DEL 1925

Fratelli Sperco
VIA ROSSINI, 2 - Telef. ...
Il piroscafo olandese di prima ... "DEUCALION" della Koninklijke Nederlandsche Stoomboot Maatschapij - Amsterdam arriverà e caricherà il 25 agosto ... tando merci per Anversa, Rotterdam, Amsterdam e Amburgo, e merci con polizza diretta per GDYNIA, ... porti del Reno, della Svezia, Norvegia, Danimarca e Paesi Baltici.
Si accettano merci per i porti del Pacifico, dell'America Centrale, del ... e dell'Africa.
Inoltre il piroscafo olandese di prima classe "JUNO" arriverà e caricherà il 7 settembre accettando merci per le medesime destinazioni.
Per informazioni rivolgersi agli Fratelli Sperco, via Rossini 2, tel. ...

Collegio Arcivescovile G. B...
UDINE: Via P. Antonini 3, tel. ...
Direttore: De Ferrari Sacerdote dott. ...
Scuole interne elementari - ... tecnico inferiore - Liceo Scient... presso le Scuole Regie tutti ... corsi di studio.
Retta modica - Trattamento ... vastissimi cortili - assistenza ... continua.

Il dott. ANTONIO CHE...
È RITORNATO
e riceve per le malattie int... VIA ROSSINI 4, dalle 15 ...

RIFLESSOSIMPATICOTERAPIA
Roma, Via Marcantonio Colonna ...
per aderire alle richieste, il dott. ... cenzini riceverà in Udine, Hotel ... fino al 25 corrente
ASMA, ARTRITISMO, NEVRALGIE, SCIATICA, RINITE SPASMODICA, VERTIGINI, MALATTIE NERVOSE.
Opuscolo gratis.

"LA SALUTARE"
Grande soggiorno di cura MALATTIE DEI NERVI
Retta da L. 20 e 40 - PADOVA ...

Dr. R. RUF...
Cura della Sciatica
Nevralgie - Lombaggini - Gotta - Reumatismi
Via Valdirivo 27, ...
Telefono 34-50. Ore ...

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer - Medico dentista
PIAZZA GOLDONI 3, I p. - 8-13 ...
10% di sconto

Il dr. de NICOLA
riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-13 per Malattie cutanee e veneree
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. ...

FIERA INTERNAZIONALE DI VIENNA
2 - 9 Settembre 1934
RIDUZIONI FERROVIARIE
TESSERE presso tutte le più importanti Agenzie di viaggio

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

...ssimo lieto evento in casa Savoia
...ili e commoventi omaggi
per il Principe nascituro

NAPOLI, 18

...tinuano a giungere alla Reggia i ...accompagnati da lettere semplici ...oventi che indicano con quale af... ...ità il popolo italiano attenda il ...evento.

Una cuffia e un bavaglino

...Tricesimo è arrivata una cuffietta ...a a filo di bozzolo e da Torino ...zioso vestito da Balilla.

...fanciulle di Genova hanno inviato ...abbettino in seta al «Principino ...desiderato da tutti gli italiani.» ...grande scrive alla Principessa: ...pi che anch'io prego il buon Dio ...sere per voi e per il Principino ...uro, che la mia mammina mi dice ...ortato in una grande cesta fatta ...di rose bianche e che sarà un bel ...etto con tanti riccioli biondi e ...hioni celesti e buoni come i tuoi». ...ne fanciulle hanno anche inviato ...tesimi in francobolli quale loro ...uto alla sottoscrizione per la culla ...popolo napoletano offrirà all'au... ...nfante. L'offerta è stata trasmes... ...Commissario straordinario al Co... ...Niutta.

...Lodi una Piccola italiana ha man... ...bavaglino accompagnandolo con ...ziosa lettera:

...Principessa, ho ricamato per il ...o che Gesù ti porterà questo ba... ...La mamma dice che riderai a ...il mio lavorino, io invece sono ...di no. Ho nove anni, ho fatto ...elementare in collegio e sono ...promossa con tanti lodevoli ed ho ...voglia di imparare. Non posso ve... ...portartelo perchè Napoli è troppo ..., ma se tu vieni a Lodi ti aspetto ...mia in Corso Adda N. 12 e ti ...edere la mia bella sorellina che ...22 mesi, alla quale quando è ...ricamato un bavaglino eguale. ...isco cara Principessa e sappimi ...ti piace il mio lavorino».

...orelle, alunne del collegio di San ...Edolo hanno inviato un mazzo ...alpine perchè «nasca un bel» ...

...ologna un orfano di un milite fer... ...ha mandato una pubblicazione ...«Album d'oro del mio bam... ...bro per le mamme.

La tessera di Balilla

...Balilla di Crevalcore ha inviato ...R. una graziosa copertina. E' ...ata da un Avanguardista, tes... ...una Piccola italiana e ricamata ...Piccole Italiane del paese. Sulla co... ...sono ricamati fiori e una Piccola ...nell'inviare il dono scrive: ...piccolo fiorellino ti dica l'augurio ...mulo per me e per le mamme di ...ore».

...rcevia (Ancona) una Giovane e ...cola italiana hanno inviato una ...ssima tenuta completa di Ba... ...seta.

...illa e le Giovani italiane di Na... ...iranno all'Augusto nascituro la ...di Balilla, e di Giovane italiana ...

...ssime sono le iniziative sorte in ...al prossimo fausto evento. L'as... ...nazionale Mutilati e Invalidi ...a istituirà borse di studio e di... ...corredini per neonati a favore ...ra Maternità e Infanzia. I Fa... ...minili di Torino fonderanno un ...padiglione dell'Opera Maternità ...zia. I Fasci femminili di Milano ...ranno un corredino a tutti i ...poveri che nasceranno a Mi... ...giorno in cui avverrà il lieto ...A Vicenza sarà costruito un ...erigersi nel quartiere popolare ...ità che sarà intitolato all'augu... ...nte.

...iziative continuano. Vanno sor... ...Ravenna, Cremona, Firenze, ...Vercelli, Treviso, ecc.

...mministrazione dell'acqua lu... ...del battesimo sarà fatta all'Au... ...scituro rispettivamente con l'ac... ...Giordano e con quella delle fon... ...Vittorio Veneto, sacra alla vit... ...Italia.

...poli la sottoscrizione popolare ...e una culla ai Principi di Pie... ...rocede in tutti i quartieri e con ...fervore. Tutte le giovani ope... ...opifici, della zona industriale, ...nifattura cotoni e della fabbrica ...cchi hanno sottoscritto con uno ...mpatico e commovente. Anche ...che durante le ore di lavoro ...le loro creaturine al nido ...Puglia» sono state le prime a ...vere. Centinaia di schede sono ...riempite e portate a Palazzo ...como.

...ciazione dei medici artisti
...uita al convegno di Viareggio

VIAREGGIO, 18

...ne nel teatro Kursal si è inau... ...Il Convegno nazionale dei me... ...rati e artisti alla presenza ...ncipali autorità provinciali e ...con l'intervento di circa 200 ...giunti da ogni parte di Italia. ...orelli presidente dell'azienda ...rsilia ha portato ai congressi... ...uto del Podestà di Viareggio e ...rsonale ed ha ricordato i nomi ...le dei più illustri medici, scrit... ...artisti, bene auspicando da ul... ...lavori del convegno. Quindi il ...accaroni segretario del conve... ...ingraziato le autorità presenti, ...numerose adesioni tra le quali ...ll'on. Morelli segretario nazio... ...Sindacati medici ed ha illustra... ...cipali scopi del raduno. Succes... ...aprendo i lavori nel nome di ...Re, ha rivolto un caldo pensie... ...atitudine al Duce, suscitando ...dimostrazione all'indirizzo del ...Governo. Il prof. Ramorino di ...ha assunto la presidenza del ...e quindi il prof. Berri di Ge... ...letto un'ampia relazione sulla ...Associazione nazionale dei ...terati ed artisti, relazione che ...o le approvazioni unanimi. ...la discussione con l'inter... ...numerosi presenti è stata di... ...costituita l'Associazione nazio... ...medici artisti. Nel pomeriggio ...anti al convegno si sono recati ...del Lago per rendere omaggio ...Giacomo Puccini, sulla cui ...nno deposto una corona di al... ...commemorato il maestro il ...nati direttore dell'*Italia* me... ...è svolto poi un concerto du... ...quale è stata eseguita una ...edita di Giacomo Puccini.

Le trattative per la ferrovia orientale
Russia e Giappone si gettano
la colpa del mancato accordo

MOSCA, 18

In seguito alla partenza da Tokio della Delegazione manciucua e la conseguente interruzione delle trattative per la composizione della vertenza per la ferrovia orientale cinese, un comunicato ufficiale dell'*Agenzia Tass* chiarisce e precisa le varie fasi delle conversazioni dal 2 maggio 1933, quand'ebbero inizio, al 13 agosto, quando vennero troncate. La questione sta tutta sulla determinazione del prezzo di riscatto. Da una prima domanda avanzata dalla Urss di 250 milioni di rubli, a cui la Delegazione manciucua oppose un'offerta di 50 milioni di yen, si è giunti, attraverso un'interminabile serie di offerte e di controfferte, a una definitiva proposta da parte sovietica di cessione della ferrovia per una somma di 160 milioni di yen, con l'accettazione in pagamento di merci giapponesi sino a 2.3 della somma stessa. Il Governo giapponese rifiutò — sempre secondo la *Tass* — con tono presso a poco di ultimatum l'offerta.

Una dichiarazione giapponese

TOKIO, 18

Il portavoce del Ministero degli Esteri ha dichiarato che la «propaganda» sovietica di critica ostile al Giappone sta diventando molto seria, specialmente quella compiuta dai giornali sovietici, che accusano il Giappone di volersi impadronire della ferrovia orientale cinese. Egli ha aggiunto che l'ultima accusa lanciata da Mosca, che i giapponesi cioè tentano di affamare gli impiegati sovietici della ferrovia, è la continuazione di tale propaganda.

L'embargo sull'argento in Cina
invocato dai banchieri di Sciangai

SCIANGAI, 18

Si ritiene che i banchieri di Sciangai vogliano ottenere l'embargo sulla esportazione dell'argento dalla Cina. I funzionari del Governo fanno in proposito rilevare che il Governo esercita già una specie di controllo su tale esportazione, poichè l'argento non può essere esportato dalla Cina senza uno speciale permesso. D'altro canto il Ministero delle Finanze del Governo di Nanchino ha vietato la fusione delle monete d'argento.

Verso lo sciopero dei tessili americani
Le richieste delle organizzazioni operaie

NEW YORK, 18

Il Comitato esecutivo dell'Unione dei lavoratori tessili americani al quale le organizzazioni operaie delle industrie del cotone, della seta, del rayon e altre minori hanno delegato ogni facoltà di azione per le rispettive categorie, si è riunito oggi per discutere sulla proclamazione dello sciopero, al quale, come si è detto, parteciperanno oltre mezzo milione di organizzati; altri 150.000, pur non aderendo alle organizzazioni nazionali, dovranno disertare gli stabilimenti per ragioni d'interdipendenza di lavoro.

Le domande operaie consistono nel riconoscimento delle loro organizzazioni nazionali, del controllo governativo sulle condizioni di lavoro dell'industria tessile e nei suoi vari rami e specialità, l'ammissione dei contratti collettivi, la settimana lavorativa di 30 ore, l'aumento di tutti i minimi di paga e la limitazione dei fusi per ogni operaio. Gli operai cotonieri hanno votato che lo sciopero venga dichiarato entro il corrente mese.

L'avventura stratosferica di Cosyns
Drammatica scorribanda dell'aerostato sull'Europa
Dal Belgio alla Jugoslavia - Perchè lo sferico non atterra? - Inquietudini per la sorte degli aeronauti - La radio di bordo non risponde

BRUXELLES, 18

L'avventura stratosferica di Cosyns e del suo compagno ha fatto trepidare per tutta la giornata l'intera Europa. Come si prevedeva l'aerostato spinto dal vento si è spostato velocemente verso est raggiungendo la Jugoslavia. A tarda sera poi il mancato atterraggio ha suscitato vive apprensioni, acutizzate di ora in ora dal fatto che il pallone sembrava fosse in balia del vento e che i comandi di bordo non funzionassero.

Le ipotesi pessimistiche sulla sorte degli aeronautiprendono sempre più consistenza, anche perchè la radio installata nella navicella non risponde ai reiterati appelli.

I preparativi per la partenza

La partenza dell'aerostato F. N. R. S. (Fondi Nazionali Ricerche Scientifiche) è avvenuta regolarmente stamane all'alba e precisamente alle 6.19. Il gonfiamento dell'involucro è avvenuto più rapidamente che nelle precedenti ascensioni. L'idrogeno ha cominciato ad essere introdotto nell'involucro alla luce dei fari che rischiaravano sinistramente il vasto prato, intorno al quale migliaia di spettatori si erano accampati nelle più svariate maniere. Il gonfiamento è durato precisamente un'ora e un quarto, dedotti 15 minuti di interruzione durante i quali un uomo con maschera respiratoria si è introdotto nel lungo tubo definito «apparecchio stabilizzatore» che attraversa in tutta la sua lunghezza l'aerostato per verificare che questo si stendesse mano a mano che l'idrogeno riempiva il pallone.

Infine alle 2 di stamane gli avieri hanno liberato l'involucro — che era stato riempito per un quarto della sua capacità e precisamente di 3500 metri cubi cioè molto più del volume impiegato nelle precedenti ascensioni — dai sacchi di sabbia che lo tenevano inchiodato a terra.

La manovra è stata delicatissima poichè un leggero vento ha fatto oscillare l'aerostato che aveva allora assunto la forma di una lunga pera. Contrariamente al sistema impiegato nelle due precedenti ascensioni del Piccard, questa volta l'aerostato è stato mantenuto fermo sul posto di gonfiamento da un centinaio di soldati dell'Aeronautica belga, mentre la navicella, che si trovava poco distante, appesa a dei sostegni di legno, veniva trasportata al disotto dell'involucro mediante il trattore che servì al suo trasporto a Hour Havenne, trattore ad olio pesante per evitare un eventuale incendio dell'idrogeno.

Tre corde si spezzano

Questa manovra è stata molto più lunga di quanto si pensasse. I due aeronauti che avevano, mentre si gonfiava il pallone, preso un breve riposo, erano stati svegliati e dirigevano l'operazione. Si è temuto ad un certo momento che la navicella cadesse a terra. Difatti alcuni sostegni sono caduti e per un vero miracolo, dovuto al pronto intervento del Cosyns, essa è stata arrestata nella sua caduta. Erano allora le 6 del mattino ed il minuzioso trasporto è continuato per più di un'ora. Infine la navicella è stata agganciata all'aerostato. Tutte queste operazioni, ritardate in parte per aggiustare il recalcitrante apparecchio stabilizzatore, sono durate molto più del previsto. L'aerostato con la sua navicella è stato trasportato in mezzo al vasto prato. Il vento era assai sensibile e rendeva difficili le operazioni. I soldati dovevano fare immani sforzi per tenere inchiodato a terra l'enorme aerostato.

Nell'attesa che il sole sorgesse all'orizzonte, mentre i due piloti prendevano già le ultime disposizioni, tre corde si sono spezzate. E' stato un momento di emozione, subito superato, poichè i coraggiosi militi riuscirono a tenere saldamente a terra l'aerostato. Intanto sul terreno giornalisti, parenti e amici dei due scienziati si riunivano per i tradizionali auguri. Il Cosyns, intervistato dai giornalisti, ha fatto poche dichiarazioni prima di introdursi nella navicella:

— Non è l'ora delle dichiarazioni — ha detto — tutto va bene e spero di riuscire nella mia impresa.

«La prima telefonata per te, mamma»

Ultimi saluti e ultimi abbracci e infine i due piloti si sono introdotti nella cabina, mentre a poco a poco, con le prime luci dell'alba, il sole squarciava la densa bruma che si era agglomerata nella vallata. I due piloti non si sono rinchiusi subito nella navicella, ciò è avvenuto appena a 2000 metri di altitudine. Hanno comandato, sporgendosi dai due finestrini circolari, le ultime manovre del lancio. Il Cosyns, prima di comandare il tradizionale «lasciate!», rivolgendosi alla madre ansiosa, con un lungo sorriso, ha detto: «La prima telefonata sarà per te, mamma, stasera!». Un rapido comando e il pallone si è levato dolcemente, mentre il Cosyns mormorava alla folla plaudente che invadeva il terreno il tradizionale «arrivederci». E' stata allora una gara spettacolosa. Il pubblico che era stato tenuto a distanza dai soldati, ha invaso lo spazio correndo dietro all'aerostato. L'immane sfera che sembrava quasi un punto di interrogazione, a poco a poco si è levata sempre più in alto leggermente trasportata verso sud-est e poco dopo la partenza, che è avvenuta regolarmente, l'aerostato è scomparso alla vista degli spettatori dietro la densa bruma della grigia e fredda mattinata.

Intanto le autorità, gli ufficiali e molti privati hanno cercato di seguire in automobile il volo dell'aerostato ma non si può dire che essi siano riusciti nell'intento, poichè ben presto, malgrado che col sorgere del sole il cielo divenisse sempre più limpido, esso è scomparso anche alla vista degli automobilisti. Erano allora le 6.30 circa.

Il pallone, che era stato subito nascosto dalla nebbia, veniva in seguito avvistato al di sopra di Libremont al confine tra il Belgio e il Lussemburgo, ma la sua altezza sembrava così elevata che si ritiene che l'ing. Cosyns non sia riuscito a immobilizzare l'aerostato ai 6000 metri, come egli prevedeva, per cominciare la prima serie dei rilievi scientifici.

Reiterati appelli senza risposta

Le notizie del volo stratosferico del F.N.R.S. sono state nella mattinata molto rare. L'aerostato era stato ancora al di sopra del Granducato di Lussemburgo e infine sulla Saar, ma malgrado tutte le precauzioni prese per mantenersi in contatto coi due piloti che disponevano nell'interno della navicella di un apparecchio radioricevente e trasmittente di piccolo raggio d'azione le due automobili ufficiali che hanno seguito come hanno potuto il volo dell'aerostato e la stazione radio di Bruxelles inutilmente hanno radiotelegrafato richiami.

I due piloti durante tutta la mattinata non hanno inviato nessun messaggio e si teme quindi che almeno nelle prime ore di volo per incidenti che saranno in seguito precisati, i due piloti non abbiano potuto comunicare alcuna notizia relativa al loro volo. L'attesa durante tutta la mattinata è stata quindi ansiosa, malgrado che l'aerostato proseguisse, da quanto si apprendeva da vari dispacci, molti dei quali privati, regolarmente la sua ascensione.

L'Istituto ufficiale di radio di Bruxelles ogni due ore ha continuato a inviare ai piloti messaggi per comunicare loro le previsioni del tempo, ma non ha mai avuto risposta malgrado i ripetuti richiami.

Verso mezzogiorno l'aerostato era scorto al disopra di Bublinger, a 3 chilometri da Saarbrücken. La sua direzione era sempre quella di partenza e cioè sud-est. Infine, dopo molte ore di attesa durante le quali nulla si è saputo del volo, un laconico messaggio della piccola stazione radio tedesca di Haske segnalava alle 14.20 di aver ricevuto un breve messaggio del Cosyns che non aveva potuto decifrare e ripetuti richiami di questi. Per un guasto la stazione non poteva mettersi in comunicazione con lo scienziato belga. Un nuovo messaggio veniva parzialmente ricevuto anche dalla stazione radio di Bruxelles, ma anche questo era indecifrabile.

Una falsa notizia che veniva in seguito smentita dai Fondi nazionali ricerche scientifiche annunziava che l'aerostato era stato avvistato al di sopra della Cecoslovacchia e che in un messaggio radiotelegrafico i due piloti avevano dichiarato di aver raggiunto i 22.000 metri di altitudine e che si trovavano alle 15 di oggi al di sopra dei 18.000 metri. Cosa impossibile poichè l'aerostato tutt'al più dato il suo volume poteva raggiungere i 17.000 metri di altitudine.

Il passaggio sull'Austria

Finalmente notizie più precise venivano trasmesse dai corrispondenti dell'Agenzia telegrafica belga.

Verso le 17 il pallone è stato avvistato sopra la Stiria e precisamente sopra la località di Bad Aussee. Il pallone con un tempo meraviglioso volava in direzione sud-est sopra le montagne stiriane e ha passato successivamente le località di Worschach, Seckau, Knittelfeld, Trofajach. Alle 18.35 è stato segnalato il passaggio sopra Leoben, alle 19 è stato avvistato sopra Graz, alle 19.7 sopra Gleisdorf. Quindi l'apparecchio a grande altezza ha continuato il volo in direzione est. Alle 19.20 fu avvistato sopra Fehring da dove prese poi rotta verso nord-est. Fu avvistato alle 19.30 a Fürstenfeld. Alle 19.40 è passato sopra Mureck che segna il triplice confine fra l'Austria, l'Ungheria e la Jugoslavia. Dal campo di aviazione di Thalerhof presso Graz sono stati lanciati dei segnali al pallone quando ha sorvolato la città di Graz. Però non si è avuta risposta alcuna.

Più tardi da Belgrado si annunziava che lo sferico era stato scorto mentre volava presso Zagabria ad una velocità oraria di 40 km. Nei circoli aviatori si osserva che era logico attendersi che i due aeronauti atterrassero nella piana di Graz.

Allarmanti ipotesi

Il fatto invece che gli aeronauti abbiano proseguito il volo desta qualche preoccupazione perchè il mantenersi così a lungo in aria e la constatazione che i piloti non hanno profittato delle molte occasioni favorevoli all'atterramento presentatesi nel corso della ormai lunga scorribanda nel cielo, fa temere che per qualche ragione, che naturalmente non è possibile spiegare, dipendente o dalle condizioni dei piloti o dallo sferico, i due aeronauti non siano in grado di eseguire con sicurezza la manovra di atterramento. Infatti il Cosyns prima di partire stamane aveva dichiarato che l'ascensione sarebbe durata circa dodici ore e che l'ora approssimativa del suo atterraggio sarebbe stata alle 18 o due ore prima del tramonto del sole.

Alcuni esperti sono convinti che il mancato atterraggio del pallone sia indizio di svenimento se non di morte del Cosyns e del van der Elst.

Secondo le ultime notizie giunte verso le 23 il pallone stratosferico avanzava con una velocità oraria di 40 km. in una altezza di 1000 metri verso la città jugoslava di Ossjek.

Intanto è giunta notizia da Praga che due radioamatori di quella città hanno raccolto già verso le 14.20 segnali di soccorso lanciati da Cosyns.

Si formula anche l'ipotesi che il prof. Cosyns e il suo aiutante si sieno gettati dalla navicella servendosi del paracadute che avevano portato a bordo. Essi potrebbero essere discesi in una regione solitaria ove, mancando mezzi di comunicazione, non sarebbero in grado di far pervenire sollecitamente loro notizie al resto del mondo.

Un aeroplano militare lituano
perde due bombe che uccidono una mucca

KAUNAS, 18

In seguito a guasto verificatosi in uno speciale meccanismo, un aeroplano militare, che compiva un volo di esercitazione bellica, perdette tre bombe, due delle quali, scoppiando al contatto col suolo, ferivano leggermente un uomo al braccio e uccisero una mucca.

La Piccola Intesa e l'Europa centrale
Nè Anschluss nè restaurazione absburgica

PARIGI, 18

Il Ministro degli Esteri cecoslovacco Benes ha fatto a un redattore del *Petit Journal*, che gli ha chiesto un'intervista per conoscere il suo pensiero circa l'eventualità di una nuova guerra, delle dichiarazioni che possono essere considerate come il punto di vista della Piccola Intesa nelle questioni politiche che preoccupano attualmente le Cancellerie europee.

— La guerra? — ha risposto Benes. — Qualche mese fa io mi sforzavo con un linguaggio matematico e preciso di esprimere la mia opinione affermando che il 50 per cento delle probabilità erano a favore della guerra e il 50 contro. La situazione oggi è un po' cambiata. Io non penso che la guerra sia una necessità. Noi possediamo uomini di buona volontà e abbiamo nelle mani tutto per evitarla. Ma vorranno tutti sinceramente fare il necessario per evitarla? Questo è il dubbio che mi prende; tuttavia il tempo e la ragione dovrebbero lavorare per noi.

Esaminiamo freddamente tutti i motivi di litigio che mettono in pericolo la pace d'Europa: il disarmo, la Saar, l'Europa centrale, l'Anschluss, gli Absburgo, Danzica e per estensione, l'Estremo Oriente. E' fuori di dubbio che questi problemi possono essere regolati pacificamente, senza che ci sia bisogno di ricorrere a mezzi coercitivi, senza che ci sia bisogno di rivedere i trattati. Aggiungerò anzi che ci sono certi problemi che potrebbero provocare la guerra direttamente o indirettamente, se si volessero risolvere con mezzi di coercizione.

Per esempio la restaurazione degli Absburgo provocherebbe tali complicazioni nell'Europa centrale, da non escludere le conseguenze più gravi. Se ne parla molto in questo momento. Io non credo che si sia pensato sul serio a questa soluzione. Tutti gli uomini politici seri si rendono conto delle sue conseguenze, ma bisogna che lo si sappia in Europa e altrove e che si abbia il coraggio di dirlo chiaramente, perchè solo così le peggiori conseguenze possono essere evitate. Cito questo esempio, perchè il punto di vista della Piccola Intesa su questo problema è ben noto».

— L'Anschluss, a vostro avviso, — ha chiesto il giornalista — è una soluzione inevitabile e pacifica?»

— Assolutamente no. In certi ambienti si vorrebbe far credere che la Cecoslovacchia o la Piccola Intesa esitino o abbiano un punto di vista equivoco su queste due questioni. E' ridicolo. La nostra posizione è semplice: nè Anschluss, nè gli Absburgo; ma l'integrità territoriale di tutti gli Stati dell'Europa centrale. Bisogna soprattutto evitare che ci si metta mai in presenza di fatti compiuti. Le cose che io ho denunciato potrebbero essere domani dei fatti compiuti. Dietro tali fatti compiuti si nasconde il vero pericolo di guerra. Per riassumere: io scorgo dei pericoli per la pace del mondo. Essi risiedono in questo e in quel problema d'ordine internazionale. Dipende dalla volontà degli uomini responsabili di ogni Paese l'evitarla».

Due Ministri greci dimissionari

ATENE, 18

I giornali pubblicano una nota di carattere ufficioso che informa che il Ministro dell'Agricoltura Tcotokis e il Ministro delle Comunicazioni Rallis hanno posto il loro portafoglio a disposizione del Presidente del Consiglio, essendo ambidue dell'opinione che il Gabinetto si debba rimaneggiare con il ritorno di Tsaldaris dalla cura in Germania.

Un vaccino contro la paralisi infantile

FILADELFIA, 18

Il noto patologo John Kolmer annuncia di avere scoperto un vaccino contro la paralisi infantile, del quale ha dimostrato l'efficacia facendo delle esperienze su scimmie, mediante iniezioni sottocutanee sopra di lui stesso e sopra uno dei suoi collaboratori. Il vaccino è ottenuto dalla spina dorsale delle scimmie. Il Kolmer aggiunge che il vaccino deve essere iniettato sei settimane prima che i germi attacchino l'organismo. Per rendere il soggetto immune per tutta la vita sono sufficienti tre dosi ad intervalli settimanali. Si prevede che l'impiego del siero diverrà di uso generale

Bollettino meteorologico

	Barometro	Temp. massima	Temp. minima	Stato del cielo e del mare
Trieste	764.4	23	16	ser., legg. mosso
Roma	764.7	29	16	ser., legg. mosso
Torino	764.0	29	16	½ coperto
Milano	765.1	29	18	½ coperto
Genova	764.6	26	17	ser., legg. mosso
Venezia	764.4	26	17	ser., legg. mosso
Firenze	764.7	31	15	½ coperto
Ancona	763.6	23	17	sereno, calmo
Bologna	766.7	29	16	½ coperto
Napoli	763.5	28	19	ser., legg. mosso
Taranto	763.8	23	20	ser., legg. mosso
Palermo	762.9	26	22	ser., legg. mosso
Catania	763.6	29	19	ser., legg. mosso
Cagliari	764.0	30	19	½ cop., legg. mosso
Tripoli	763.2	33	24	ser., legg. mosso
Messina	764.1	29	21	½ coperto, calmo
Trento	765.7	28	14	coperto
Fiume	763.1	27	15	sereno, calmo
Bari	764.7	27	17	ser., legg. mosso
Sanremo	764.1	27	18	½ cop., legg. mosso
Bengasi	763.7	30	24	½ cop., legg. mosso
Rodi	755.8	27	15	sereno, agitato

(Osservazioni del 17 agosto 1934-XII)

Probabilità: Il tempo si manterrà buono salvo annuvolamenti pomeridiani più estesi sulle regioni alpine, qualche nebbia al mattino in Val padana e lungo i litorali. Venti deboli vari e calme in Val Padana, deboli o moderati settentrionali sul versante adriatico e jonico, prevalenza di brezze altrove. Temperatura in lieve aumento. Mare generalmente mosso.

Una Vita Sedentaria

è disgraziatamente troppo spesso la causa di stitichezza e indigestione. Fate più moto e usate Bilax - la purga sicura. Ovunque L. 4,50.

BILAX

(Aut. Pref. Milano. N. ...)

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Ripetute volte abbiamo illustrato le caratteristiche e la utilità delle

ASSICURAZIONI POPOLARI

ma tuttavia riteniamo più che opportuno ripeterle, perchè questa forma assicurativa che conviene a tutti, deve soprattutto attrarre le nuove generazioni, che a decine di migliaia di individui entrano periodicamente nell'agone della vita ed acquistano la capacità di comprendere che il risparmio devoluto alla previdenza assicurativa è quello che ad esse può dare la tranquillità del presente e la sicurezza dell'avvenire.

Basta enunciare i principali benefici delle Assicurazioni Popolari per convincersi di tali affermazioni:

SPESA LIEVE, *suddivisa in quote minime mensili di L. 5, 10, 15, 20, ecc., per un capitale assicurato di mille, duemila, tremila, quattromila o più lire;*

ESENZIONE DALLA VISITA MEDICA *e quindi esclusa ogni perdita di tempo per tale formalità;*

SOSPENSIONE FINO AD UN BIENNIO *dell'obbligo di pagamento del premio in caso di servizio militare o di disoccupazione;*

ESONERO DAL PAGAMENTO DEI PREMI *per coloro che si sono assicurati dopo il 1 aprile 1929 e che, dopo la stipulazione del contratto, vengano ad avere sei figli nati viventi;*

ESONERO DAL PAGAMENTO DEI PREMI *per coloro che — trovandosi nelle condizioni previste dalle clausole contrattuali — vengano colpiti da invalidità totale;*

CONCESSIONE, OLTRE CHE DEL CAPITALE ASSICURATO, DI ALTRA SOMMA EGUALE AL CAPITALE STESSO *in caso di morte dovuta ad infortunio, esclusa ogni concausa.*

E' opportuno poi rammentare che anche gli assicurati in forma popolare partecipano agli

Utili annuali dell'Azienda

sotto forma di progressivo aumento dei capitali stabiliti nelle polizze e che inoltre godono di speciali e numerose

Provvidenze sanitarie

gratuite e semigratuite presso Stabilimenti termali, Case di salute, ecc.

PRIMO ESEMPIO

Tempo addietro moriva a Borgomanero (Novara) l'industriale D. G. assicurato con una polizza popolare.

Aveva pagato 14 rate di premio di L. 65 mensili ciascuna e cioè in tutto L. 910 quando venne a mancare. La moglie, dopo presentati i documenti prescritti, potè esigere in contanti L. 9633 più L. 43.35 di partecipazione agli utili.

SECONDO ESEMPIO

Recentemente moriva a Roma l'Ufficiale del Regio Esercito C. G. assicurato con una polizza popolare.

Aveva pagato 23 rate di premio di L. 55 mensili ciascuna e cioè in tutto L. 1265 quando venne a mancare. La moglie, dopo presentati i documenti prescritti, potè esigere in contanti L. 9559 più L. 81,25 di partecipazione agli utili.

TERZO ESEMPIO

Tempo addietro moriva a Messina il Pensionato S. R. assicurato con una polizza popolare.

Aveva pagato 36 rate di premio di L. 45 mensili ciascuna e cioè in tutto L. 1620 quando venne a mancare. Il figlio, dopo presentati i documenti prescritti, potè esigere in contanti L. 9711 più L. 111,65 di partecipazione agli utili.

"PRÆVIDENTIA"

Società collegata con l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, che ne garantisce integralmente le polizze, è l'unica autorizzata ad esercitare in Italia le operazioni di

CAPITALIZZAZIONE

«PRAEVIDENTIA», con le sue operazioni di capitalizzazione a premio annuo ed unico, offre al risparmiatore italiano il più conveniente e sicuro investimento del denaro.

Volete costituire una dote ad una vostra bambina appena nata? Depositando oggi la somma di Lire 10.000, la «PRAEVIDENTIA» dopo 18 anni verserà a voi o a vostra figlia L. 22.080; dopo 20 anni L. 24.120; dopo 25 anni L. 30.050.

Non avete oggi risparmi disponibili, ma volete costituire con le vostre economie un piccolo capitale per gli anni avvenire? Versando annualmente L. 171.50 dopo 30 anni la «PRAEVIDENTIA» vi effettuerà un pagamento di L. 10 mila.

Rivolgersi per chiarimenti e progetti alla Direzione Generale della Società (Roma, via Nazionale, 89) oppure alle Agenzie Generali dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, che la rappresentano nelle singole zone.

La pubblicità continuata è la base di una florida azie[nda]

CRONACA DELLA CITTÀ

Il magnifico bilancio della Mostra del Mare

La bandiera è ormai ammainata. Dalla cima dell'albero dominante il vasto porto, officina di traffici, rifugio ai naviganti, molo sporto verso l'Oriente, il bel tricolore è sceso lento e maestoso a indicare che la bella Mostra, singolare per se stessa e per il suo contenuto ideale, è stata chiusa.

Dovevano passare quindici e più anni perchè Trieste riescisse a trovare il giusto segno, l'impronta fedele della ragione profonda della sua esistenza. Se è vero che sia nata per il mare e che dal mare ha fin qui tratto i mezzi e gli elementi vitali per il suo progrediente sviluppo; se è incontestabile che in un secolo, solo in un secolo, da borgata di umili pescatori, esclusivamente per virtù del mare ha potuto americanamente moltiplicare i propri abitanti, costruire sontuosi edifici, estendere sui vicini colli i propri tentacoli, divenire un emporio capace di gareggiare coi porti maggiori d'Europa, nessuna manifestazione avrebbe potuto sostituire quella che è, che sarà la consacrazione tranquilla del suo passato e del suo avvenire.

Porto della Media Europa orientale; questo fu nel passato, allorchè serviva da sbocco al cessato Impero austriaco; tale è destinata a essere nel futuro, a malgrado che i limiti angusti segnati dai trattati la stringano da presso; e oltre i confini, vivano popoli non tutti certamente animati da sentimenti amichevoli verso di noi.

Quindici anni sono occorsi perchè l'idea, attraverso una lenta e laboriosa elaborazione, si tramutasse in fatto; onde Trieste nell'anno 1934, dodicesimo del Regime fascista, ha potuto e saputo costruire un inconfondibile monumento dedicato alla gloria del mare. Or è concepibile che tale monumento abbia vita precaria e occasionale? E' ragionevole che il magnifico sforzo felicemente compiuto, si sperda, per costituire una memoria da relegare negli annali triestini?

La stabilità della Mostra

Il quesito, considerato da un doppio punto di vista, l'uno materiale traducentesi nel maggiore traffico cittadino per l'intervento di forestieri, l'altro — più interessante a nostro giudizio — squisitamente morale, ideale, patriottico, non ammette che una sola conclusione, nel senso che la Mostra del Mare debba costituire un istituto suscettibile di studiati miglioramenti acciocchè acquisti consistente stabilità e rappresenti la caratteristica inconfondibile e peculiare del Giugno Triestino.

Nei riflessi materiali si tratta di un problema turistico, problema che nell'ora che corre affatica ogni grande città del Regno. Trieste, nel campo delle manifestazioni internazionali richiamanti gente di fuori, ha diritto di essere annoverata fra gli antesignani. Invero, subito dopo la redenzione, sorse fra noi una fiera campionaria internazionale che sembrava dovesse avere fortuna, tale e tanto fu il fervore operoso dei suoi inizi; senonchè durante il suo secondo anno di esistenza lo sperato afflusso di attività che avrebbero dovuto sostanziare il suo carattere stabile mancò.

In questo frattempo le altre città d'Italia, onuste di memorie e di monumenti d'arte, creavano esposizioni, mostre, spettacoli celebrativi, ovvero ordinavano con particolare e sapiente cura i propri elementi valorizzabili onde servissero di richiamo per i forestieri. Trieste, dopo il vano tentativo dei primordi, attraverò un periodo d'incertezza. E' ben vero che l'anima degl'italiani, a malgrado del tempo trascorso dal fausto giorno con cui ebbe fine il servaggio straniero, sia sempre tesa verso queste nostre terre redente, ma ciò non basta per determinare un vasto movimento turistico, nè Trieste è in condizione da competere con le città la cui storia millenaria aduna, insieme alle memorie illustri, monumenti insigni per insuperata bellezza, per cui si spiegano le dubbiezze, l'incerto andare alla ricerca di un motivo singolare, se non perfettamente unico, per le manifestazioni durante il suo Giugno. Comunque ormai il motivo c'è, per merito del Podestà, nonchè del Comitato organizzatore, tutti insieme compresi della necessità di creare qualche cosa che differisse e si elevasse al disopra delle iniziative comuni a simili manifestazioni, ma che fosse in perfetta aderenza con la matrice della operosità triestina. E vi sono riesciti magnificamente.

Il movimento dei forestieri

In fatto di movimento di forestieri è ovvio, poichè risaputo, che quello riflettente Trieste non ha nessuna rassomiglianza con le altre città provviste di un più o meno vasto retroterra prossimo, e ciò che più importa, nazionale. Qui da noi — mancando di retroterra nazionale — si è costretti a fare assegnamento sui paesi oltre i confini; senonchè nelle condizioni attuali le correnti di stranieri che, per svago o per bisogno di cure marine o perchè attratti dalla fama delle impareggiabili bellezze naturali che fan corona a Trieste, si sono un po' diradate: fenomeno, questo, generale.

Piccola aliquota in meno, ma sensibile, tanto più per Trieste la cui posizione geografica la rende alquanto eccentrica rispetto alla Penisola. Comunque il numero, in materia come questa, ha un'importanza relativa; ciò che conta per l'economia generale e particolare cittadina, sono le soste, le giornate di presenza dei forestieri. Oggi i visitatori più numerosi sono generalmente costituiti in comitive, il cui movimento viene ormai regolato con misura parsimoniosa sia per il tempo da impiegare per la visita, sia per la spesa.

Ciò malgrado gli organizzatori del Giugno Triestino, mercè un tenace e intelligente contributo personale di buona volontà, sono riesciti a creare intorno alla Mostra del Mare un'atmosfera di interessamento e di simpatia che serviranno indubbiamente a dare la giusta e meritata fama a questa istituzione originale e grandiosa.

Degna di nota la perfetta organizzazione della propaganda che giudiziosamente venne iniziata fin dai primi di dicembre dello scorso anno. All'uopo furono impiegati 18 mila manifesti murali distribuiti in tutte le città del Regno e in molte dell'estero; 22 mila cartellini «réclame» per gli uffici, stazioni ferroviarie e tranvie; 300 mila volantini in italiano, tedesco, francese e inglese. Le notizie e gli articoli apparsi sui giornali del Regno assursero a 4546 e 348 quelli nei giornali stranieri. Del riescitissimo volume «Trieste 1934» furono vendute 6134 copie. L'opuscolo delle facilitazioni ebbe 22.524 acquirenti. Propaganda, come si vede, su vasta scala e largo respiro, con criteri perfettamente moderni, poichè sono da aggiungere le comunicazioni radiofoniche, eccetera.

E' lecito quindi affermare che gli organizzatori hanno lavorato non solo per il presente, ma per un avvenire che noi tutti ci auguriamo assai più prospero e vantaggioso di quanto non sia il tempo attuale.

Le cifre

E ora qualche cifra.

La Mostra, aperta il 27 maggio, venne chiusa il 16 agosto, vale a dire che fu accessibile al pubblico durante 82 giorni. In questo periodo i visitatori superarono i 203 mila, di cui 70 mila forestieri venuti a Trieste per ferrovia beneficiando della riduzione del 70 per cento, concessa dal Governo. Altri 30 mila giunsero con autocorriere o con mezzi di trasporto diversi all'infuori delle ferrovie. In complesso quindi centomila forestieri, ai quali sono da aggiungere cento e più mila cittadini fra i visitatori, compresi, va inteso, le comitive provenienti dai paesi del Carso, le scuole, i soldati, ecc.

Se si tiene conto dei fattori negativi o quanto meno sfavorevoli alle grandi correnti di forestieri, fattori ai quali abbiamo fatto cenno altrove, è onesto convenire che la Mostra del Mare, dal punto di vista dei visitatori, è stata un vero e incontestabile successo. E successo finanziario.

Per quanto si conoscano già i grossi numeri del bilancio della Mostra, mancano ancora alcuni conti speciali i cui risultati influiranno sul totale complessivo. Ma fin d'ora è assicurato il pareggio, risultato questo molto lusinghiero e promettente se si rifletta un istante alla dignitosa signorilità di tutte le manifestazioni — nessuna esclusa — comprese nel programma dei festeggiamenti, alla bontà degli spettacoli teatrali che da soli comportarono una spesa rilevante.

L'introito fu di tre quarti di milione.

Pareggio dicevamo, ma è assai probabile che a conti chiusi risulti un avanzo. A ogni modo, anche se ci si dovesse rassegnare al pareggio, resterebbe un'attività notevole consistente nei materiali d'ogni specie che servirono per l'attrezzatura e l'esercizio delle diverse manifestazioni, compreso il teatro col palcoscenico smontabile, materiali che verranno utilizzati negli anni prossimi con beneficio del bilancio generale.

Nei riflessi ideali, la Mostra, oltre a costituire una superba affermazione delle capacità attive e creative del nostro emporio, ha dimostrato agl'italiani e ancor più agli stranieri, di quali nuove e potenti energie, grazie alle provvidenze lungimiranti del Governo fascista, esso è stato dotato dalla redenzione a oggi.

Il nuoto col «Metodo Romano» nella Colonia del Pubblico impiego a Grado. Come per il primo turno, una lezione di nuoto ai bambini provenienti da Brescia, Udine, Gorizia e Trieste del secondo turno venne impartita lo scorso venerdì dal signor Giulio Romano, recatosi colà per invito della Direzione della Colonia e per diffondere sempre più, a scopo umanitario, la conoscenza del praticissimo suo metodo. Il Romano istruì 160 bambini non nuotatori e ciò entro la mattinata, facendoli comulativamente scendere in mare a squadre di venti fanciulli per volta. I bambini dopo pochi minuti galleggiavano e nuotavano con il massimo entusiasmo. Nel pomeriggio il sig. Romano impartì ai presenti una lezione collettiva di salvataggio, liberazione delle prese e primo soccorso ai pericolanti in mare. Presenziarono agli interessanti esperimenti il direttore della Colonia con il personale di vigilanza, le due fiduciarie dell'Associazione e un ispettore del Partito.

Festa campestre dei cooperatori. Come abbiamo annunciato oggi nel vasto giardino della trattoria a S. Maria Maddalena superiore N. 700, avrà luogo l'attesa festa campestre del Dopolavoro Cooperative Operaie. La festa avrà inizio alle 17 e comprenderà un ballo all'aperto con scelto giazzo e diversi giochi divertenti: pesca miracolosa, ecc., gare umoristiche con premi e una corsa nei sacchi. I locali e il giardino saranno artisticamente illuminati e addobbati. Il coro del Dopolavoro «Acegat» si produrrà in un attraente programma. Il coro sociale canterà alcune canzoni. Per gli sportivi vi saranno diverse gare: torneo di tiro alla fune, corsa podistica metri 4500 («Coppa Montebello»), partita di bocce, partita di palla a volo. Funzionerà un ricco servizio di buffet a prezzi normali. Ingresso lire una, comprese tre danze.

Fasci Giovanili di Combattimento

Comando federale

Commissione disciplina F. G. C. — *La Commissione di disciplina del Comando Federale dei F. G. C. di Trieste comunica che a carico dei seguenti Giovani Fascisti sono stati presi i seguenti provvedimenti disciplinari:*

Jahnel Lucio, Jaconcich Lucio, Candotti Albino, Kuss Edoardo, Zingarelli Francesco, Appollonio Lucio, Battilana Armando, tutti appartenenti al F. G. C. di S. Vito, vengono radiati per indegnità. Codermaz Fulvio, Scavone Mario, Tabacco Valentino, Merzek Gino, Fonda Odorico, tutti appartenenti al F. G. C. di S. Vito, vengono sospesi a tempo indeterminato. Belich Marcello, Zampon Marcello, Donda Paolo, Pecchiari Mario, Danieli Egidio, tutti appartenenti al F. G. C. di S. Vito, vengono sospesi da ogni attività per la durata di mesi sei. Mongan Ettore del F. G. C. del Centro, viene radiato dai F. G. C. con la motivazione «per poca fede fascista». Demonte Pietro, del F. G. C. di S. Giovanni, viene radiato dai F. G. C. con la motivazione: «per poca fede fascista». Trampus Giovanni, del F. G. C. di Villa Slavina, viene radiato dai F. G. C. per indegnità.

Campionati nazionali F. G. C. a Bari. Tutti i Giovani Fascisti prescelti per essere inviati a Bari, devono trovarsi oggi alle ore 10 precise, in sede del Comando Federale per le divise bianche.

Fascio di San Vito. I G. F. della classe 1914 sono comandati questa sera alle 20.30 presso la sede del Comando, in borghese.

STATO CIVILE DI TRIESTE

18 agosto 1934 - XII

Nati vivi	**7**
maschi 2, femmine 5.	
Nati morti	**1**
Morti	**8**
Matrimoni	—

S. E. Teruzzi fra i militi giuliani

al Campo del XII Gruppo Legioni

Il Capo di S. M. della Milizia si è recato oggi al campo del 12.o Gruppo Legioni Camicie Nere per ispezionare le esercitazioni che la 58.a Legione S. Giusto, la 60.a Legione Istria, la 61.a Legione Carnaro e la 63.a Legione Tagliamento svolgono nella zona di Montevergine del Nevoso. Riuniti gli ufficiali, il Console generale Diamanti ha tenuto una breve conferenza sulle manovre, quindi, ammassati tutti i battaglioni, li ha presentati a S. E. Teruzzi, il quale, dopo aver passato in rivista i battaglioni, ha tenuto loro un vibrante discorso, terminato col saluto al Re e con quello al Duce. Poscia i battaglioni sono sfilati in parata. Hanno assistito alla rivista il Comandante del Corpo d'Armata di Trieste Gen. Pirzio Biroli e molti ufficiali superiori dell'Esercito e della Milizia.

Le prossime gite popolari

ROMA, 18

Ecco il programma delle gite popolari per domenica prossima 26 agosto:

Trieste-Venezia: terza classe lire 15 più lire 1.50 d'ingresso facoltativo all'Esposizione biennale. Gita facoltativa a Padova lire 3, a Bologna lire 11. Trieste partenza alle 14.55 del 25; Venezia arrivo 17.55; Venezia partenza 20.12 del 26, Trieste arrivo 23.25.

Trieste-S. Daniele del Carso: terza classe lire 4 (treni ordinari). Trieste C. M. partenza alle 5.45; S. Daniele arrivo 6.54; S. Daniele partenza 21.33; Trieste arrivo 22.36.

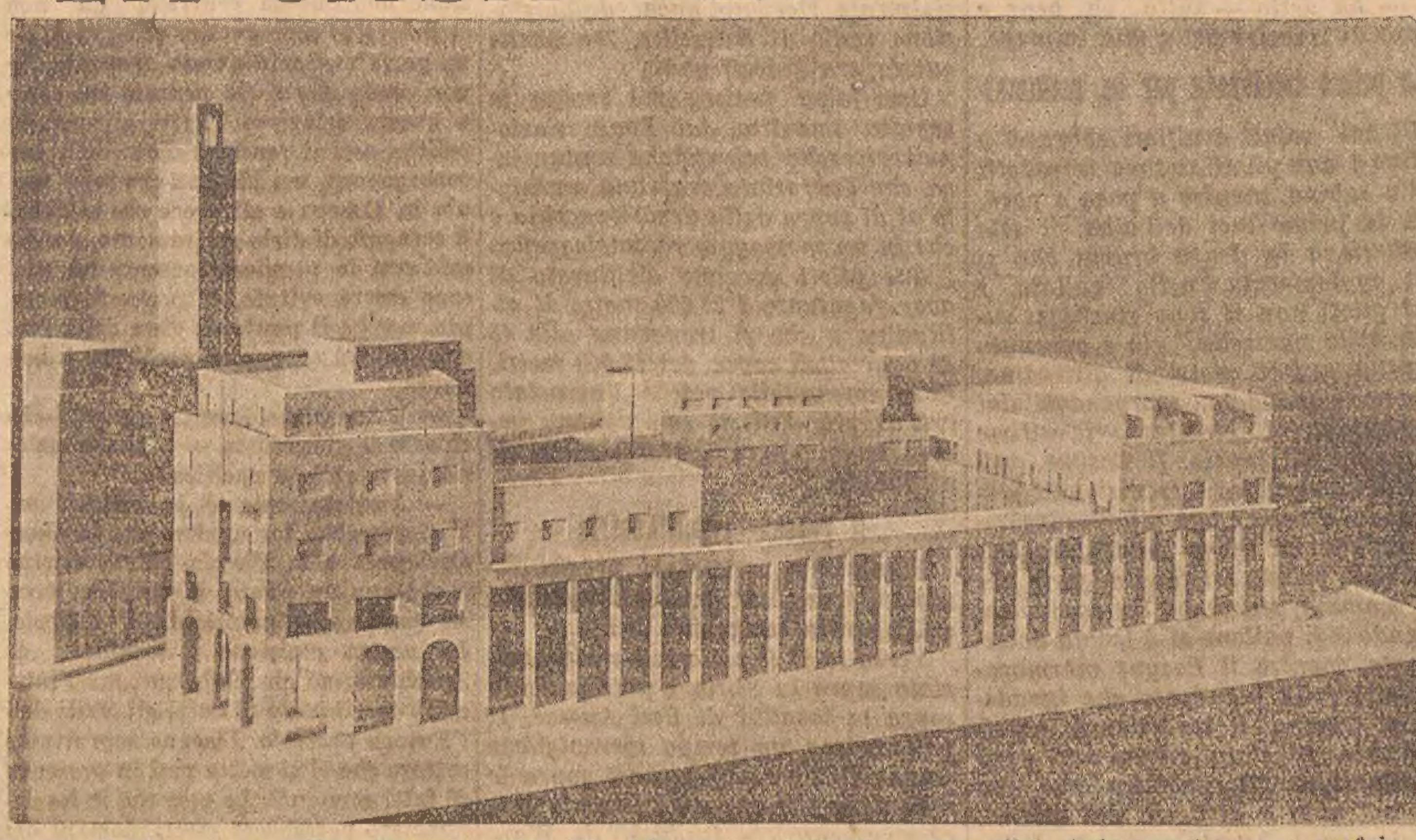
Fiume-Gorizia: terza classe lire 15, facoltativa a Udine lire 3; al Monte S. Michele lire 7.50, al Monte Calvario o Monte Santo lire 4; Fiume partenza alle 5; Gorizia arrivo alle 8.47; Gorizia partenza alle 20.47; Fiume arrivo alle 0.30.

Udine-Tarvisio: terza classe lire 10, gita facoltativa a Fusine Laghi lire 2; Udine partenza alle 4.45; Tarvisio arrivo alle 8.28; Tarvisio partenza alle 18.15; Udine arrivo alle 22.25.

Udine-Grado: terza classe lire 8 (treni ordinari), Udine partenza alle 6.30 e 8; Pontile per Grado arrivo 7.41 e 9.08 (prosegue per Grado); Pontile e per Grado partenza 20.52 e 22.04 (proveniente da Grado); Udine arrivo alle 22.07 e 23.40.

La Federazione fascista armatori dell'Adriatico orientale e l'Associazione nazionale fascista dirigenti aziende di navigazione marittima ed aerea hanno traslocato la loro sede in via Dante 1.

LA CASA DEI BALILLA



La Casa centrale Balilla, progettata dai nostri concittadini architetti Raffaello Battigelli e Umberto Nordio, nel quadro della sistemazione urbanistica del quartiere Oberdan — (sistemazione curata con grande competenza ed alto senso artistico dall'illustre architetto romano prof. De Renzi) — costituirà un complesso armonico di edifici che occuperanno l'area quasi triangolare, oggi libera, dinanzi alla Casa del combattente. Essa avrà le fronti sulle vie XXIV Maggio, Fabio Severo, U. T. Cicerone, viale Regina Margherita, Piazza Oberdan.

L'edificio di testata, sull'Esedra Oberdan si armonizzerà con quello della Telve (la cui facciata sarà alquanto modificata).

In questo edificio di testata saranno collocati gli uffici direttivi, organizzazione e cultura, dell'O. B. Questo edificio presenterà su i tre lati, portici simili a quelli della Casa del combattente e della Telve; ed avrà linee severe, stringate, modernissime.

Mediante un arioso porticato a pilastrate di pietra, l'edificio di testata si collega all'altro edificio che occupa il lato prospettante le vie Cicerone e Fabio Severo, per tornare a collegarsi, con altro corpo di fabbrica situato sulle vie Fabio Severo e XXIV Maggio, all'edificio di testata, in corrispondenza col portico della Casa del combattente.

Nei due complessi, di via Cicerone e via Fabio Severo, troveranno sede i nuclei sportivo, sanitario, di trattenimento e gli accessori generali. In questi edifici sono compresi la grande palestra, il dormitorio per gli ospiti, il refettorio, la piscina, il solarium, e il teatro.

La palestra, d'una superficie di 700 m. q., sarà la più ampia della città, pavimentata, illuminata, attrezzata nei modi più rispondenti alle moderne esigenze educative e sportive.

La piscina avrà una superficie di acqua di oltre 300 metri quadrati. Essa prometterà, mediante gli impianti di depurazione, riscaldamento, ventilazione e condizionamento di ambiente, una utilizzazione continua ed intensa. Naturalmente sarà fornita di tutti i servizi accessori.

Dal porticato lungo il viale Regina Margherita si scorgerà l'ampio piazzale dei giochi e degli esercizi ginnastici, per cui il pubblico potrà assistere attraverso le cancellate, a tutte le esercitazioni dei Balilla.

Il teatro avrà una platea capace di 600 posti a sedere. Il dormitorio per gli ospiti avrà duecento letti. Anche il refettorio sarà ampio, rispondente cioè alle massime esigenze prevedibili.

Poichè, come fu già comunicato, la finanziazione dell'opera è assicurata, la costruzione della Casa centrale Balilla potrà essere posta tra quelle da iniziarsi al più presto.

Fascio Femminile

Le iscrizioni alla Filodrammatica. Da oggi fino al 30 corr. sono aperte le iscrizioni alla Filodrammatica del Fascio Femminile che si accettano tutti i giorni dalle 17.30 alle 19.30 in piazza Verdi 1, II. E' notorio che questa è una fra le filodrammatiche che svolge il maggior numero di recite sia a Trieste che in Provincia. Lo scopo per il quale ancor sette anni or sono è stata costituita è propagandistico e benefico. Le iscrizioni sono estese ai filodrammatici liberi da impegni con altre compagnie ed anche a coloro che non hanno mai recitato e che in questa sezione potrebbero coltivarsi sotto la guida del direttore Edmondo Tamburlini.

Riduzioni di tariffe

delle prestazioni dei lavoratori del porto

A decorrere dal 20 agosto corrente le tariffe vigenti per la rimunerazione delle prestazioni dei lavoratori del porto di Trieste sono ridotte come segue: a) del 3% la tariffa per il lavoro dei carboni e dei minerali; b) del 3% la tariffa per il lavoro dei commessi di bordo; c) del 5% la tariffa per il lavoro di bordo e di terra delle merci varie, sia nei porti franchi Vittorio Emanuele III ed Emanuele Filiberto Duca d'Aosta che nelle altre zone portuali. Il compenso di impresa di lire 0.25 a tonn. per le operazioni di sbarco dei carboni e dei minerali è ridotto, dalla stessa data, del 3%. La riduzione di cui sopra sarà calcolata sull'importo complessivo di ciascuno conto di lavoro, presentato dalle Compagnie portuali per le operazioni eseguite dalla data indicata al n. 1 del presente decreto.

A decorrere dal 20 agosto corrente le tariffe vigenti per la rimunerazione delle prestazioni dei lavoratori del porto di Monfalcone sono ridotte del 5%. La riduzione di cui sopra sarà calcolata sull'importo complessivo di ciascun conto di lavoro presentato dalla Compagnia portuale per le operazioni eseguite dalla data su indicata.

L'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato comunica agli artigiani, piccoli industriali e artisti che la biblioteca tecnico-artistica dell'Istituto stesso rimarrà chiusa dal giorno lunedì 20 agosto a tutto il 10 settembre e ciò per il solito breve periodo annuale di chiusura, dovuto a lavori interni d'ufficio.

I funghi in Piazza Garibaldi

Dopo le recenti pioggie sono rispuntati i funghi di cui stamane c'è una certa abbondanza al mercato di Piazza Garibaldi. I prezzi variano da 2 lire per le qualità più scadenti a 5 lire il chilogramma per le specie migliori.

I concerti della banda cittadina

Oggi alle 17.30 al Rione del Littorio (Ponziana) la Banda cittadina diretta dal chiaro maestro Alberto Montagna, terrà un concerto con il seguente programma: Claudi: Marcia trionfale; Rossini: «Gazza Ladra», sinfonia; Auber: «Fra Diavolo», fantasia; Boito: «Mefistofele», fantasia; Teike: «Vecchio camerata», marcia.

Alle 20.30 al Viale XX Settembre: Blaukemburg: «Amici fedeli», marcia; Mozart: «Le Nozze di Figaro», sinfonia; Lehar: «Vilija», canzone; Verdi: «Aida», atto III; Bizet: «Carmen», fantasia; Puccini: «Madama Butterfly» fantasia; Sousa: Marcia americana.

L'odierna tombola a San Giacomo

Rammentiamo che oggi alle 18, avrà luogo sul piazzale di San Giacomo l'annunciata tombola, organizzata dal Dopolavoro rionale «A. Olivares» a beneficio delle proprie attività culturali ed assistenziali nei vasti rioni di San Vito e Cittavecchia.

Le cartelle in vendita al prezzo unitario di lire una concorrono a cinque premi per un complessivo importo di lire 2400 che verranno pagati all'atto delle vincite. Un complesso bandistico, rallegrerà il giuoco.

Le Grotte del Timavo illuminate

Oggi nel pomeriggio le imponenti caverne del Timavo saranno sfarzosamente illuminate dalle 15 alle 18.

Corriere speciali partiranno alle 14.30, 15.15 e 16 dalla via Carducci 12, al prezzo di lire 8 andata e ritorno. L'ingresso alle grotte è fissato in lire 5.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: «Alla Minerva», piazza S. Francesco; Colombis, via del Lloyd 12 A; Bradamante, via Giulia 96; dott. Signori, piazza Ospedale 8; Godina, C. S. Giacomo 20; Ravasini, piazza Libertà 5; Rinaldi, via Settefontane 56; Serravallo, piazza Cavana; Tamaro e Zennaro, via Dante 7.

La gita a Parigi dell'Istituto Fascista

Dal 2 al 10 settembre l'Istituto Fascista effettuerà una gita a Parigi conforme il programma già pubblicato. Gli inscritti che non hanno ancora effettuato il saldo della quota, devono farlo entro martedì a scanso di venire esclusi dalla gita e di perdere la caparra. Coloro che non hanno fornito alla segreteria i dati necessari per l'ottenimento del passaporto collettivo, devono farlo non più tardi di lunedì prossimo poichè in difetto, per imprescindibili ragioni dell'organizzazione, saranno senz'altro radiati dal ruolo dei partecipanti.

Festa a mare al bagno del Dopolavoro Ferroviario. Per oggi il Dopolavoro Ferroviario ha organizzato una serie di manifestazioni in occasione della sua «Festa a mare». Il vastissimo programma comprende gare natatorie riservate ai soli soci e frequentatori dello stabilimento balneare, gare di sandolini, gare di canottaggio per singolo e yole a più vogatori, gare di tuffi e una partita di pallanuoto fra la squadra del Dopolavoro Ferroviario e quella dei Magazzini Generali. Questa la parte sportiva. Un concerto vocale sostenuto dalla sezione corale del Dopolavoro organizzatore con la cooperazione di ottimi solisti seguirà alle ore 21 la manifestazione natatoria. In chiusa di questa giornata, che farà accorrere al magnifico stabilimento balneare del Dopolavoro Ferroviario gran folla di associati, avrà luogo un attraentissimo spettacolo pirotecnico a mare. Per l'accesso allo Stabilimento vigono le solite modalità.

Pellegrinaggio al Santuario di Strugnano. Il Comitato per il soccorso dei poveri della parrocchia francescana B. Vergine delle Grazie, in via Rossetti 38, organizza per domenica 2 settembre un pellegrinaggio alla volta di Strugnano. I biglietti si possono acquistare nel chiosco accanto alla parrocchiale, nella cappella di via Vasari e nel negozio arredi sacri in via Rossini 26.

Scafo ricuperato. La R. Capitaneria di porto rende noto che il giorno 13 agosto fu ricuperato lo scafo di un motoscafo, controdistinto col N. 1750, e invita a presentarsi coloro che potessero avervi diritto a curarne il ritiro entro un anno dalla data del presente, previo pagamento delle spese e del premio ai ricuperatori.

Aiutare l'attività assistenziale ed educativa dell'Opera Balilla è un dovere per tutti i cittadini

IL TROTTO A MONTEBELLO

Il programma della riunione autunn[ale]

La Società delle Corse ha concretato il programma della sua riunione autunnale con lodevole prontezza e soprattutto con la sicura coscienza di rendere un grande servizio al trotto nazionale e alla cittadinanza triestina.

Sette giornate con 201.250 lire di premi

Varie ragioni hanno impedito l'impostazione di un programma classico, ma quello che presenta la Società delle Corse è più che sufficiente per accontentare la passione degli sportivi che conoscono le difficoltà di una ripresa audace e che sapendo inoltre quanto essi stessi possono dare, preferiscono la continuazione costante al pericolo di un improvviso arresto causato da larghezze che i tempi ancora non permettono.

Il programma servirà a equilibrare i vari valori dei numerosi trottatori che corrono in Italia e questa riunione sarà il banco di collaudo per le massime riunioni metropolitane, sul quale dovrà necessariamente passare tutto il grosso del materiale in efficenza.

Idee nuove e nuovi motivi di grande interesse sportivo rendono il programma originalissimo e la breve riunione di sette giornate, che andrà dal 2 al 29 settembre, non mancherà di segnare un ottimo successo, che invoglierà la Società delle Corse a ritornare sulla via maestra da essa stessa tracciata in passato.

L'allocazione generale importa una cifra di 161.000.— lire, ma una postilla inserita nelle avvertenze regolamentari, che può dirsi geniale e indovinata, ricorda alle scuderie che, qualora nelle corse venisse raggiunto un minimo di sette partenti, i premi verrebbero aumentati del 25 per cento. Con questa clausola la dotazione della riunione deve effettivamente considerarsi nella misura di lire 201.250 con una media giornaliera di lire 28.750, che per un «meeting» di pretese non elevate rappresenta una cifra notevolissima.

Per la prima volta a Trieste avremo tre corse a vendere, i vincitori delle quali verranno messi all'asta, che sarà effettuata alla presenza del pubblico e finalmente, dopo tanto tempo, faranno ritorno sulla pista di Montebello i puledri di due anni, i quali, con le loro esibizioni incerte perchè quasi sempre disputate tra esordienti, hanno saputo in passato tener desta l'attenzione degli appassionati.

Ventun «handicap»

In realtà le corse più combattute e interessanti, formano la spina dorsale della riunione, che, all'infuori della percentuale regolamentare destinata al campo indigeno, appoggia il materiale internazionale al quale saranno riservate nella nostra riunione ventun gare, più una aperta alle femmine estere. Nelle otto corse di ogni serata sono incluse le immancabili competizioni riservate ai dilettanti e al trotto montato. In generale il programma è compilato con grande intelligenza e non offre alla critica che motivi di approvazione e di plauso, specialmente perchè tende, sugli ammaestramenti del passato, a rendere la riunione attraente dal primo all'ultimo convegno.

Questo nuovo sforzo della [Società] delle Corse è destinato a sicuro [successo] in special modo se le scuderie [sapranno] interpretarne il significato [a]gonistico e memori del passato [g]lorioso, risponderanno all'invito [con la] spontaneità riscontrata nelle [corse] dei tempi d'oro del nostro trot[to].

Le sette serate di corse si [svolgeranno] nei giorni 2, 12, 15, 19, 22, [...] settembre.

Il corso di equitazione del [G.U.F.]

Si sono chiuse giorni or sono [le le]zioni al corso di equitazione ind[etto dal] locale Gruppo Universitario F[ascista]. Numerosi sono gli iscritti che [intendo]no avviarsi o proseguire nell['equita]zione.

Si ricorda agli iscritti che la [prossima] lezione avrà luogo mercoledì [...] alle 20 nel maneggio della scu[ola di] equitazione in via Rossetti. [...] scritta la divisa.

Il ballo di questa sera a [...] Rammentiamo che stasera, dall[e ...] poi, si terrà all'Excelsior di [...] l'atteso ballo indetto dal D[opolavoro] Artiglieri. Si ballerà sulla be[lla] terrazza al mare e nel salone. [Sono in]vitati a intervenire alla lieta [festa i] soci, dopolavoristi e simpatizz[anti. In]gresso signori lire 3, signore [...]. Durante la sera il servizio [...] sarà intensificato.

PURGANT[E] GAZZON[I]

PROVATELO

Tutti dicono:

"È un fenomeno"

Aut. Pref. N. 12575 e 21916 — 18/5/[...]

Pensionato Comunale Studenti

S. Pietro al Natisone (Udine)

R. Istituto Magistrale annesso - Scuole Elementari - Preparazione esami - Ammissioni - Idoneità - Abilitazione - Musica - Lingue - Tennis - Posizione saluberrima amena - Apertura 1 settembre - Retta da L. 180 a L. 210, compreso bucato e guardaroba - Facilitazioni per casi speciali

Per informazioni rivolgersi al Municipio

ARANCIA[TA] DEL 9[...]

In lattine a forma d'arancia. [...] contenuto d'ogni lattina serv[e ad] ottenere istantaneamente [...] spremute zuccherate d'aran[cia]

Sei lattine dietro rimessa di [...] (anche in francobolli) alla Ditt[a] LUCIANO DE FRANCO, Catani[a] fabbricante della rinomata «Li[...]» menzionando il presente gio[rnale]

Lo sviluppo del

telefono

ne attesta l'importanza e la necessità.

Nel 1923 gli abbonati telefonici in Italia erano 13[...] mila; nel 1933, 354 mila.

In un decennio ben 218 mila italiani si sono abbonati al telefono, dimostrando co[sì]

il loro senso pratico e la loro intelligenza

Parchetti

PIALLATURA ELETT[RICA] raschiatura e lucidatu[ra] con CERINA soltanto

TORESEL[LI]

Piazza N. Tommaseo 4, tel[...]

eicoli ferroviari su strada ordinaria

I progressi nel campo del trasporto merci

alche settimana fa è passato per le principali di Roma, muovendo scalo ferroviario merci di S. Lo- o e procedendo fino a Piazza Vene- il singolare traino che qui raffigu- o. In piazza Venezia sostò per pro- re a numerose evoluzioni dimostra- che il Duce ha seguito con vivo resse da una finestra del Palazzo zia. Intorno al convoglio si era rac- una numerosa folla richiamata insolito spettacolo. Ed era vera- e insolito spettacolo, quello offerto no dei carri merci, che battono sol- le vie solidamente ferrate e ma- ano solo negli scali e sulle ban- e dei porti. Eccolo invece girare per rade, caricato come peso inerte su unghissimo veicolo a sedici ruote mate, trainato a sua volta da una rosa trattrice.

esto spettacolo era senza prece- in Italia e fino a qualche mese fa a anche in Europa, un esperimento do stato fatto soltanto nella pri- ra scorsa in una importante città Germania. Ma, dopo le esperienze iute in Italia, il problema tecnico ra allo studio da parecchio tempo ssato allo stadio dell'applicazione ca e non trascorreranno molti mesi assistere alla manovra di un carro iario attraverso le vie cittadine una possibilità quotidiana offerta tadini di Trieste e di tutte le prin- città del Regno.

esta innovazione è stata ispirata mministrazione delle Ferrovie dello dalla opportunità di offrire ai ser- di trasporto merci da città in città, vantaggio realmente allettante: e la presa delle merci a domicilio del ente e la consegna a domicilio del itore, senza trasbordo e quindi sen- perazioni intermedie di carico e sca-

fronte alla invadenza del traffico ale che accaparra ormai una parte ole dei traffici a piccole e medie nze, le Ferrovie dello Stato dimo- o così di voler far fronte al pro- o col progresso.

esperimento, che sta ora per passare fase di attuazione, è destinato spe- ente a giovare a quelle ditte indu- li o case di spedizioni o di commer- cui magazzini, pur non essendo rdati alla rete ferroviaria, ricevono per ferrovia in quantitativi con- evoli o comunque di qualità tale — fragilità o deperibilità — che l'evi- una doppia manipolazione di carico rico, da carro ferroviario a carro ale e da carro stradale a magaz- costituisca risparmio di spesa od nazione di un eventuale rischio di o, e che, principalmente per que- agioni, ricorrono ai servizi stradali ndo così del vantaggio della presa a domicilio senza trasbordo.

funzione del nuovo carrello

carro stradale ideato dalle Ferro- dello Stato per il trasporto su strada aria dei veicoli ferroviari, è costi- da un telaio rigido sui cui lun- oni, muniti di rotaia alta da terra m., può scorrere ed essere fissato qualunque veicolo ferroviario a scar- nto normale a due sale, di passo superiore a m. 4.50 e di peso com- ivo, compreso il carico, non supe- a 32 tonnellate.

Questo un limite di carico notevol- alto, in quanto il peso del veicolo viario a due sale, vuoto, non su- mai le dieci tonnellate e general- è assai inferiore, mentre il mas- della portata utile del carro stesso, si tratti di veicoli destinati al rto di merci di poco volume e di eccezionale — come per esempio miere, le verghe d'acciaio, il rame ni, il marmo ecc. — non supera venti tonnellate.

telaio poggia su sedici ruote, mu- di gomme semipneumatiche e col- da una speciale timoneria che as- al veicolo la possibilità di per- re senza strisciamenti anche curve i 6 metri di raggio. Il carro è mu- di freno a mano agente su quattro di freno Westinghouse ad aria essa per autotreni, azionante su otto ruote. Esso è simmetrico ed ione può essere applicato indiffe- mente ad una delle due estremità. circolare su qualunque strada or- ia a fondo artificiale in cui possano itare veicoli larghi fino a m. 3 ed terra fino a m. 4.10.

caricare il veicolo ferroviario sul stradale, quest'ultimo viene por- dalla trattrice sul binario ove si il veicolo da caricare, a breve di- ed in modo che i suoi lungheroni ino paralleli e sovrastanti alle ro- Indi per mezzo delle rampe incli- di cui è dotato il carro stradale si dano le rotaie del carro con quelle inario, e, agganciato il cavo del llo di cui deve essere munita la ice al maglione del gancio del va- si mette in moto il verricello la rza di trazione attira il carro fer- io nella sua posizione sul carro ale alle cui rotaie viene fissato con morse.

Costi limitati

operazioni per far discendere il o ferroviario dal carro stradale al io sono le stesse in senso inverso. postamento iniziale viene conseguito ante l'uso di «palanchini» applicati ruote ed il verricello trattiene il lo durante la discesa.

Per l'esperimento di Roma cui sopra si è accennato e per un altro esperimento effettuato a Milano, si è adoperata la trattrice militare Breda «32» munita di verricello, fornita dall'Autocentro di Roma, che si è dimostrata perfettamente adatta allo scopo. I carri stradali del tipo esperimentato sono stati già ordinati in un certo numero e la loro costruzione sarà presto ultimata.

Il costo del nuovo servizio ferroviario sarà calcolato su basi modeste per le ragioni di concorrenza che ne hanno ispirato la creazione. Sarà ancor più ridotto per quegli Stabilimenti che dispongono davanti ai propri magazzini di un tronco di binario, anche isolato, sul quale deporre il vagone per il periodo di tempo necessario al carico o allo scarico delle merci, in modo da non immobilizzare il carro stradale e la trattrice durante la sosta. In questo caso le spese saranno calcolate sulla base del puro costo di esercizio, trattandosi di un servizio creato allo scopo esclusivo di acquisire nuovi traffici di merci alle Ferrovie dello Stato o di evitare la perdita di quelli che sono allettati dal servizio a domicilio senza trasbordo.

Questa nuova applicazione è un nuovo segno dei progressi che il Fascismo ha portato nel campo delle comunicazioni ed è un vanto per noi poter affermare che anche in questo settore l'Italia è all'avanguardia.

Conferimento di sussidi

dalla Fondazione de Reyer

E' aperto il concorso al conferimento di sussidi da lire 120 a lire 480 l'uno dalle rendite della Fondazione Barone Costantino de Reyer per l'anno 1934. I sussidi sono destinati a favore di persone decadute della cerchia del commercio e della marineria, di cittadinanza italiana, di buona condotta morale e politica, con domicilio di soccorso a Trieste trovantisi in condizioni di bisogno.

Le domande di concorso, in carta libera, saranno da presentarsi alla Congregazione di Carità, beneficenza esterna, via Istituto 29 sportello 3 entro il giorno 12 settembre corredate dei documenti di rito, certificato di cittadinanza italiana e domicilio di soccorso, certificato di buona condotta morale e politica, attestato di povertà e un documento che attesti essere l'aspirante appartenente alla cerchia del commercio e della marineria.

Giubileo di lavoro. L'altro giorno, festeggiato dai compagni di lavoro e dai superiori, il capo-operaio signor Santo Bertuzzi ha compiuto il suo 45.o anno di onesta, apprezzata e ininterrotta attività presso la ditta Ignazio Weiss. In tale occasione, gli sono stati offerti vari doni accompagnati da cordiali attestazioni di simpatia.

I francobolli celebrativi del Decennale dell'annessione di Fiume. I francobolli indicati potranno vendersi fino al giorno 31 del corrente mese e agli effetti della francatura saranno validi fino al 30 settembre. Essi non potranno però cambiarsi al pubblico.

Pellegrinaggio al Santuario di Barbana. Promosso dalla parrocchia B. V. del Soccorso, verrà effettuato domenica 9 settembre un pellegrinaggio al Santuario di Barbana, con il seguente programma: Partenza dal molo della Pescheria con un piroscafo dell'Istria-Trieste alle ore 5.30 toccando Pirano. Arrivo a Grado alle ore 8.15 circa e imbarco sui vaporetti per giungere al Santuario alle ore 8.45. Partenza da Barbana alle 16, dopo la funzione eucaristica e partenza da Grado per Trieste alle 18.30. I biglietti, al prezzo di lire 9 per aduti e lire 4.50 per ragazzi sotto i 14 anni, si possono acquistare nel negozio arredi sacri (via Rosisni 26), nella chiesa della B. V. del Soccorso a Trieste e nella sagrestia del Duomo a Pirano. Per coloro che desiderassero visitare Aquileia verrà messo a disposizione un vaporino il quale partirà da Barbana alle 13.30 per arrivare ad Aquileia alle 15, ripartendo poi alle 17 per essere a Grado alle 18.30 per la partenza per Trieste. Il biglietto separato di lire 3 è in vendita presso i suddetti luoghi.

L'odierna serata del D. I. P. al Boschetto. Questa sera nel recinto separato del Giardino del Ristorante Boschetto, il Dopolavoro Impiegati e Professionisti terrà una serata danzante all'aperto per soci e invitati.

Radio Gruppo Nord

Programma del 19 agosto 1934-XII

10: L'Ora dell'agricoltore. — 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12: Spiegazione del Vangelo. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13: Dischi di celebrità. — 13.30: Dischi (novità). — 16.15: Dischi. — 17.15: Musica varia. — 18.15: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18.20: Notizie sportive. — 19.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi. — 20: Notizie sportive - Dischi. — 20.45: **Concerto della Banda del R. Corpo dei Metropolitani** diretto dal maestro Andrea Marchesini: 1) Wagner: «Tannhäuser», marcia; 2) Bach: «Toccata e fuga in re minore» (trascrizione Prevost); 3) Respighi: «Semiramà», danza dell'aurora; 4) Rossini: «Guglielmo Tell», sinfonia. - Adriano Prandi: «Leonardo da Vinci, architetto all'americana», conversazione. - 5) Catalani: «La Wally», fantasia; 6) Mussorgsky: «Una notte sul Monte Calvo», poema sinfonico;) Botti: «Allegro di concerto» (solista di tromba Reginaldo Caffarelli); 8) Marchesini: «Littoria», marcia. - Notiziario letterario. — 22.10: Varietà col concorso dell'artista Pina Renzi.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino.

La crociera della Dalmatica a Zara

Un programma di festeggiamenti per il tragitto

Meno di un mese manca all'effettuazione dell'attesa crociera dalmatica: il 15 settembre la lussuosa motonave «Oceania» lascerà Trieste diretta a Zara ove porterà tutto l'entusiasmo dei dalmati e dei giuliani, che per la quarta volta si portano in pellegrinaggio. Zara attende già i croceristi, per i quali ha preparato e stà preparando festeggiamenti ed accoglienze, attraverso le quali sarà manifesto lo spirito ospitale e gentile degli zaratini.

La quarta crociera dalmatica ha ormai ben delineato il suo successo, successo che supererà di gran lunga quello degli anni passati. L'esperienza fatta, i dati ottenuti, le possibilità di adattamento della motonave «Oceania», sono tutti fattori che hanno permesso agli organizzatori di preparare ogni cosa nella maniera più confacente, certi che i croceristi troveranno a bordo tutto il conforto desiderabile

Le iscrizioni procedono a ritmo sempre crescente, sì che oggi il numero dei certi partecipanti supera di gran lunga quello sul quale si poteva contare lo scorso anno all'identica epoca. I sodalizi, le società, le associazioni combattentistiche e del Partito, che con entusiasmo hanno aderito a questa crociera, con la loro opera di propaganda fanno sì che ad essa partecipino rappresentanze numerosissime dei loro organizzati.

Sta per essere studiato e messo in atto un vasto programma dei festeggiamenti che si terranno a bordo durante la traversata e che si effettueranno nella permanenza zaratina. Nulla ancora si sa di certo, sicuro è che si sta pensando a tutto onde i partecipanti possano trovare a bordo i motivi del più alto interesse. In seno al comitato organizzatore è sorto un sotto comitato esecutivo il quale riceverà il preciso incarico per tutto ciò che si svolgerà a bordo, e ciò anche per il mantenimento di quell'ordine atto a far svolgere la crociera nella maniera più regolare.

L'"Oceania,, a Buenos Aires

per il Congresso eucaristico

Il 20 settembre partirà dal nostro porto con la motonave «Oceania» una forte comitiva che si reca nell'America del Sud in occasione del 32.o Congresso Eucaristico a Buenos Aires. La nave farà anche scalo a Napoli ove il 22 settembre si imbarcheranno altri partecipanti al gruppo. Oltre una permanenza di 11 giorni a Buenos Aires che consentirà di assistere alle numerose funzioni e cerimonie del congresso e di visitare le organizzazioni italiane, saranno visitate anche Rio de Janeiro, Montevideo, Santos, S. Paolo e saranno compiute interessanti escursioni.

ASTERISCHI

Un moderno Istituto Sanitario

E' sorto a Trieste, via Carducci 31, tel. 6777, l'Istituto Diagnostico, dotato dei più moderni mezzi tecnici, dove l'ammalato viene visitato contemporaneamente da 10 medici, di ogni singola specialità, i quali ad esami ultimati e radunatisi in consulto stabiliscono la diagnosi, sistema vantaggioso specialmente per casi complicati o dubbi. Lo Istituto di cui fanno parte il dott. Blau-Bellaudi, il primario dott. Luzzatto, il dott. Simonis, il prof. Ravasini, il dott. Hillebrand, il dott. Filippini-Battistelli, il prof. Vissi, il prof. Costantinides, il prof. Pincherle, il dott. Ferrari, comprende anche il controllo sanitario di persone sane e la consulenza assicurativa medico-legale ed infortunistica.

Mostra d'arte. Nel pomeriggio di martedì prossimo sarà inaugurata nel salone d'arte del cav. Giovanni Michelazzi, di via Mazzini, una interessante mostra personale del pittore romagnolo dott. Arrigo Ghedini. L'esposizione, che si preannuncia assai interessante per l'originalità delle numerose opere che verranno esposte, comprenderà una galleria di pregevoli ritratti leggermente caricaturali e altri lavori artistici. Darà un tono caratteristico il cambio giornaliero dei ritratti. La Mostra si rinnoverà così in poche ore.

Invito a Parenzo

PARENZO, agosto

(Carlo Tigoli) *L'autunno si sta preparando per entrare in scena. Sul palcoscenico, l'estate balla ancora, per noi, la sua ultima danza. Ma già si intravedono i fondali e le quinte e i tramezzi dell'atto che seguirà questo, al quale, in verità, non potremmo battere le mani. Troppe voci stonate, troppi dialoghi fuori di tempo tra nubi e sole, e sibili di vento che non erano nella partitura, e caroselli di temporali non previsti dallo scenografo, e tutto quello che si vuole, insomma, tranne ciò che gli spettatori desideravano.*

Molta gente ha già abbandonato il teatro. Sì; sono scappati dai monti per via del freddo, se ne sono andati dalle spiagge a causa della pioggia, hanno disertato la campagna perchè c'è il fango, per rifugiarsi in città dove, almeno a casa propria, si sta bene.

E con questo? diranno molti, e non a torto: forse che noi non dobbiamo ancora goderci un po' di vacanza? Forse che il tardo agosto e l'autunno pomposo non sono buoni per villeggiare? Forse che non ci sono dei luoghi che sembrano creati a bella posta per far apprezzare tutte le grazie dell'autunno? Così dicendo, avranno ragione da vendere perchè, in verità, ci sono dei luoghi dove il riposo è più dolce che mai in questa stagione, quando le foglie mostrano le prime orlature d'oro e dai vigneti vengono soffi di calda aria profumata e il sole va più presto sotto lo orizzonte.

Chi non ha visto l'Istria in questa epoca dell'anno è privo di una ricchezza; di una di quelle ricchezze che non si pagano, ma son tesori che ognuno porta dentro di sè per tutta la vita e, nelle ore più dure, affiorano, risplendenti di colori e di forme, come le fiabe dell'infanzia che non si dimenticano più.

Riflessi d'alba

L'Istria? si domanderà qualcuno, pensando a questa terra non ricca, che può mai offrire l'Istria? Oh tante, tante cose e talune, anzi, che altri luoghi non hanno, ed è tanto più piacevole scoprire qui, tra mare e bosco. Per esempio, non sono molti i lidi che possano vantare i tramonti di Parenzo, o le albe limpide, come di aquario, di Pirano, di Umago, di Salvore, o i colori del Canal di Leme, o quelli del porto di Rovigno, o l'incantesimo di Brioni, o la meravigliosa trasparenza del Canal di Fasana dove, quando i pini si riflettono, non sai da che parte sia la pianta e da quale l'inganno dell'acqua.

Ma per oggi fermiamoci a Parenzo. Il diritto di priorità le viene da questa sua aria di nobile signora che, dal tronetto di damasco rosso e oro dove è seduta, par che aspetti i convenevoli, quasi a ricordarci il suo passato — il suo glorioso passato — e le profonde radici della sua stirpe. Sarebbe mancanza grave dimenticare il baciamano; v'è tanto abituata, che mancando il lezioso saluto, a confortarla non basterebbe neppure l'idea che siamo un po' avanti con i tempi e che anche il Galateo ha avuto delle riforme.

Questa è la stagione migliore per ammirarla nella sua piena bellezza. L'acqua del porto, l'aria, il colore delle pinete, quello delle case si intonano e si fondono in una aerea sinfonia di tinte e di trasparenze fatta per incantare anche il viaggiatore che altri lidi conosce, che altre terre ha camminato, altri cieli e altri mari ammirato. E' una cittadina completa, pronta ad offrire all'ospite la visione dei suoi monumenti e l'ospitalità di un grande albergo, degni i primi e il secondo dei luoghi più famosi.

Un po' d'ordine non guasta nella presentazione, chè altrimenti si rischia di non farsi capire, come quando stendete la mano a qualcuno, borbottando il vostro nome e poi ve ne avete a male se non lo sa ripetere. Parenzo è nota, mi si dirà, le sue bellezze artistiche, storiche, panoramiche sono conosciute (aggiungerei «urbi et orbis» se non fosse un tantino esagerato).

Tutto ciò è vero, ma è vero anche che la gente fa presto a dimenticare e ad aprire il proprio cuore ad altri amori. Forse che una donna se ne ha a male a sentirsi di continuo ammirata e incensata? Così è per le città, grandi o piccole che sieno. Una certa dose di lodi, quindi, non guasta; può esser di danno, tutt'al più, agli abitanti i quali, credendo di aver fatto tutto il necessario, rischiano di adagiarsi in una poco... produttiva contemplazione. Ma con gli italiani d'oggi non è il caso di pensare a ciò.

Meraviglie d'arte

L'agosto e il settembre dànno a questa zona una dolcezza tutta particolare. I monumenti stessi, dall'insigne Basilica che l'amorosa cura del Fascismo sta restituendo all'antico, austero splendore, a quel miracolo di grazia che è la «Casa dei Santi», piccolo cesello di inimitabile fattura, da poco rivelato, che sembra nato dall'amore della poesia con la leggenda; e da questa delicata rivelazione, alla serie di case venete alle quali, l'arte del prof. Forlati e dei suoi collaboratori, ha restituito la primiera eleganza, acquistano ora novella suggestione. Ogni pietra, ogni legno pare assuma una patina ardente che dà calore ai mosaici già, sempre, tanto splendidi, fà più fermo l'intaglio delle pietre e, nello stesso tempo, dona leggerezza alle mensole, agli archi, agli stemmi scolpiti in quella pietra con la quale è fatta mezza Venezia.

Nella Strada Grande Decumana, che si apre — non senza dare un po' di sbigottimento per la mancanza del mare che dovrebbe esser là, al posto delle pietre levigate, a riflettere gli archi a sesto acuto delle bifore, delle trifore, dei balconi — tra due spalliere di case e di palazzotti alzati sulle fondamenta preparate dai Legionari di Roma, un innamorato di Parenzo ha allestito una elegante esposizione di fotografie riproducenti particolari monumentali e panoramici della città. In quei pochi metri quadrati c'è tanto soffio di poesia e di bellezza da farne un poema: poema tutto dedicato a Parenzo.

Da qui con gli occhi pieni di luci, di mezze luci, di riflessi, si può iniziare il vagabondaggio. E saranno allora, esclamazioni di meraviglia di fronte a certi restauri che l'iniziativa dei singoli proprietari ha voluto compiuti, e saranno parole di ammirazione davanti allo splendore delle architetture che lo archeologo ha tratte dalla rovina, e si starà in contemplazione all'angolo di una calle, o tra due colonne che si alzano su scorci fatti di slancio e di movimento, e non si saprà staccare gli occhi da un frontone e ci si troverà, all'ora di sera, stanchi di camminare ma ancora assetati di queste visioni che Parenzo dispensa largamente, da gran signora.

Tramonti d'agosto

E' sera? Ma allora, bisogna correre al mare, chè guai a perdere lo spettacolo del tramonto. Nei giardini, che si specchiano nell'acqua dalle trasparenze cristalline, viene un canto di uccelli, forte, acuto, tutto note fischiate su cento toni, che dà l'ebbrezza. E' come un preludio a quella girandola di colori che sta per scoppiare tra mare e cielo, là in fondo, dove il sole va a tuffarsi. L'Isola dei Polesini inchiomata di pini, pare ingrandirsi per effetto dei riflessi, il cielo, verso ponente, è uno scenario da Mille e una notte, l'acqua è incolore e nello stesso tempo vibra di mille luci. Nel porto, chiuso dall'anello delle dighe, le vele si ripetono, e sembrano liquefarsi alle languide carezze delle onde sottili che, staccandosi dagli scafi, incidono appena la lastra infuocata del piccolo golfo...

Ma volete un consiglio? Venite a vedere. Le descrizioni non sono che parole, e queste dicono sempre troppo poco. Venite a vedere, e ci resterete, perchè dopo il primo tramonto ne vedrete un secondo, differente da questo, e poi un terzo e un quarto, e tutti saranno nuovi, e ognuno sarà più bello dell'altro.

E poi, fra non molto, incomincia la vendemmia. L'ansia del lavoro darà nuovi suoni all'aria, acuti profumi voleranno sul mare che, a notte, si illumina, all'orizzonte, dei fari accesi dai pescatori, dando l'impressione di un cielo sterminato; di un cielo che abbia stelle in alto e in basso.

Fantasie di fine agosto, che il settembre accentuerà ancora; fantasie che hanno vita in uno scenario disegnato dai secoli e dipinto dalla natura, dove sognando si vive e vivendo par di sognare.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

La seconda serata del Carro di Tespi

Vivo successo di "Equatore,, di De Stefani

Folla dappertutto ieri sera: più, forse, che nella rappresentazione della sera precedente. Successo più completo il «Carro» non poteva attendersi a Trieste; la città ha risposto — come sempre, quando si tratta di vere e sane manifestazioni d'arte — al richiamo con entusiasmo traboccante. Il «tutto esaurito», è — purtroppo — evidente già un quarto d'ora prima che abbia inizio la rappresentazione. E tutta intiera la città, in ogni ceto e categoria, è nel pubblico. I nomi, in tale unanimità contano poco. Non ne facciamo quindi, per brevità.

Dopo le note della Marcia Reale e di Giovinezza, ascoltate in piedi, si alza sub'to il sipario.

Siamo sulla linea dell'equatore. Un gruppo di ingegneri dirige e sorveglia il lavoro di una massa di negri che sta costruendo una linea ferroviaria per conto di una potente società americana: l'R. C.

I negri... sono negri, ma gli ingegneri non sono tutti stinchi di santi: disertori, spostati o falliti morali, avventurieri. Fra cui — inglesi, americani, olandesi, tedeschi, ecc. — c'è, non si sa come, un italiano; la sua taglia e la sua levatura morale costituiscono una eccezione che, per il fatto stesso della sua presen a, disturba ed offende gli altri.

La cosa, poi, diviene più grave allorchè la moglie dell'ingegnere italiano raggiunge il marito in quella specie di inferno dei vivi e reca ad esso il sapore, il profumo, la dolcezza della Patria, della famiglia lontana.

L'ispettore della compagnia — «Gim», (direttore artistico della compagnia, cav. Pettinelli) — è quello che più s'adombra ed è quello che tenta turbare questa serena gioiosità famigliare che l'offende: rude com'è tenta senz'altro la conquista dell'italiana — «Olga» (Mariù Grek) — che risponde sdegnata, stringendosi sempre più allo sposo e vivendo, con lui, il ricordo della Patria, del figlio, dei parenti lontani. Gim, uso a vincere sempre, visto fallire senza speranza il rude attacco primitivo, tenta perfidamente l'aggiramento. All'italiano — «Valerio» (Giulio Lacchini) — al quale spetta il compito di effettuare la paga dei negri, consegna la busta con i 20 mila dollari occorrenti, ma poi trova il modo di sostituirgliela, di modo che quando Valerio consegna alla moglie ed al padre di lui la busta perchè la custodiscano, questa non è più quella che contiene i 20 mila dollari, ma un'altra, vuota.

Quando arriva il giorno della fuga, Valerio s'accorge che i danari sono spariti. Furto gravissimo, quindi, del quale si deve rispondere, ma quello che è più grave è che nelle casse sociali non vi sono più soldi ed i negri, non pagati, minacciano una rivolta. Ed una rivolta di 4000 negri contro 20 bianchi, in quelle circostanze di tempo e di luogo, si sa cosa possa essere.

Valerio, la moglie sua, Olga, il padre sono disperati, ma purtroppo non c'è via di scampo. I negri hanno saputo già della scomparsa del danaro, sanno che il responsabile, per essi, è Valerio, e si avvicinano alla palazzina della direzione minacciosi.

Gim crede sia giunto il momento buono e tenta ancora: approfittando d'un attimo in cui è lasciato solo con Olga, le lascia comprendere che tutto può risolversi, che tutto può accomodarsi purchè lei ceda, a tempo, alle sue voglie.

La donna lo scaccia inorridita e sembra che la situazione debba precipitare, allorchè ha una decisione eroica: dall'amante di Gim — «Loth» (Amalia Micheluzzi) — fa sapere a questi che accetta il turpe mercato purchè salvi Valerio e, con lui, tutti; contemporaneamente, però, essa rassicura Loth che, ottenuta la salvezza di tutti, si sopprimerà piuttosto che accettare l'onta.

Dopo ciò, la situazione cambia: la busta con i 20 mila dollari è miracolosamente ritrovata, Valerio può pagare i negri, questi consumano la paga in bagordi negli stessi pubblici esercizi gestiti dalla compagnia ed all'indomani tornano al lavoro: come negri.

Gim ormai si crede padrone della situazione e s'appressa ancora ad Olga, alla quale fa presente la parola d'onore data.

A questo punto, però, le cose si complicano ancora.

Frida (signorina Bernini), sorella di Loth ed innamorata non corrisposta di Gim — rammenti il lettore ciò che si è detto sopra: che, cioè, all'infuori della eccezione costituita da Valerio, dalla moglie e dal padre, non ci si trova fra stinchi di santi — la quale è venuta a sapere di ogni cosa, affronta Gino e lo annichilisce con una dichiarazione drammatica: lei che sa chi ha rubato la busta, ha provveduto a far avvisare la Società; questa ha delegato l'ingegnere Kroner (Ernesto Nannucini), un subordinato di Gim, ad assumere la direzione generale della compagnia, ad effettuare una indagine ed a provvedere.

E' la fine. Gino non avrà più Olga, non avrà più la direzione della compagnia, sarà arrestato e fatto tornare in America dove sembra abbia altri conti da saldare con la giustizia. Anche a tale fine, però, si può sfuggire: Frida che ha voluto spezzare l'uomo per averlo suo, propone a questi di fuggire con un aeroplano che lei stessa guiderà fino alla costa. Gim accetta a fugge con Frida, proprio quando Kroner entra in scena per dichiarare, forse, in arresto Gim il quale, per sfuggire all'arresto, gli scarica addosso la rivoltella; il colpo, però, va a vuoto perchè Frida lo ha fatto deviare, dopo di che i due salgono davvero in aeroplano e fuggono.

Il lavoro si chiude mentre Olga, avvinghiata a Valerio a dimenticare, quasi, le brutture e le emozioni che la hanno tenuta così a lungo, fa ripetere dalla radio la voce della Patria, la parola di Roma.

Il lavoro — che, come è noto, ha ottenuto il primo premio al concorso nazionale bandito quest'anno dall'O. N. D. per le migliori commedie popolari — ha riscosso le più calde approvazioni del pubblico che ha rimeritato gli interpreti tutti, di vivi, calorosissimi applausi.

Giulio Lacchini ha reso la figura di Valerio magistralmente; il direttore artistico della compagnia, cav. Pettinato, ha del pari dato alla complessa e perversa personalità di Gim un risalto d'eccezione: attorno a lui, a Valerio e ad Olga, s'impernia principalmente il lavoro, per il quale tutti gli altri personaggi passano in seconda linea. Mariù Grech è stata una Olga ammirevole; Amalia Micheluzzi, nelle vesti di Loth, e la signorina Bernini, in quelle di Frida, hanno anche esse reso magistralmente la — diremo così — degenerazione avventuriera della femminilità, che a sua volta ha contribuito a dare maggiore, più vivo e umano rilievo, alla figura ed alla personalità di Olga. Han (Guido Fei) e Kroner (Ernesto Nannucini) hanno contribuito non poco, con la loro personalissima interpretazione, a dare colorito, vivacità, risalto ai vari elementi spirituali che animano tutto il lavoro.

Efficacissimo, anche, Giovanni Bellini, nella veste di aviatore, e tutti gli altri.

Il pubblico — ripetiamo — ha plaudito calorosamente ed a lungo a fine di ogni atto tutti indistintamente gli interpreti.

Nell'intervallo fra un atto e l'altro, Mariù Grech e Giovanni Bellini hanno magistralmente declamato versi del d'Annunzio e del Carducci.

"Le convenienze del mondo,,

al Giardino Pubblico

«Le convenienze del mondo», commedia in tre atti del dott. E. Zuccato, rappresentata iersera dalla Compagnia veneziana del comm. Cesco Baseggio, è stata accolta dal fittissimo pubblico che gremiva il teatro all'aperto del Giardino pubblico, con quella simpatia e quell'interesse con cui sono stati salutati precedenti lavori del genere.

La deliziosa commedia del dott. Zuccato, che svolge con sottile e accorta bravura un soggettino romantico imperniato sull'amore di un avvocatino e di una maestrina figlia di contadini zoticoni, ma di cuore aperto, è riuscita a interessare sia per il suo allegro intreccio di placide trovate tutte paesane, che per il singolare, serrato, e quasi commovente dialogo del terzo atto, ove dopo gli sponsali, i giovani sposi sono in trepida attesa per il loro bimbetto che i medici disperano di salvare e che perciò un solo miracolo potrebbe strappare alla morte. I vecchi genitori della maestrina pregano fervorosamente perchè il miracolo si compia. E infatti il bimbetto si riprende e ritorna lentamente alla vita. In queste ultime battute l'arte di Cesco Baseggio e la sicurezza della Bice Parisi hanno dato vivissimo risalto alle doloranti figure dei genitori della maestrina. I due apprezzatissimi attori, che il pubblico ha calorosamente applaudito anche a scena aperta per la loro calda spontaneità e per la vena umana e sottilmente umoristica della loro recitazione, sono stati coadiuvati nella loro squisita e nobile fatica, dal bravo Lodovici, che ha interpretato con naturalezza il ruolo d'«avvocatino» innamorato, dalla vezzosa Ester Cappellini, dal simpatico e brioso A. Tosato, che s'è guadagnato più di un applauso, alla sempre piacevole Rossato e agli altri tutti. L'autore presente alla recita è stato molto festeggiato. La commedia, alla quale, come s'è detto, è arriso il più brillante successo, sarà replicata.

Stasera «El moroso de la nona» di Gallina.

Il successo di Toti Dal Monte

nel concerto di ieri ad Abbazia

ABBAZIA, 18

Ben poche volte durante la sua carriera artistica Toti Dal Monte si è trovata a cantare dinanzi a una folla di ammiratori di così svariata nazionalità come quella che è convenuta stasera al Teatro all'aperto del Lido di Abbazia e che rappresentava il fiore della società cosmopolita che soggiorna nella Riviera. Ma oltre ai forestieri era presente una folla di ospiti italiani giunti da ogni parte e migliaia di spettatori

Un magnifico teatro quello di stasera che effondeva una atmosfera di grande signorilità per lo sfoggio delle ricche tolette da sera e l'austera eleganza degli sparati bianchi. La platea presentava un colpo d'occhio superbo per l'affollamento di ogni settore di poltrone e di sedie, mentre il parco nereggiava di pubblico.

Il nome di Toti Dal Monte correva di bocca in bocca nell'attesa dell'inizio della manifestazione d'arte, e quando la famosa artista apparve sul palcoscenico fu accolta da un uragano di fervidi, continuati applausi.

Nel fulgore delle sue qualità vocali, Toti Dal Monte ha offerto un godimento intellettuale superiore, indimenticabile, suscitando fremiti di commozione e impeti di vivo entusiasmo. La sua voce di magnifica duttilità, dal timbro carezzevole, squisitamente vellutato, ha rivelato di possedere appieno i requisiti più esigenti dell'arte. Il pubblico ha gustato con avidità la bellezza adamantina della sua voce, ammirando la sicurezza perfetta nell'eseguire i più difficili passi e i più ardui gorgheggi che uscivano spontanei, nitidi, cristallini.

Nella romanza del «Rigoletto» e nella cavatina del «Barbiere di Siviglia» Toti Dal Monte ha deliziato la folla che è stata avvinta dalla grazia dell'espressione e dalla sua grande anima musicale. E' stata briosa, piena di vivacità e luminosissima nei brani scherzosi, sublime per accento di dolore nelle pagine drammatiche. Il successo frenetico delineatosi dall'inizio del concerto è asceso a un vero trionfo nella scena della follia della «Lucia di Lammermoor». Il trillare soave della sua voce, i passaggi musicali ricamati con dolcezza insuperabile, i gorgheggi chiari, nitidi, precisi si espandevano nella serenità della notte d'estate, avvincendo il pubblico in una estasi che è traboccata infine in scrosci di applausi

Oltre alle altre numerose romanze e canzoni che Toti Dal Monte ha cantato, esulando dal programma fissato, per soddisfare le insistenti richieste del pubblico, essa è emersa, a fianco del baritono Francesco Valentino, nel duetto del IV atto del «Rigoletto» e nel duetto del II atto del «Barbiere di Siviglia», rivelando anche qui l'alto magistero dell'arte sua. Il baritono Francesco Valentino ha cooperato al Concerto meritandosi i consensi del pubblico. Nelle romanze liriche, da lui interpretate, la sua voce ha saputo rendere con efficacia gli accenti lirici e drammatici, affermandosi per la buona intonazione e ottima scuola.

Con gli artisti sono stati applauditi il maestro cav. Arturo Sigismondo e la sua orchestra, che ha eseguito, ben disciplinata e affiatata, la sinfonia della «Semiramide» e quella della «Gazza ladra».

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 15: «I demoni dell'aria» con Wallace Beery e Clark Gable. L. 1, 2, 3. Domani: «Tempeste sull'Asia».
Fenice. 15: Succ. «Orgoglio della Terza Compagnia» e Comp. Cecchelin: Grande spettacolo di gala «Sior Nini boteghèr».
Italia. 15: «Perdizione», capolavoro Paramount con la brava Miriam Hopkins. L. 1.
Regina. 15: Ultimo giorno: «Partita d'amore» con Madge Evans e Ramon Novarro, romanzo Metro e varietà. Domani grande serata d'onore.
Impero. 15: «La sua ora» con J. Gilbert, dal romanzo di E. Glyn, e «Africa... che barba!» con Stan Laurel e Oliver Hardy.
Reale. 14.30: «Io di giorno e tu di notte» c. Kathe von Nagy e Willy Fritsch. Musica deliziosa. Il più allegro film tedesco.
Garibaldi. 14.30: «Il sogno», dal romanzo di E. Zola. Ultimo giorno. Lire 1.
Massimo. 14: Successo: «Angeli senza Paradiso», il film più bello 1934 e Martha Eggerth. Musica di Schubert. L. 1.
Novo Cine. 14.30: «Il gorilla del dottor Miracolo» impressionante film parl. ital. L. 1.
Armonia. 14.30: «Questa notte o mai più» con J. Kiepura. Varietà Comp. De Rosè.
Odeon. 15: «Il sogno di Schönbrunn», gioiello d'arte con Martha Eggerth. 0.80.
Aurora. 14.30: «Quo Vadis?» c. R. de Liguoro, E. Jannings. Nuovo programma di Fosco e Beby con Lucy Mary.
Popolo (estivo). 14.30: «Un amore alla frontiera» con G. O'Brien. Topolino.
Belvedere. 15: «Prigioniero del Riff» con Tom Mix e il cavallo Tony. Topolino.
Royal. 14.30: «Il romanzo di Elena Nill», grandioso dramma con Costance Bennett.
Vulcania (Montebello) all'aperto. 20: «Come tu mi vuoi» di L. Pirandello con l'affascinante Greta Garbo. In chiusa brillante Topolino.
Roma (all'aperto). 20: «Casetta sulla spiaggia», il più grande capolavoro di Janet Gaynor e Charles Farrell. Parl. ital., nonchè «Mondo illustrato».

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Compagnia veneziana comm. Baseggio. Ore 20.30: «El moroso de la nona», commedia in 2 atti di G. Gallina.

BANCO DI SICILIA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

Direzione Generale: PALERMO

FILIALI IN ITALIA: Acireale - Adrano - Agira - Agrigento - Alcamo - Avola - Bagheria Barcellona - Caltagirone - Caltanissetta - Canicattì - Carini - Castelvetrano - Catania Cefalù - Comiso - Corleone - Enna - Fiume - Francavilla - Francofonte - Gangi - Gela - Genova - Giarre - Grammichele - Lentini - Leonforte - Lercara - Licata - Lipari - Marsala Mazara - Menfi - Messina - Milano - Milazzo - Mistretta - Modica - Monreale - Nicosia Niscemi - Noto - Palazzolo Acreide - Palermo - Pantelleria - Partanna - Partinico Paternò - Patti - Petralia Sottana - Piazza Armerina - Porto Empedocle - Racalmuto Ragusa - Randazzo - Ribera - Riesi - Riposto - Roma - Salemi - S. Agata di Militello Sciacca - Siracusa - Taormina - Termini Imerese - Torino - Trapani - Trapani (Agenzia Borgo Annunziata) - Trieste - Venezia - Vittoria - Vizzini.

FILIALI in COLONIA e nei POSSEDIMENTI: Tripoli d'Africa - Rodi - Coo.

FILIAZIONI ALL'ESTERO: Bank of Sicily Trust Company: Head Office: 487 Broadway, New York N. Y. - Brooklyn Branch: 2069 Fulton Street, Brooklyn N. Y. - Bronx Branch: 600 East 187 th Street, New York, N. Y. - Stuyvesant Branch: 196 First Avenue, New York, N. Y. - Harlem Branch: 109th Street, 2nd Avenue, New York, N. Y.

Corrispondenti in tutte le altre piazze dell'Italia e sulle principali piazze del mondo.
Indirizzi telegrafici: "DIRSICIL,, per la Direzione Generale: "SICILBANK,, per gli Stabilimenti.

Situazione riassuntiva al 30 giugno 1934 - A. XII

ATTIVO		
Cassa e fondi disponibili	L.	256.809.297.63
Sconti e sovvenzioni	»	344.102.930.48
Anticipazioni e riporti	»	369.632.049.12
Titoli di proprietà	»	704.983.187.03
Mutui e altri impieghi a lunga scadenza	»	400.030.963.84
Partecipazioni	»	78.805.182.52
Immobili	»	37.776.204.52
Corrispondenti (saldi debitori)	»	157.637.458.57
Servizi div. per conto dello Stato e delle Provincie	»	181.833.160.34
Conti correnti interni	»	190.906.825.98
Partite varie	»	155.649.447.09
Debitori per avalli e accettazioni	»	7.079.928.20
Spese dell'esercizio	»	42.777.100.82
	L.	2.928.023.736.14
Depositi	»	1.791.075.477.39
	L.	4.719.099.213.53

PASSIVO			
Patrimonio: Capitale	L. 230.000.000.—		
Riserve	» 240.610.040.34	L.	470.610.040.34
Titoli all'ordine e cartelle fondiarie in circolazione		»	111.529.479.12
Depositi in c/c e a risparmio		»	788.489.544.11
Corrispondenti (saldi creditori)		»	1.006.662.078.43
Servizi diversi per conto dello Stato e delle Provincie		»	173.754.835.29
Conti correnti interni		»	190.906.825.98
Partite varie		»	130.538.989.39
Avalli e accettazioni conto terzi		»	7.079.928.20
Utili e rendite dell'Esercizio		»	48.452.015.28
		L.	2.928.023.736.14
Depositanti		»	1.791.075.477.39
		L.	4.719.099.213.53

Il Ragioniere Generale
Campana

Il Direttore Generale
Dell'Oro

Tutte le operazioni di banca e servizi di credito agrario, di credito fondiario, di credito minerario e di cassa di risparmio. Servizi in tutta la Sicilia di Ricevitoria delle Imposte e di Cassa Provinciale. Impianti moderni di cassette di sicurezza.

Sede di Trieste: Via Mazzini 4 - Cassette di sicurezza (Safes)

I processi che si svolgeranno in Corte d'Assise
dal 21 settembre al 5 ottobre

Dal 21 settembre al 5 ottobre si svolgerà una importante e laboriosa sessione alla Corte d'Assise, durante la quale saranno discussi processi riguardanti alcuni gravi delitti commessi in città e Provincia.

La sessione s'inizierà la mattina del 21 settembre, alle 9, col processo a carico di certo Mario Bubnich di Antonio, di 28 anni, abitante in via Bergamasco 6. Il Bubnich è accusato di avere con una lametta rasoio ferito e sfregiato permanentemente al viso il cocchiere Luigi Verzegnassi di Angelo, di 32 anni, abitante in via Donadoni 10.

Il fatto sarebbe derivato da uno scambio di parole avvenuto il pomeriggio del 13 maggio scorso, nella trattoria «Alla Speranza», sita al largo Pestalozzi. Il Bubnich stava giocando a carte con degli amici quando il Verzegnassi, avvicinatosi al tavolo per seguire le diverse fasi del gioco, avrebbe fatto delle osservazioni critiche sul modo di giocare del Bubnich. Questi, seccato, avrebbe invitato il Verzegnassi a interessarsi dei fatti propri e a non immischiarsi in cose che non lo riguardavano. Da questo scambio di botte e risposte sarebbe sorto un alterco che, secondo il Bubnich, il Verzegnassi avrebbe ribattuto con degli schiaffi. In seguito all'intervento dell'oste e dei presenti alla scena, il Bubnich dovette allontanarsi. Ma di sera, verso le 21.30, il Verzegnassi, mentre, con la propria fidanzata Maria Vidmar, stava camminando per il largo Pestalozzi, venne affrontato dal Bubnich che, dando sfogo al proprio risentimento, lo ferì alla guancia destra con una lametta rasoio.

Arrestato più tardi, il Bubnich negò di essere stato egli l'autore del ferimento, sostenendo che, appena uscito dall'osteria, si era recato difilato a casa. Vedremo al processo se le sue dichiarazioni d'innocenza saranno appoggiate da prove decisive.

Difenderà l'avv. Berton.

La gelosia del calabrese

Il pomeriggio dello stesso 21 settembre, alle 15, comparirà in Assise l'elettromeccanico Salvatore Ricciardello di Giuseppe, nato nel 1907 a Reggio Calabria, imputato di tentato omicidio aggravato e di contravvenzione al porto abusivo dell'arma.

Il Ricciardello nel 1932 s'era invaghito della giovane Nada Pauscher di Alessandro, di 21 anni, parrucchiera. Avendo la giovane corrisposto alle sue profferte d'amore, il Ricciardello la convinse ad andare a convivere con lui. La Pauscher accettò l'invito, ma l'idillio fu breve, perchè dopo due mesi di vita in comune, il Ricciardello, in un impeto di gelosia, scacciò di casa la giovane, la quale fu costretta a ricorrere all'ospitalità di gente amica. Il Ricciardello cercò in seguito di riallacciare le relazioni con la Pauscher, ma questa non volle saperne. I tentativi del Ricciardello si ripeterono, ma senza alcun risultato. Si giunse così alla mattina del febbraio scorso. In quel giorno, poco dopo le 11, il Ricciardello, recatosi in via dell'Istituto, si appostò per attendere l'arrivo della Pauscher che abita in quei pressi. Vistola uscire di corsa, il giovane le si avvicinò per indurla a ritornare con lui. La discussione si prolungò per circa un'ora, alla fine della quale il Ricciardello, vista l'inutilità dei suoi ragionamenti, estratta una rivoltella, sparò contro la giovane, ferendola al braccio sinistro. Poscia, gettatosi su di lei, le diede col calcio della pistola dei colpi alla testa, producendole delle contusioni. Il vigile urbano Giulio Possega, che si trovava a passare di là, fu lesto ad acciuffare il Ricciardello e a disarmarlo e tradurlo al settore.

L'imputato sarà difeso dall'avvocato Robba.

L'uccisione dell'avv. Pozzo Balbi

Per la mattina del 22 settembre è stato fissato il processo a carico di Maria Sachs-Pozzo Balbi di Edmondo, di 46 anni, da Fiume, accusata di omicidio aggravato. Si tratta di un episodio che per la notorietà delle persone che vi hanno preso parte, aveva impressionato vivamente la cittadinanza. Ecco, in succinto, il fatto come risulta dalle indagini svolte dall'autorità. La notte dell'8 maggio scorso, un sanitario della Guardia medica, recatosi alla caserma dei carabinieri di Servola, comunicò che l'avv. Oddone Pozzo Balbi fu Teodoro, nato nel 1881 a Veglia, abitante a Servola 799, era morto poco prima, per avvelenamento. Il comandante la stazione dei carabinieri, recatosi a fare un sopraluogo, si convinse subito che la morte del Pozzi Baldi era avvenuta per colpa della moglie Maria Sachs, la quale, in seguito a continue discordie in famiglia, era venuta nella determinazione di sbarazzarsi del marito. A tale scopo, approfittando che il marito stava dormendo, gli aveva versato sulla faccia una forte dose di acido fenico, il quale, penetrato nella bocca e poi nella gola, aveva provocato la morte del disgraziato. Arrestata, la donna, madre di cinque figli, dichiarò di non avere avuto l'intenzione di uccidere il marito, ma solo di sfregiarlo, e ciò per vendicarsi di lui che aveva fatto della sua vita un lungo e tormentoso calvario.

La Sachs sarà difesa dall'avv. Riccardo Gefter-Wondrich.

Spacciatori di banconote false

Il 25 settembre, processo contro una combriccola di spacciatori di monete false. Gli accusati sono Massimo Ziffer fu Giacomo, di 33 anni, Maria Bubich in Goretti, di 37 anni, Italico Stafetta di Giuseppe, di 41 anni e Carlo Talento fu Emilio di 38 anni.

Ziffer, Stafetta e Talento sono imputati di avere alla fine di settembre e ai primi dell'ottobre 1931, detenuto 130 biglietti da 1000 dinari falsi, senza esservi concorsi nella contraffazione. Inoltre Ziffer e Stafetta sono ritenuti colpevoli di avere consegnato alla Goretti le banconote false. La Goretti è imputata di avere messo in circolazione le banconote ricevute da Ziffer e Stafetta.

Difenderanno gli imputati gli avvocati Brunner, Kezich, Robba e Guido Zennaro.

Il 28 settembre, gli assessori dovranno occuparsi di certo Francesco Trento di Antonio, nato nel 1908 a Matterada di Umago, in quel di Umago. Il Trento è accusato di avere la sera del 7 marzo scorso, con un falcetto, cagionato delle lesioni al proprio fratello Vittorio e alla moglie di lui Angela Puzzer.

I moventi che avrebbero indotto il Trento a commettere i due delitti dovrebbero ricercarsi in una disputa avvenuta la mattina del fatto tra lui e il fratello Vittorio. A questi era scappato un bue mentre stava per aggiogarlo al carro. Il Francesco avrebbe preso allora pretesto per schernire il Vittorio il quale, indispettito, avrebbe risposto con parole roventi. Alla sera, mentre i fratelli si accingevano a sedersi con la famiglia intorno al desco, la disputa si riaccese con maggiore violenza. Ad un dato momento il Francesco, armato di falcetto, si buttò addosso al fratello, ferendolo alla guancia. La moglie del Vittorio, intromessasi per dividere i due fratelli, si buscò, a sua volta, una ferita. Il Francesco, paventando le conseguenze del suo gesto, si allontanò di casa, rendendosi irreperibile per diversi mesi, fino a tanto che, il 21 giugno, i carabinieri riuscirono a scoprirlo nascosto sotto il tetto di una casa colonica. A sua discolpa dichiarò di avere agito per legittima difesa. In seguito alle lesioni riportate, al Vittorio ne derivò uno sfregio permanente al viso, circostanza questa che aggrava penalmente la posizione del Francesco.

Difenderà l'avv. Berton.

Un omicidio, una rapina e altri reati minori

Il 29 settembre, processo di Giovanni Crotta fu Antonio, di 45 anni, da Villa Pengari di Pinguente, ritenuto colpevole di avere, agendo con premeditazione, cagionato la morte del proprio padre Antonio.

La mattina del 1.o dicembre scorso, certo Antonio Prodan e alcuni operai, passando per la località chiamata Tutti i Santi, videro il cadavere di un uomo giacente bocconi in un rigagnolo, con la testa sommersa nell'acqua. I carabinieri, venuti a conoscenza della scoperta macabra, si recarono prontamente sul posto. Il morto fu identificato nella persona dell'agricoltore Antonio Crotta fu Giovanni, di 72 anni. In sulle prime si ritenne che il vecchio, caduto mentre si accingeva ad attraversare il rigagnolo, avesse battuto la testa contro una pietra in modo da fratturarsi le ossa del cranio. Ma poi, venuto a sapersi che tra il vecchio e il figlio suo Giovanni non erano mai intercorsi dei buoni rapporti, si ritenne trattarsi di un delitto. Dopo ulteriori accertamenti, la responsabilità del Giovanni si delineò con maggiore rilievo, per cui il giovane venne arrestato.

Difenderà il Crotta l'avv. Guido Zennaro.

Il 2 ottobre, grosso processo con ben 14 imputati, colpevoli di vari reati e cioè associazione a delinquere, rapina aggravata, ricettazione in contrabbando, favoreggiamento, porto abusivo e omessa denuncia di armi. Gli accusati sono: Antonio Craizer, Francesco Craizer di Giuseppe, Antonio Mazzarol, Giuseppe Mazzarol, Rocco Caucich, Giovanni Starai, Francesco Craizer, Maria Coziani, Nazario Dobrigna, Orsola Schergat, Anna Raunich, Maria Raunich, Luigi Craizer e Antonio Craizer.

Il 28 novembre scorso, i coniugi Nazario Dobrigna e Maria Coziani, abitanti a Loparo di Maresego, insieme a Orsola Schergat, di Villa Decani, si erano recati a Semi di Bogliuno per acquistare del caffè di provenienza di contrabbando. Infatti, giunti sul posto, acquistarono otto chilogrammi da Giovanni Starai e sei chilogrammi da Francesco Craizer di Francesco. Fatto l'acquisto, il gruppetto si rimise in cammino per rincasare. Le donne, che precedevano di molto il Dobrigna, quando furono giunte in località Calloricich, nel Comune di Rozzo, furono affrontate da uno sconosciuto, il quale, armato di fucile, intimò loro di fermarsi. Mentre la Schergat fu lesta ad obbedire, l'altra, la Coziani, tentò di scappare. Il malandrino fu pronto a spararle dietro alcuni colpi di fucile. I proiettili non colsero il bersaglio, ma tanta fu la paura della Coziani, che la poverina cadde a terra svenuta. Di ciò si valse l'aggressore per raggiungerla e rubarle il caffè. Il fatto fu denunciato all'autorità, la quale riuscì ad identificare l'aggressore in tale Antonio Craizer. Assieme a questo furono arrestati oltre il fratello Francesco, certi Antonio e Giuseppe Mazzarol, i quali confessarono di essersi messi in società nell'intento di depredare tutte le persone che transitavano per il territorio di Capodistria, portando seco del caffè di provenienza contrabbandiera. Con tale espediente i maladrini ritenevano di assicurarsi una certa impunità, dato che le persone derubate si sarebbero guardate bene dal denunciare, perchè avrebbero dovuto a loro volta... autodenunciarsi per contrabbando. In seguito furono arrestate le altre persone ritenute responsabili di contrabbando e favoreggiamento.

La difesa sarà composta degli avvocati Poillucci, Freschi, Matosel-Loriani, Guido Zennaro, E. Bologna, Berton, Robba e Ponis di Capodistria.

Uno strano delitto in un ospedale

Il 4 ottobre sarà discusso il processo contro Angela Del Grande, di 31 anni, residente a Gorizia, accusata di avere, il 27 maggio scorso, tentato di cagionare la morte del neonato Mario Likar, propinandogli, durante il sonno, una dose di orgirolo. Si tratta di uno strano fatto avvenuto nell'ospedale civile di Gorizia. Il 27 maggio, poco dopo le 13.30, l'infermiera Angela Tonut, addetta al reparto maternità, uditi dei vagiti provenire dalla camera dei neonati, si recò a vedere, nell'intento di calmare chi piangeva. Entrata nella camera, vide subito il bambino Mario Likar, di appena 18 giorni di età, col volto e le membra contratti. Avvertita la levatrice Giuseppina Macarovich, questa cercò di praticare la respirazione artificiale al piccino. Il medico dott. De Luca, sopraggiunto subito dopo, avvertì un forte odore di orgirolo, liquido che serviva per curare i neonati affetti da disturbi congiuntivali. Furono fatti degli accertamenti medici, dai quali si accertò che l'orgirolo era stato propinato al Likar, per cui si cercò subito d'individuare la persona colpevole. I sospetti si concentrarono sulla Del Grande, la quale, degente nel reparto maternità, aveva espresso la volontà di sopprimere la bambina natale da un'unione irregolare, e ciò perchè il padre non voleva saperne di legittimarla. Si ritenne che la Del Grande, per sviare i sospetti su di lei, avesse voluto avvelenare un altro bambino... e la scelta sarebbe caduta sull'innocente Likar. La Del Grande, che poco prima del fatto era stata vista entrare nella camera dei neonati, ha negato recisamente ogni addebito. L'imputata sarà difesa dall'avv. Giannini.

Infine il 5 ottobre ultimo processo della sessione. Imputato sarà il manovale Mario Bregant fu Benedetto, di 23 anni, abitante a Lucinico, accusato di omicidio aggravato e rapina. Lo svolgimento del processo ricostruirà un fosco episodio avvenuto l'8 luglio 1933 a Lucinico, dove certa Maria Bressan vedova Cicuta, mentre stava nella stalla a mungere il latte, venne aggredita alle spalle da un individuo il quale, dopo averle spezzato sulla testa un bastone, la ferì gravemente con una scure, uccidendola, e ciò per depredarla dei denari che custodiva in casa. Ma l'assassino, mentre saliva le scale per recarsi ai piani superiori, si imbattè in una nipote della Cicuta e s'affrettava a colpirla alla testa con un pezzo di legno. Indi si dava alla fuga. Le ricerche per rintracciare il malvivente furono lunghe e assidue e appena il 30 dicembre scorso i carabinieri, identificato l'assassino della Cicuta nel Bregant, riuscirono ad arrestarlo.

Il Bregant sarà difeso dall'avv. Perna di Gorizia.

L'interrogatorio degli imputati
al processo per contrabbando

(Tribunale Penale). Come è noto, si svolge da venerdì nella sala d'Assise il processo per contrabbando, associazione contrabbandiera e affini, il processo contro Gororcin Carlo e i numerosi coimputati.

Nella prima giornata, all'inizio del dibattimento, fu promosso un laborioso incidente procedurale dal collegio di difesa (avv. Giannini, Robba, Turola, Guido Zennaro, Matosel-Loriani, Annoscia, Ciolella, Montico), che si oppose alla costituzione di parte civile dello Stato a mezzo dell'avvocato erariale. Ma il Tribunale, dopo deliberazione in camera di consiglio, ammise la costituzione di parte civile, rappresentata dall'avv. Pietrini-Pallotta per l'Erario dello Stato.

Prima dell'inizio del dibattimento, mentre stava per costituirsi, fu fermato il latitante Giordani, difeso dall'avv. Robba, e nel corso del dibattimento, all'udienza, presentato dal suo difensore avv. Matosel, si costituisce anche l'imputato Nino Nerladek, che prende il suo posto fra i detenuti.

Fatto l'appello dei numerosi testimoni, che furono invitati a ritornare il giorno seguente, il presidente cav. Zetto fece una esposizione sintetica dei singoli fatti ascritti ai giudicabili e rientranti nei vari casi d'imputazione.

Nel pomeriggio si iniziò l'interrogatorio degli imputati, che continuò sino a sera e viene proseguito nella mattinata del sabato, dopo che il presidente cav. Zetto, il P. M. e l'avv. Ciolella per il collegio di difesa e per il foro elevarono un eletto pensiero a S. M. la Regina di cui si festeggiava l'onomastico.

Come detto, il Tribunale è composto dal presidente cav. Zetto, dai giudici cav. Ruggeri e cav. Blando; P. M. Santonastaso, cancelliere Mircovich.

Autista travolto dal proprio autocarro

L'autista Guglielmo Triglia, di 31 anni, abitante alla Cave Faccanoni n. 1767, percorreva ieri nel pomeriggio con un autocarro carico di sabbia, la strada di Guardiella, diretto verso un fabbricato sito nei pressi della Casa Balilla della località, quando, ad una curva della strada, causa la difettosa selciatura del terreno, il camion si è sbandato paurosamente e quindi si è capovolto, travolgendo così l'autista.

Soccorso prontamente da alcuni passanti, i quali avevano assistito sgomenti alla scena, il Triglia è stato tolto dalla critica situazione in cui si era andato disgraziatamente a trovare, e quindi è stato trasportato con un'automobile colà di passaggio all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena. Quivi, il sanitario di turno gli ha riscontrato una ferita lacero-contusa alla regione frontale, guaribile fortunatamente in una decina di giorni. Dopo le cure necessarie l'infortunato ha potuto rincasare. Il camion è stato più tardi risollevato e rimorchiato in una vicina autorimessa.

La bottiglia dello sconosciuto

Ieri sera, verso le 21, dopo avere fatto alcuni acquisti in città, il manovale Giuseppe Ripera, di 30 anni, abitante al N. 780 di S. Maria Maddalena, si accingeva a rincasare, allorchè giunto in via S. Michele, un individuo uscito da una trattoria, gli si è avvicinato e senza profferir parola lo ha colpito alla testa con una bottiglia vuota in modo da produrgli una ferita lacera alla fronte.

Soccorso prontamente da un vigile urbano colà di servizio, il Ripera è stato trasportato con un'automobile all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, ove il medico di servizio gli ha prodigato le opportune medicazioni. Il malcapitato ha potuto rincasare. Guarirà in pochi giorni.

Stabile messo in subbuglio da un ubriaco

L'altra notte, verso le 2.30, grida di soccorso miste a un fracasso del diavolo, si elevarono dallo stabile n. 29 di via Giuseppe Gatteri. Sembrava dovesse avvenire il finimondo, tanto acuti erano gli urli e formidabili i colpi alle porte che rintronavano come cannonate.

Credendo trattarsi di un principio di incendio, qualche passante si offrettò ad avvertire i vigili al fuoco, i quali non tardarono a raggiungere la località indicata. Nel frattempo però, richiamati dal rumore, accorsero i vigili urbani Giovanni Vidali e Bruno Tomaselli, i quali, penetrati nell'atrio dello stabile e giunti poco dopo al terzo piano, osservarono un tizio che con alcune spallate aveva sfondata la porta di un'abitazione. Il violento, che era preso dal vino e che a causa l'ubriachezza aveva preso il terzo piano per il quarto, ove abita, cercò di giustificarsi, ma i due vigili urbani lo invitarono a seguirli al settore, dove l'ubriaco, tale Ermanno Treu, di 40 anni, abitante nello stabile suddetto, potè smaltire la sbornia.

Ieri mattina fu accompagnato al commissariato di P. S. del rione per le ulteriori attribuzioni. I vigili al fuoco, vista l'inutilità della loro presenza, rientrarono all'appostamento centrale.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino.

La crociera dell',,Oceania,,
Una sosta a Siracusa

SIRACUSA, 18

La motonave «Oceania» con 1000 turisti italiani e stranieri in crociera nel Mediterraneo ha sostato un giorno nel nostro porto dando modo ai passeggeri di visitare la zona monumentale archeologica.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria di Maria ved. Mazzieri, dal figlio Antonio e famiglia lire 50 pro Dopolavoro Albergo Marittimo (fondo vedove ed orfani).

Per onorare la memoria di Mario Brunetti, dalla moglie e figli lire 25 pro Ospedale Israelitico e lire 25 pro Scuola Spiro Xydias.

Per onorare la memoria di Italia ved. Facchina, dalla famiglia Rossi - de Mayer lire 30 pro Congregazione di Carità.

Per onorare la memoria del cap. Ino Hreglich, da Carmen e Guido Cosulich lire 30 pro P. N. F. di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria di Emma Oblath, da Saul Sadoch lire 20 pro Ospedale Israelitico.

Per onorare la memoria del cap. Giovanni Zacevini, dai colleghi del figlio dott. Ugo, addetti alla Navigazione Libera Triestina S. A., lire 415 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Eugenio Zudenigo, dal dott. Ferruccio Apollonio lire 20 pro Ass. Mutua (fondo vedove ed orfani).

Per onorare la memoria di Ermanno Cescutti, da Wally e Maria Maineri lire 20 pro Madri Ausiliatrici.

Per onorare la memoria di Bianca Andreini, nel IV anniversario della sua morte, dai genitori lire 100 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, lire 50 pro Amici dell'Infanzia, lire 50 pro Congregazione di Carità (Casa delle apprendiste) e lire 50 pro O. N. Maternità ed Infanzia.

In ln doloroso anniversario, da Giuseppina Sellen lire 30 pro Scuola Guido Zanetti di Gropada.

Per onorare la memoria dell'indimenticabile Giorgio Sellen, nel funesto 19 agosto, dalla mamma e sorelle lire 50 pro fondo Furlani C. R. D. A., e lire 50 pro Consorzio Antitubercolare; dalla zia Giuseppina Sellen lire 50 pro fondo Furlani C. R. D. A.; dalla famiglia Cramer lire 15 pro P. N. F. (E. O. A.).

Nell'anniversario della morte della nonna, da Gigliola, Fiorella e Ezio Tosi lire 15 pro O. Balilla.

Per ricordare il compleanno del suo caro e buon papà, da Adilia Lorenzutti lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Nel IV anniversario della morte di Anna Flisch, dalla nipote Ada Felici lire 15 pro Orfanotrofio S. Giuseppe e lire 15 pro Istituto S. Antonio.

Nell'anniversario della morte di Adele ved. Veronese, dai figli lire 20 pro Guardia Medica.

Da N. N. lire 10 pro P. N. F. (E. O. A.); dall'equipaggio del motoscafo «Gioconda» lire 10 pro Società lotta contro la tubercolosi.

Il campeggio degli Avanguardisti istriani

POLA, 18

Domani ha termine al campeggio «Arnaldo Mussolini» di Monte Bussoler, il primo turno degli Avanguardisti. Nei prossimi giorni avrà inizio il secondo turno. Le Camicie Nere dell'Istria ritorneranno alle loro sedi entro lunedì.

Il campeggio è stato oggi visitato dall'Ammiraglio conte Federico Castracane e del preside del Ginnasio - Liceo. Gli ospiti si sono soffermati ad esaminare gli impianti dei vari servizi e si sono vivamente interessati alla vita del campo esprimendo alla fine i più vivi elogi per il regolare funzionamento.

Il grande dizionario enciclopedico

E' uscita regolarmente la trentaseiesima dispensa del «Grande Dizionario Enciclopedico» diretto dal sen. Pietro Fedele ex Ministro della Pubblica Istruzione. La trentaseiesima dispensa va dalla voce Ehrlich alla voce Emmerich (da pag. 359 a pag. 474 del volume IV). Vi sono comprese tre tavole doppie e 74 figure nel testo.

Meritano di essere segnalati, in modo del tutto speciale gli articoli seguenti: Einstein Alberto, di Emilio Arton; Elam, Eliolitica cultura, Elleni, di Enrico De Michelis; Elasticità, Elettrotecnica, di Gaetano Castelfranchi; Elateridi di Virginia Bongini; Elba, Emilia, di Cosimo Bertacchi; Eleati di Carlo Maria Parodi; Elefante, di Laura Gambetta; Elegia, di Luigi Cognasso; Elettricità, Elettrolisi, di Leandro Segalin; Elettro di Epaminonda Crivelli; Elettrochimica di Maria Gurgo; Elettrologia medica, Ematologia, di Luigi Ferrio; Elica, di Antonio Masdea, Alessandro Devoto e Gaetano Castelfranchi; Eliot. Giorgio, di G. L. Brezzo.

Cronaca di Capodistria

CAPODISTRIA, 18

Decesso. Ieri l'altro è morta a Trieste, nell'età di anni 76, la signora Maria Sandrin vedova Bonetti. Nata da illustre famiglia di Capodistria, la signora Sandrin-Bonetti andava sposa, giovane, al nostro concittadino Carlo Bonetti, segnalatosi poi per le sue qualità di cittadino e di patriota. Dal canto suo anche la signora Maria aveva brillantemente affermato nella vita di famiglia e nella buona società triestina le sue elette doti di donna italiana e di madre esemplare. Aveva subìto anche persecuzioni da parte dell'Austria. Ieri in forma privatissima la salma dell'estinta fu trasportata a Capodistria per essere inumata in quel Cimitero nella tomba di famiglia. Alla cerimonia funebre parteciparono le figlie dell'estinta con gli altri congiunti di Trieste e di Capodistria. Vive condoglianze.

Elargizione. Per onorare la memoria della defunta signora Maria Sandrin-Bonetti le famiglie Sandrin di Capodistria elargirono lire 50 a favore delle Opere Assistenziali del P. N. F. di Capodistria.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il match Siki-Darnoldi
si svolgerebbe a Trieste prossimamente

Apprendiamo che le trattative per la disputa dell'incontro di lotta libera americana fra il negro Reginol Siki e il concittadino Nino Darnoldi, sono state perfezionate con l'approvazione della Federazione internazionale e della Federazione italiana. I «managers» dei due lottatori si sarebbero accordati sulla base delle condizioni poste dall'italiano, che sono totalmente favorevoli al vincitore in quanto escludono la divisione della borsa.

L'organizzatore della riunione sta avviando trattative affinchè il combattimento si svolga a Trieste. A quanto apprendiamo il match si svolgerebbe quanto prima al Politeama Rossetti.

La seconda giornata al Cacciatore
dei campionati di carabinetta e pistola

Oggi, com'è noto, avranno luogo al Poligono del Cacciatore le importanti gare provinciali di tiro per la seconda giornata del campionato di carabinetta cal. 22 e di pistola libera. Alla competizione interverranno certo in gran numero i soci della Sezione triestina del Tiro a Segno Nazionale per contendere gli ambiti titoli ai tiratori che già concorsero nella prima giornata.

Ricordiamo che le comunicazioni con il Cacciatore saranno mantenute da una automobile in sostituzione del servizio di autocorriere che attualmente è sospeso in attesa della riattivazione della strada. Le corse, al prezzo di lire 2, seguiranno senza interruzioni dalle ore 7.30 alle 8.30. A mezzodì si effettueranno corse di ritorno, mentre alle ore 13.30 si svolgeranno altre corse dai portici di Chiozza per il Cacciatore. Al termine delle competizioni, verso il tramonto, seguiranno le corse di ritorno.

Il ringraziamento dei tiratori azzurri
per le accoglienze di Trieste

Al cav. ing. Sulligoi-Silvani, quale delegato del Tiro a Segno Nazionale, è pervenuto da parte dei componenti la rappresentativa nazionale di tiro, che oggi incontrerà a Budapest le squadre ungherese e bulgara, il seguente telegramma di ringraziamento per le accoglienze avute durante la sosta nella nostra città: «Dal confine i componenti la comitiva del Tiro a Segno, commossi per la gentile accoglienza, grati, inviano a lei e agli amici tiratori triestini ringraziamenti vivissimi. Battistoni».

Il torneo «Poligrafici» sospeso. Per tempestive disposizioni giunte oggi alla S. S. Ponziana, il torneo interaziendale di calcio del Morara-Sassi, che doveva avere inizio domani sul campo Ponziana, resta sospeso fino a nuovo avviso.

La domenica sportiva a Tri[este]

Incontro triangolare di nuoto a ... ccia. Per la Coppa Federale B e il ... pionato di pallanuoto si troveran... fronte S. G. Triestina, S. T. Nu... D. Ferroviario Venezia. L'interess... programma sarà completato dalla ... della «Scarioni», da gare ondine e ... artistici. Inizio alle 16.

Campionati atletici della V Le... Ferroviaria. Allo Stadio del Litt... con inizio alle 15, si svolgerà ... importante manifestazione di at... leggera.

Campionati provinciali di tiro a s... Al Poligono in vetta al Cacciato... effettueranno i campionati di ca... netta e di pistola; orario dalle 8 a... e dalle 13 al tramonto.

Eliminatoria Coppa Scarioni. Nel ... tlcciuolo di Barcola si svolgerà ... classica competizione di nuoto: ... alle 8.30; batterie alle 9; semifinal... 11 e finale alle 17.

Manifestazione natatoria del D. ... roviario. Avrà luogo nello stabilim... balneare del Dopolavoro Ferro... stesso, con inizio alle 9; nel pomer... dalle 15 alle 18.

Polisportiva delle Cooperative ... rale. Prima dell'inizio della festa ... cooperatori, avrà luogo la manif... zione polisportiva col programma ... noto. Inizio alle 16.

Torneo serale di tennis. Alle 20... inizierà la prima serata del torneo ... ganizzato dal D. Pubblico Impiego.

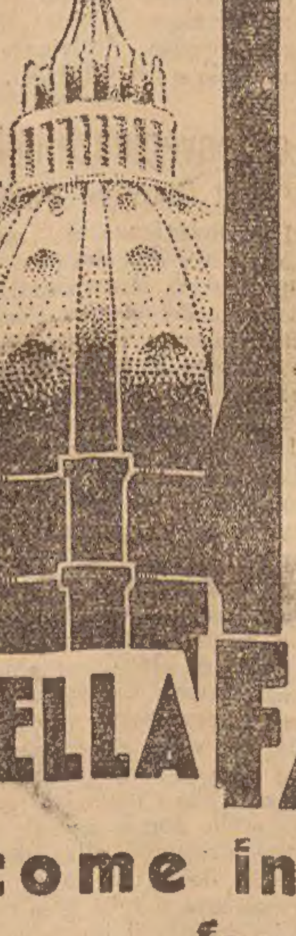
Finali Coppa Ilva. Alle 8.30, sul ... po di S. Andrea, s'incontreranno i ... lacestisti del Crda e dell'Acegat.

L'inizio del torneo serale di te... Ieri sera nella sede del Gruppo T... del Dopolavoro Pubblico Impiego ... avuto luogo il sorteggio dei gio... iscritti al Torneo serale. Questa ... avranno inizio le prime partite ... natorie secondo il seguente orario: 20.45 S. U. Huppert - Robba; ore ... S. U. Bullty - Porto; ore 22 D... Robba e Rizzi - Nussa e Valenti...

Estrazioni del Lotto
del 18 agosto 1934

BARI	6	80	53	84
FIRENZE	58	7	63	47
MILANO	68	73	63	37
NAPOLI	56	40	77	13
PALERMO	7	84	65	34
ROMA	33	84	17	7
TORINO	72	12	41	87
VENEZIA	81	31	19	4

MAGNESIA S. PELLEGRINO



NELLA FARMACIA VATICANA

come in tutte le farmacie del mondo si vende la

MAGNESIA S. PELLEGRINO

Laborat. Chim. Farmaceutico Moderno
di E. GRANELLI & C.
Fornitore Ufficiale dello Stato della Città del Vaticano

Decr. Pref. N. 0006, 12-3-1928 - Torino

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir.: «Abbazia» in linea Adriatico-Danubio; «Adria» in linea Istanbul; «Ausonia» in linea Espresso Alessandria; m.n. «Assiria» in linea Commerciale Golfo Persico; pir. «Bolsena» in linea Adriatico-Mar Nero B; m.n. «Cal… in linea Adriatico-Mar Nero B; «Ca… in linea Celere Rodi-Egitto; pir. «Ca… partito il 10 agosto da Bombay; … a Trieste; m.n. «Egeo» in linea …A; pir.: «Conte Rosso» partito il 15 da Port Said; «Conte Verde» partito il 15 agosto da Singapore; «Gerusa… partito il 16 agosto da Palma (Ma…; «Diana» in linea Adriatico-Mar Nero …; m.n. «Egitto» in linea Soria A; pir. … in linea Adriatico-Soria B; m.n. …ama» partita il 16 agosto da Venezia; pir.: «Gange» in disarmo; «Gastein» in linea Adriatico-Danubio; «Helouan» a …; m.n. «Himalaya» in linea Commerciale Indie Olandesi; pir.: «Iseo» in linea …B; «Italia» in linea Celere Palestina; «Merano» in linea Adriatico-Danubio; …alieri» partito il 17 agosto da Hongkong; m.n. «Palestina» a Trieste; pir.: «Pil… in linea Celere Palestina; «Tevere» in Espresso Istanbul Tur. B; «Vesta» in Adriatico-Mar Nero B; «Vienna» in Espresso Istanbul Tur. B; m.n.: «Col… a Hongkong; «Hilda» partita l'8 da Colombo per Suez; «Tergestea» il 16 agosto da Saigon; pir.: «Cla…dius» partito il 15 agosto da Aden; …ggia» in linea Mercantile Greoia.

COSULICH. M.n.: «Saturnia» partita l'11 da New York per Trieste; «Vulcania» l'11 corr. da Trieste per la I Crociera estiva; p.fo «Belvedere» a Trieste; «Neptunia» partita l'11 corr. da Re… Gibilterra; «Oceania» partita il 1… da Trieste per la II Crociera estiva; «Amazzonia» arrivato il 17 corr. a …; «Urania» arrivato il 23 u. s. a …; «Alberta» arrivato il 14 corr. ad …; «Clara» partito il 9 corr. da Fi… per il Golfo del Messico; «Dora C.» il 13 corr. da Batum per Trieste; «Giulia» partita il 17 corr. da Fila… per il Golfo del Messico; pir.: «Ida» il 31 u. s. da Trieste per New York; …C.» arrivato il 29 giugno a Trieste; «Maria» partita il 13 corr. da Trieste per New York; pir.: «Teresa» partito … corr. da Galveston per Venezia; «An… partito il 6 corr. da Tenerife per …; «Atlanta» arrivato il 17 corr. a Ge…; «Laura C.» partito il 17 corr. da Buenos Aires per Montevideo; m.n. «Mauly» il 14 corr. da Victoria per Algeri.

…RA TRIESTINA. Pir.: «Timavo» arr. il 16 agosto a Sebenico; «Piave» partito il 15 agosto da Zanzibar per Tanga; …dra» arrivato il 15 agosto a Walvis …; «Duchessa d'Aosta» a Genova; «Sab… partito il 9 agosto da Dakar per Bar…; «Edda» partito il 15 agosto da Al… Bay per Mossel Bay; «Sistiana» passato il 14 agosto Dante per Mogadiscio; … partito il 17 agosto da Trieste … Venezia; «Perla» a Trieste; «Anfora» … il 12 agosto da Gibilterra per Mar…; «Brenta» partito il 16 agosto da … per Arsa; «Cherca» partito l'8 agosto … Lobito per Matadi; «Isonzo» arrivato il 17 agosto a Lagos; «Savoia» partito … agosto da Lobito per Durban; «Ta… partito l'11 agosto da Las Pal… per Dakar; «Carnia» arrivato il 16 … a Trieste; m.n.: «Fella» partita il … da La Libertad per Colon; «Fel… arrivata il 13 agosto a San Francisco; … arrivata il 15 agosto a Marsiglia; … passata il 4 agosto Gibilterra per …; «Leme» arrivata il 18 agosto a Ge…; pir.: «California» a Genova; «Arsa» arrivo all'Avana; «Istria» arrivato il 18 … all'Avana; «Aussa» arrivato il 15 … a Genova; «Recca» a Genova; «Isar… partito il 15 agosto da New York per …; «Livenza» arrivato il 15 agosto a …; «Carso» passato il 10 agosto Hol… per Trieste; «Laguna» passato il 10 Gibilterra per Danzica.

GEROLIMICH. Pir.: «Caterina Gerolimich» partito il 17 agosto da Civitavecchia … Trieste; «Generale Petitti» passato Da… 13 agosto diretto a Manchester; … Bianco» arrivato il 16 agosto a Rot…; «Clara Camus» partito il 15 agosto … Aden per Karachi; m.n.: «Col di … partita il 15 agosto da Hongkong … Singapore; «Monte Piana» partita il … da Buenos Aires per Las Palmas.

TRIPCOVICH. Pir.: «Andalusia partito il 16 agosto da Malta per Orano; «Arcadia» arrivato il 17 agosto a Venezia; «Laconia» partito il 3 agosto da Saigon per Aden; «Numidia» arrivato il 13 agosto a Lagos; «Raffaello» a Trieste; «Saraceno» a Trieste; «Fanny Brunner» partito il 17 agosto da Catania per Trieste; «Alicantino» partito il 17 agosto da Oneglia per Savona; «Silvia Tripcovich» arrivato il 17 agosto a Casablanca; «Giovinezza» partito il 17 agosto da Savona per Genova; «Etruria» partito il 18 agosto da Ancona per Messina; «Algerino» a Trieste; «Sivigliano» partito il 16 agosto da Valencia per Algeri; «Tunisino» partito il 16 agosto da Tunisi per Algeri; «Marocchino» a Trieste; «Guido Brunner» partito il 17 agosto da Valencia per Tarragona; «Le tre Marie» partito il 17 agosto da Valencia per Alicante.

«ADRIA». M.n.: «Catalani» attesa domani a Marsiglia; «Donizetti» carica a Napoli; «Paganini» carica a Catania; «Puccini» attesa domani a Venezia; «Rossini» attesa domani a Genova; «Verdi» carica a Bari; pir.: «Albachiara» carica a Venezia; «Cimarosa» carica a Marsala; «Surgens» carica a Napoli; «Tiziano» atteso domani a Brindisi; «Alfieri» carica a Rotterdam; «Ariosto» in partenza da Barletta per Trieste; «Leopardi» carica ad Anversa; «Manzoni» in partenza da Gravosa per Bari; «Petrarca» partito l'11 corr. da Rotterdam per Bari; «Tasso» in partenza da Rotterdam per l'Adriatico; «Boccaccio» carica a Catania; «Carducci» carica a Genova; «Pascoli» in arrivo a Portovecchio di Piombino; «Ugo Bassi» scarica a Londra.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» passato il 16 corr. Gibilterra diretto a Trieste; m.n. «Tergestea» partita il 10 corr. da Saigon per Singapore.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 20 agosto (A. XII).

Turno Generale: Marinai 13, 14, 19, 20, 24; giovani coperta 7, 8, 9, 10, 11; mozzi coperta 6, 7, 8, 11, 12; ingrassatori 4, 5, 6, 7, 10; fuochisti nafta 1, 2, 4, 4 bis, 5; fuochisti 20, 22, 23, 24, 25; carbonai 14, 15, 16, 17, 18; mozzi camera: 2, 1, 3, 4, 5; giovani cucina 8, 9, 10, 11, 13; mozzi cucina 2, 3, 4, 5, 6; giovani camera 1, 2 3, 4, 6.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 117, 118, 119, 120, 121; giovani coperta I 64, 72, 73, 74, 75; giovani coperta II 32, 33, 35, 36, 37; mozzi coperta 63, 64, 65, 66, 67; fuochisti 184, 185, 186, 187, 188; carbonai 42, 44, 45, 46, 47; mozzi macchina 7, 13, 14, —, —.

Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinisti II classe 84, 85, 86, 89; garzoni camera 13, 14, 17, 58, 59; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 72, 73, 74, 75, 76; marinai carico 54, 55, 56, 57, 58; giovani coperta in I 45, 46, 47, 48, 49; giovani coperta in II 24, 25, 26, 27, 28; mozzi coperta 56, 58, 60, 61, 62; ingrassatori passeggeri 41, 46, 47, 48, 49; ingrassatori carico 21, 22, 23, 24, —; giovani macchina 41, 42, 43, 44, 45; camerieri II cl. 140, 145, 146, 150, 152; camerieri III cl. 86, 90, 92, 93, 94; giovani camera 220, 189, 222, 223, 224; mozzi camera con navigazione 15, 18, 19, 20, 21; mozzi camera senza navigazione 9, 11, 12, 13, 14; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 39, 40, 41, 42, 47; allievi cuochi in II 13, 18, 21, 22, 23; camerieri mensa ufficiali 2, 3, 4, 5, 6; giovani cucina 56, 57, 58, 59, 60; fuochisti carico 18, 20, 21, 23, 25; fuochisti passeggeri 15, 16, 17, 18, 19.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 23, 24, 26, 27, 28; giov. coperta 12, —, —, —, —; ingrassatori 12, 17, 19, 20, 21.

Turno Nav. Libera Triestina, Africa: Marinai 76, 77, 78, 79, 80; giovani coperta 42, 43, 44, 45, 46; mozzi coperta 29, —, —, —, —; ingrassatori 11, 12, —, —, —; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti 91, 92, 93, 94, 95; carbonai 53, 55, 56, 57, 58; camerieri 28, 29, 31, 32, 33; garzoni camera 23, 24, 25, 26, 27; mozzi camera 33, 31, 39, 40, 45; mozzi cucina 22, 23, 26, 27; giovani camera 23, 24, 25, 26, 27.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 6; giovani coperta 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 21, 22, 28, 29, 30; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 12, 13, 14, 15, 16; fuochisti 2, 17, 18, 19, 20; carbonai 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 2, 3, 4, 5, —; giovani coperta 4, 5, 6, 7, 8; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

Chiamate per lunedì 20 corr. (ore 10.30):

Turno Cosulich: 2 camerieri II classe, 2 camerieri III classe, 1 allievo cuoco I.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Mercoledì 22 corr. alle ore 21 trattenimento danzante all'aperto. Aperte iscrizioni al IX turno Campeggio.

Società Alpina delle Giulie. Domani alle 20 seduta direzione e consulta.

Società Triestina di Nuoto. I seguenti nuotatori e waterpolisti alle 15.30 a Barcola (porticciolo): Auria, Miani, Plisca, Polacco I e II, Codermaz, Bruciapaglia I e II, Visintin, Contento, Smokina, Omero, Zellermaier, Carboni, Rizzi, Bortoluzzi, Sersa. Le ondine sono convocate per la stessa ora.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Questa sera trattenimento danzante al Boschetto. Aperte iscrizioni VIII turno Campeggio Valbruna e sola gita per domenica prossima. Informazioni segreteria sociale, via Imbriani 6, tel. 34-86.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Sabato 1 e domenica 2 settembre gita ai Laghi di Fusine, salita facoltativa ai monti Mangart e Luesari. Quota di passaggio lire 18 indistintamente. Biglietti in sede (Chiadino S. Luigi 554) e al bar (Carducci 28).

Dopolavoro Cooperative Operaie. Aperte iscrizioni gita a Fiume, Abbazia e Monte Maggiore. Lire 10 soci è lire 11 non soci. Programma per la gita sul Jof Fuart e Mangart, in sede.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Sezione corale alle 13.30 di fronte palazzo del Lloyd per recarsi all'Ospizio Valdoltra, concerto.

Dopolavoro Automobilisti. Con il 26 corr. inizio trattenimenti danza ingresso gratuito.

D.I.M.M. - Sezione A. Aperte iscrizioni sezione tennis a tutto martedì 21. Informazioni seralmente in segreteria.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI DI NOME ROMANO. 19 agosto: Giulio, Donato, Mariano.

20 agosto: Lucio, Severo, Massimo.

NASCITE (18 agosto). Legittimi: Bertogna Giorgio, De Panfilis Mirella, Bisiani Edda, Musto Grazia, Puccio Elisabetta, Grezar Maria. Illegittimi: maschi 1.

DECESSI: Debeuz in Brezich Agnese a. 72; Bardiani Francesco a. 74; Peschiani Andrea a. 64; Franceschini Claudio m. 1; Finck in Babuder Maria a. 81; Ravalico in Buda Adalgisa a. 37; Penso Luciano a. 45; Cescutti Tommaso a. 54.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Cappel Renato Giorgio, capitano maritt. e Razenj Elsa, casalinga; Begalli Emilio, impiegato e Miot Ersilia, sarta; Godenigo Marcello, barbiere e Bisiacchi Nerina, sarta; Masiello Francesco, barbiere e Trevisan Maria, casalinga; Giorgi Mario, infermiere e Kosmac Antonia, casalinga; Opiglia Ovidio, impiegato e Bravin Maria, casalinga; Agnolon Giovanni, bracciante e Coluss Caterina, domestica; Galantino Ettore, impiegato e Maj Livia, impiegata; Tujach Carlo, marinaio e Fragiacomo Marcella, casalinga; Prodan Natale, sarto e Bisiacchi Ludmilla, casalinga; Votta cav. Luigi, impiegato statale e De Feo Teresa, civile; Visintin Giuseppe, muratore e Rojec Emma, casalinga; Fantoma Cesare, negoziante e Stradella Eugenia, sarta; Sauro Antonio, calzolaio e Cigoj Maria, casalinga; Canziani Antonio, panettiere e Furlan Maria, casalinga; Marigonda Carlo, meccanico e Radivo Maria, casalinga; Eccel Federico, impiegato e Puntar Giorgina, sarta; Rumer Alberto, capitano marittimo e Novari Angela, casalinga; Centa Silvio, tranviere e Olivetto Margherita, casalinga; Martinoli Domenico, meccanico e Marcheselli Maria, casalinga; Morocutti Odorico, muratore e Morocutti Matilde, casalinga; Cossutta Giovanni, impiegato e Borghese Maria, casalinga; Brocchetti Angelo, ferroviere e De Fanti Lena, casalinga; Del Piero Marco, falegname e Bologna Lidia, casalinga; Comar Adelchi, autista e Bragagnolo Aurelia, casalinga; Durissini Sergio, impiegato bancario e Buri Augusta, casalinga; Godina Augustino, cameriere e Koren Carolina, casalinga; Gullini Vittorio, elettricista e Zorn Carmela, sarta; Romano Alessandro, falegname e Vazzanino Maria, casalinga; Pietrini Antonio, barbiere e Ferluga Albina, sarta; Balbinutti Renato, impiegato com. e Pirman Milena, impiegata; Pavoni Riccardo, vetturale e Temporal Carla, casalinga; Telluri Marinello, tranviere e Valentich Maria Anna, casalinga; d'Orio Fortunato, appuntato RR. CC. e Palma Maria, casalinga; Seghini Mario, vetrinista e Dusel Erminia, commessa; Bergamin Rodolfo, scultore decoratore e Martellini-Livan Angela, casalinga; Novel Carlo, agricoltore e Stulle Virginia, casalinga; De Gasperi Massimiliano, falegname e Angeli Elisabetta, casalinga; Rosa-Fauzza Giuseppe, bracciante e Omahen Roma, casalinga; Zulich Mario, meccanico e Iglio Emilia, sarta; Heller Romano, meccanico e Fratte Geltrude, giornaliera; Bonivento Giordano, falegname e Cechet Vittoria, giornaliera; Cimolin Giusto, calderaio e Tamburlin Mercede, legatrice di libri; Dodich Giuseppe, bracciante e Bercich Beatrice, casalinga; Skerk Platone, autista e Scher Egidia, casalinga; Veresa dott. Duilio, ingegnere e Begovich Palmira, casalinga; Prek Ruggero, bracciante e Roiz Norma, giornaliera; Medeot Faustino, guardiano notturno e Iellusich Nerina, casalinga; Zuccaro Giov. Batt., impiegato e Picot Antonia, casalinga; Della Noce Carlo Alberto, milite M. V. S. N. e Ceci Elisabetta, ostetrica; Sancin Marcello, vigile urbano e Parovel Antonia, casalinga; Bertoli Giovanni, meccanico e Martini Adele, casalinga; Sosio Emilio, meccanico e Stok Emilia, stiratrice.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:

Per Pola, alle 7; da Pola alle 18.30.

Per Brioni, alle 7; da Brioni alle 18.55.

Per Rovigno, alle 7; da Rovigno alle 20.

Per Parenzo, alle 7; da Parenzo alle 21.

Per Umago alle 7 e alle 15; da Umago alle 20.20.

Per Salvore alle 7 e alle 15; da Salvore alle 20.55.

Per Portorose alle 8, 10, 15, 16.30 e 22; da Portorose alle 9.50, 12.20, 19.15 e 21.30.

Per Pirano alle 7, 8, 10, 15, 16.30 e 22; da Pirano alle 12.40, 12.55, 19.35, 21.55 e 22.45.

Per Isola alle 7, 8, 10, 14, 15, 16.30, 20.20 e 22; da Isola alle 13.10, 19.30 e 21.40.

Per Grado alle 8, 9 e 14; da Grado alle 12, 18.45 e 19.

Per Sistiana (dal Molo Audace) alle 9 e 14.30; da Sistiana alle 15 e 19.

Per Panzano e Monfalcone (dal Molo Audace) alle 9 e 14.30; da Monfalcone (città) alle 11 e 17.50; da Panzano alle 18.10.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana» partendo dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Isola: ore 7.05, 8, 9.50 (ev.), 10.05, 12.05, 13 (ev.), 14.30, 14.50, 15.30 (ev.), 19.30, 20.15, 21.30 e 22.30; da Isola alle 6.40, 8, 11, 13.15, 18.30, 19.15, 20.30, 21.30, 22.45 (ev.) e 24.10.

Per Strugnano: ore 7.05, 10.05, 14.30. Da Strugnano alle 8.30, 11.30 e 18.15.

Con i piroscafi della Muggesana:

Da Trieste per Muggia alle ore: 8 (toccando Bagno Postogna), 10 (toccando Bagno Postogna), 12.05, 14.45 (toccando Bagno Postogna), 16.15 (toccando Bagno Postogna), 19.30, 21.30 e 22.30.

Da Muggia per Trieste alle ore: 7.05 (toccando Scalo Legnami), 8.45, 11.20 (toccando Bagno Postogna), 13.45, 15.30, 19, 21 e 22.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle ore: 6.30 e 13.10.

Da Muggia per lo Scalo Legnami, alle ore: 6.15, 7.05 e 12.45.

Da Trieste per Punta Sottile, alle ore: 7.45, 9, 10.20, 12.35, 13.45, 15, 19.10 e 20.20.

Da Punta Sottile per Trieste, alle ore: 8.20, 9.35, 12, 13.05, 14.20, 18.35, 19.30 e 21.

Da Trieste per Punta Olmi alle: 8, 9.10, 10.25, 12.30, 13.50, 15.05 e 19.

Da Punta Olmi per Trieste, ore: 8.30, 9.40, 12, 13.10, 14.25, 18.30 e 20.

Le corse per i bagni sono facoltative.

Per Miramare-Grignano (bagni), col piroscafo «Grignano», dalla radice del Molo Audace alle ore 8.30, 10, 11.30, 13.30, 15, 16.20, 17.45; da Grignano alle ore 9, 10.30, 12.30, 14.10, 15.40, 17 e 19, più eventuali corse di sfollamento.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Partenze da Trieste per il Lido di S. Nicolò alle ore: 8, 9, 10 (con bel tempo), 11, 12.5, 13 (con bel tempo), 14 (con bel tempo), 15, 16, 18.15, 20.30.

Partenze dal Lido di S. Nicolò per Trieste alle ore: 6.40, 9.10, 11.55, 13.25, 17.10, ed altre corse soprannumerarie. In caso di cattivo tempo ultima partenza dal Bagno alle ore 19.40.

Partenze da Trieste per Capodistria alle ore: 8 (Ospizio e Bagno), 9 (Bagno, con bel tempo), 10 (Bagno, con bel tempo), 11 (Bagno), 12.5 (Bagno), 13 (Bagno, con bel tempo), 14 (toccata Ospizio Bagno e Ancarano), 15, 16, 18.15 (Bagno), 20.30 e 22.30.

Partenze da Capodistria per Trieste alle ore: 5.15 (Ospizio), 6.30 (Bagno), 9 (Bagno), 11.45 (Bagno), 13.15 (Bagno), 17 (Ancarano, Bagno e Ospizio), 19.30 e 21.30.

Per Ancarano e Ospizio da Trieste alle ore 14; ritorno alle ore 17.10.

CORRISPONDENZA APERTA

Interessato. 1) La data dell'avviamento al corpo delle reclute della leva di mare della classe 1914, sarà stabilita dal Comando Superiore C. R. E. M. de La Spezia, e a suo tempo sarà loro comunicata, mediante cartolina precetto, la data in cui dovranno presentarsi alla R. Capitaneria. 2) Con la licenza complementare un militare di leva non può aspirare, durante il suo servizio, a nessun grado. All'atto del congedo, se ritenuto meritevole, può essere proposto per la promozione al grado di Sottocapo (caporale maggiore).

Un fedele lettore. Il Gran Consiglio del Fascismo è l'organo supremo che coordina tutte le attività del Regime sorto dalla rivoluzione dell'ottobre 1922. Fanno parte del Gran Consiglio del Fascismo come membri ordinari: i presidenti del Senato e della Camera dei deputati, i Ministri Segretari di Stato, i quadrumviri della Marcia su Roma, i Sottosegretari di Stato alla presidenza del Consiglio, agli Esteri, agli Interni e alle Corporazioni, il Comandante generale ovvero il capo di S. M. della M. V. S. N., il Segretario, i Vicesegretari, il Segretario amministrativo e i membri del Direttorio del Partito Nazionale Fascista, i Ministri segretari di Stato usciti d'ufficio dopo il 1922 che abbiano almeno 5 anni di funzione, i Segretari del P. N. F. usciti di ufficio dopo il 1922, il presidente dell'Istituto nazionale fascista di cultura, il presidente della Confederazione generale degli enti autarchici, il presidente della Confederazione generale dei sindacati fascisti dei lavoratori e degli esercenti una libera attività, il presidente della Confederazione nazionale degli agricoltori e quello della Confederazione degli industriali, il presidente dell'ente nazionale della Cooperazione, il presidente dell'O. N. B., il presidente del Tribunale speciale per la difesa dello Stato. La qualità di membro ordinario del Gran Consiglio è riconosciuta con decreto reale su proposta del Capo del Governo.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 16.30 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.35 O; 6.40 AL (fino Gorizia); 7.45 D (Gorizia e per Piedicolle, Berlino, Monaco); 8.25 D (fino Monfalcone indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 16.50 AL; 17.10 AL; 18.15 D (Gorizia); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia. 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro); 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 6.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia O); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.23 AL; 22.10 D.

Postumia: 0.17 O; 6.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.45 O; 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.36 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 22.36 O (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile

Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 9 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in via D'Annunzio 1, e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità), ma soltanto una copia.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE per servizio famiglie, con ottimi attestati (altre principianti giovani, capaci e media età, miti pretese); altro personale femminile sceltissimo, ogni capacità e conoscenza lingue (diverse nazionalità) offronsi. Agenzia «Urgenza», Ginnastica 15, telefonare 5049. 1000 A

PRESTASERVIZI ventenne, pratica tutti lavori, offresi, via Donadoni 7. 76387 A

PRESTASERVIZI, offresi, Viale XX Settembre, 25. 76390 A

PRESTASERVIZI pratica, ore combinarsi, offresi. Via Scussa n. 6, portinaia. 44038 A

PRESTASERVIZI media età, onesta, senza famiglia, capacissima, lunghi attestati, cerca per tutta giornata Ceschiutti, via Tesa 15. 44042 A

PRESTASERVIZI tutto il giorno con attestati, onesta, capace, offresi. Via Toro n. 1, portinaio. 44044 A

RAGAZZA forte, capace tutti lavori casa, con buoni attestati, offresi. Valdirivo n. 32, I, interno. 44032 A

RAGAZZA capace tutti lavori di casa, offresi, stabile oppure giornata, via Giulia 19, portinaia. 76376 A

RAGAZZETTA offresi miti pretese. Via Madonnina N. 40. 44002 A

TRENTENNE capace cucinare, tuttofare, offresi a piccola famiglia o persona sola. Offerte cassetta 20676 A Unione Pubblicità. 20676 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERSONE fiducia diverse mansioni: governo casa, bambini, persone sole, ecc., per Trieste, fuori, tutta Italia. Persone di servizio: cameriere, domestiche, cuoche, bambinaie ecc, cerchiamo d'urgenza. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 B

A. BAMBINAIA giovane e domestica per Milano, partenza in giornata, cercansi. Indirizzo Piccolo. 20645 B

A. CAMERIERA personale, governante giovane, cuoche 3, domestiche 20 posti disponibili Trieste, tutta Italia, partenze in giornata, paghe 120-180, cercansi. Presentarsi Torrebianca 24. 20643 B

A. SIGNORE, signorine, ragazze cameriere, domestiche, cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 20697 B

CAMERIERA giovane, bella presenza, tuttofare, cercasi prontamente. Riva Grumula 10, IV, sinistra. Presentarsi lunedì dalle 9 alle 10. 1719 B

DOMESTICA trentenne capacissima cucinare, stirare, cercasi; inutile presentarsi senza ottimi attestati. Via San Francesco 15, III; 9-11, 16-18. 76790 B

RAGAZZA attestati cerca famiglia piccola. Via Udine 73, scala B, porta 7. 76838 B

SIGNORINA colta, conoscenza lingue, disposta trasferirsi Bari, istitutrice bambina, cercasi. Referenze. Rivolgersi portiere Hotel Regina, ore 9. 76827 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTISTA espertissimo, 33enne, scapolo, presenza, 15 anni pratica, cognizioni meccaniche, praticissimo domestico, primarie referenze, miti pretese, occuperebbesi ovunque. Giov. D'Este, Corno Rosazzo (Udine). 280532 C

AUTISTA III grado, pratico giardinaggio, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 76836 C

CONTABILE, bilancista, conoscenza tedesco, media età, pensionato, offresi a piccola azienda, 100-150 lire mensili alcune ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 44064 C

CORRISPONDENTE perfetta tedesca, inglese, francese, pratica commerciale, offresi alcune ore giorno. Cassetta 20684 C Unione Pubblicità. 20684 C

CORRISPONDENTE concetto anziano, dattilografo, vissuto estero ramo esportazione, 4 lingue, occuperebbesi mezza giornata. Scrivere Cassetta 20474 C, Unione Pubblicità. 20474 C

DISTINTA signora praticissima trattare clientela, occuperebbesi come commessa modista o commessa in genere. Referenze. Indirizzo Piccolo. 76849 C

ELETTRICISTA trentacinquenne alcuni anni fuori pratica, cerca qualunque posto, miti pretese. Offerte cassetta 20682 C Unione Pubblicità. 20682 C

ELETTRICISTA trentenne capacissimo, cognizioni meccaniche, parla diverse lingue, occuperebbesi ovunque. Cassetta 20674 C Unione Pubblicità. 20674 C

FALEGNAME giovane con banco, cerca lavoro. Gelsi 9, corte. 76860 C

IMPIEGATO fidato, volonteroso, pratico lavori ufficio, magazzino, referenze, miti pretese, offresi prontamente. Indirizzo Piccolo. 76831 C

IMPIEGATO 23enne, patente secondo grado, conoscenza italiano tedesco slavo offresi. Offerte Cassetta 20662 C, Unione Pubblicità. 20662 C

PERSONA seria offresi magazziniere, uomo fiducia, paghe operai, preferenza edilizia, occorrendo anche cauzione. Cassetta 20659 C, Unione Pubblicità. 20659 C

SIGNORA capace cucinare, dirigere assistenza ammalati, pure vicemadre, offresi. Indirizzo Piccolo. 44046 C

34-ENNE robusta, indipendente, offresi come vicemadre o governante, disposta recarsi ovunque. Offerte cassetta 20671 C Unione Pubblicità. 20671 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 15. Garanzia 10 mesi. Salone Permanente, piazza Sansovino 8. 44085 CC

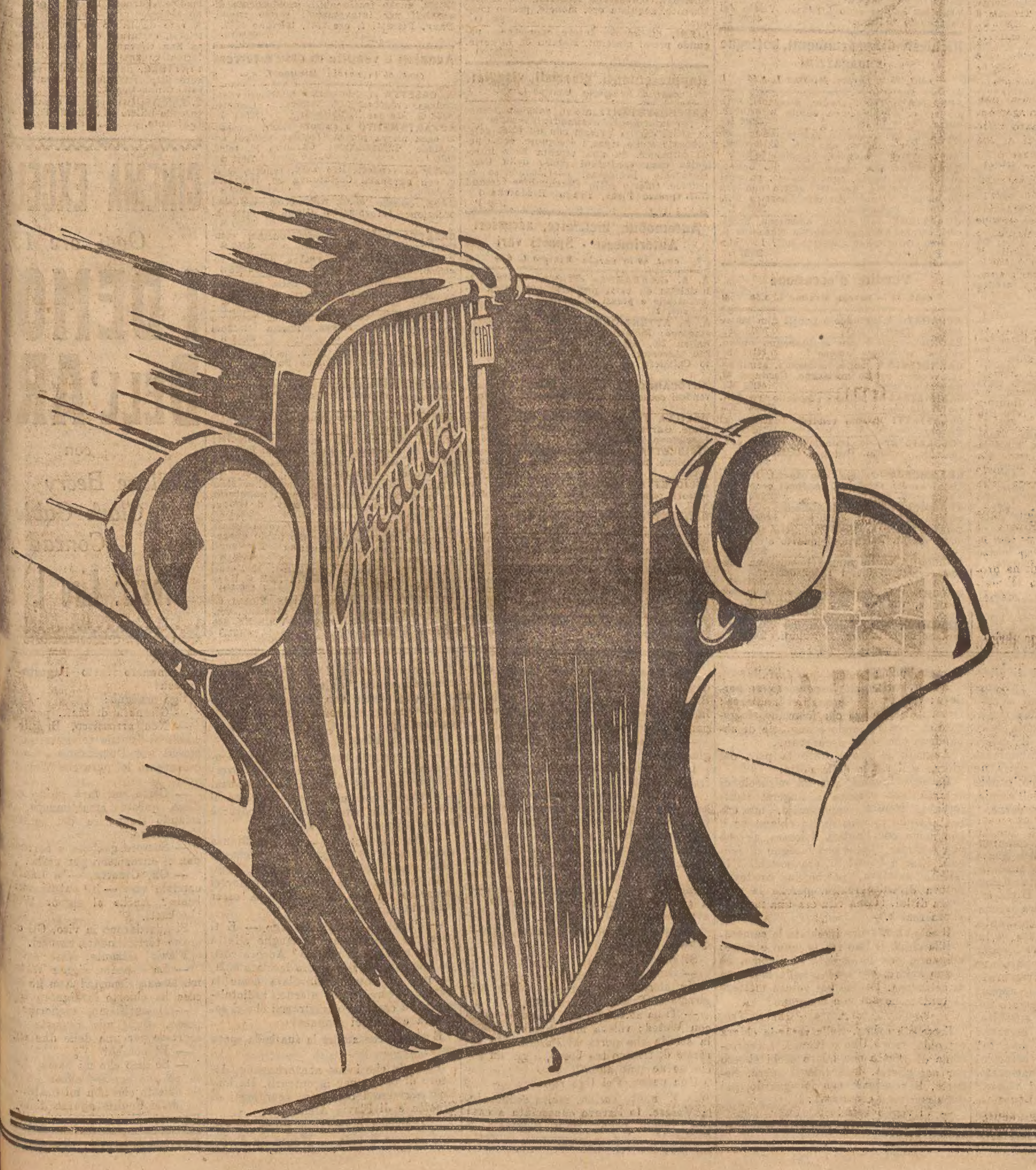
A. A. A. A. A. PERMANENTI, lavoro serio, accuratissimo. Specialità ondulazioni acqua. Casa dell'Ondulazione Permanente, Zaccaria 2, angolo via Crispi. 44115 CC

A. A. A. A. PERMANENTI insuperabile bellezza e durata. Salone Excelsior, Barcola, telefono 82-78. Alle domeniche aperto tutto il giorno. 76864 CC

A. A. A. ONDULAZIONI permanenti insuperabili lire 15 soltanto nel Salone Impero «Ai Volti di Barcola». 44006 CC

I collettivi continuano in VIII pagina

FIAT



4 e 6

Ardita

a 4 e a 6 cilindri, a 5 e a 7 posti:

le doti della grande vettura | comoda lussuosa veloce

l'economia delle cilindrate medie | nel consumo nella tassa nella manutenzione

Dappertutto dove c'è la FIAT potete provare l'**Ardita** che preferite:

rivolgersi presso qualsiasi Filiale o Concessionario Fiat

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC
A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe, qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 76801 CC
A. OROLOGI d'ogni sistema; riparazioni accurate. Comar, via Roma 12. Attenzione all'indirizzo. 741 CC
CAMICIAIA assume ordinazioni su misura camicie, pigiama, biancheria da donna, riparazioni, ajour, punto inglese, lavoro accuratissimo, prezzi modicissimi. S. Nicolò 15, portineria. 76861 CC
CAPPELLI velluto lire 15 offronsi pagando 2 settimanali. Riformature 3.50. Tommaso Luciani 15. 44038 CC
PITTORE stanze semplici, lussuose, spruzzo, prezzi modicissimi. Ginnastica 3, portineria. 44035 CC
PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 50. Corso 24, portineria. 44033 CC
PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 30. Corso 45, portineria. 44034 CC
PLISSE', ajour, inglese, ricami, monogrammi. Prezzi bassissimi, solamente Rieger, Coroneo 3-I. 44115 CC
PLISSE', punto a giorno, perfezionatissimi, Ziberna, via Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 76604 CC
PULITURA a secco, premiato stabilimento Ziberna, via Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 76605 CC
SARTA confeziona vestiti 15, Mantelli 25, giornata 8. Corridoni 7. 44107 CC
SARTA offresi giornata miti pretese. Università 11, p. 9. 20691 CC
SARTA modellista, confeziona vestiti, taglia, prova, istruisce, prontamente. Prezzi miti. S. Nicolò 2, I. 20717 CC
SARTA uomo capacissima volta rimoderna vestiti 40, volendo giornata lire 7. Canova 11, quinto. 76834 CC
TAPPEZZIERE materassaio lavora anche domicilio. Recapito, Piazza Goldoni 3, Tabaccheria. Telefono 89-44. 43906 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA drogheria, cercasi. Via Molin a vento 67. Oggi dalle 10.30 alle 13.30. 44005 D
APPRENDISTA robusto, 16-18 anni, possibilmente figlio di agricoltori, cercasi per magazzino agrario. Offerte cassetta 20624 D, Unione Pubblicità. 20624 D
AZIENDA primaria con filiale dettaglio città offre posto distinto a cassiera-fiduciaria energica, volonterosa. Referenze ineccepibili, cauzione. Cassetta 20721 D, Unione Pubblicità. 20721 D
GERENTE con cauzione assume consorzio Agricolo in Matteria. 20680 D
MEZZA lavorante donna, esatta, lavoro fino, cercasi. Indirizzo Piccolo. 76839 D
PASTICCIERE superiorità assoluta, pratico specialità ungheresi, tedesche cercasi, referenze indirizzo Piccolo. 76865 D
RAGAZZO per panetteria cercasi. Scoglio p. 17. 76840 D
RAGAZZO volonteroso quale sigaraio, per Ristorante, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 20700 D
RAGAZZO elettricista principiante cercasi. Presentarsi lunedì mattina, via Bramante n. 9. 20726 D
RAGIONIERA fiumana appena diplomata cercasi 250 mensili, 10 per cento utili. Zenaro, Ferruccio, Motta Livenza (Treviso). 20587 D
SARTO da donna specializzato per confezione di mantelli fini, cercasi da negozio per lavoro a domicilio. Indirizzo al Piccolo. 20694 D
SARTO tagliatore, cercasi. Offerte con pretese cassetta 20300 D Unione Pubblicità. 20300 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA o cameretta, paraggi via Giulia, Scoglio, cerco presso persona sola. Viale XX Settembre 98, Somadossi. 20668 E
CAMERETTA vuota, indipendente, comodo cucina, paraggi Posta centrale, 40 mensili, cercasi. Rivolgersi portinaia Cassa Risparmio 1. 76846 E
CAMERETTA massima pulizia, cura vestiario, vitto, cerca distinto, posizione centrale. Cassetta 20673 E Unione Pubblicità. 20673 E
MOBILIATA silenziosissima, riscaldamento, bagno, possibilmente verso giardino, paraggi XX Settembre, Coroneo. Commerciale, cerca distinto. Cassetta 20658 E, Unione Pubblicità. 20658 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. BELLISSIMA, ingresso scale, affittasi. Slataper 6, porta 6. 44067 F
A. A. BELLISSIMA, indipendente, affittasi. Rossetti 43, I, sinistra. 44071 F
A. A. LUSSUOSA, ingresso libero, volendo cucina, bagno, telefono, affittasi giorni. Galatti 14, primo. 20722 F
A. A. MATRIMONIALE, stanza pranzo, cucina, affittansi distinti presso persona sola. Foscolo 16, IV, porta 21. 44037 F
A. A. MOBILIATA, bellissima, pulitissima, telefono, vitto sano, abbondante, primo piano, affittasi prezzo mitissimo. Zovenzoni 5, Steindler. 76871 F
A. A. STANZA elegante, nuova, con costo. Crispi 31, I, destra. 44079 F
A. A. STANZA mobiliata, davanti, due persone. Via Imbriani 8, III. 44065 F
A. CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Madonnina 11, primo, sinistra. 76884 F
A. ELEGANTISSIMA, semilibera, comfort, vitto buono, affitta persona sola. Gatteri N. 29, primo. 44097 F
A. MOBILIATA, pulitissima, ariosa, affittasi. Gatteri 27, secondo, porta 10. 76885 F
A. SIGNORILE, ingresso scale, unico subinquilino, affittasi distintissimo. Indirizzo Piccolo. 20718 F
A. STANZE due, vuote, affittansi, prospicenti Piazza Unità 6. Verzier. 44094 F
ARIOSA, grande, cura vestiario, biancheria, affittasi signore stabile oppure alcuni giorni. Mazzini 11, I. 44051 F
CAMERA vuota, ingresso scale, camerino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 44057 F
CAMERA pulita affittasi a distinta persona. S. Nicolò 2, I. 20716 F
CAMERA due letti, cameretta, ingresso libero, eventualmente vitto, affittansi. Commerciale 60, Persen. 44031 F
CAMERA mobiliata, due amici, e camerino affittansi prontamente. Crispi 15, primo. 20688 F
CAMERA vuota affittasi. S. Michele 17, II piano. 100268 F
CAMERE (due) ampie, ingresso scale, secondo piano, tre finestre. Corso Vitt. Em. 45 affittansi ufficio oppure abitazione. 44043 F
CAMERETTA mobiliata, affittasi. Via Bosco 11, p. I, Peruzzi. 76847 F
CAMERETTA, ingresso libero, 60 mensili, affitto. Cristoforo Cancellieri 15, III. 44008F
CAMERETTA mobiliata, davanti affittasi. Crispi 36, terzo, destra. 76878 F
CAMERINI (due), cucina, affittansi. Piazza Goldoni 3, III. 44055 F
CAMERINO affittasi. Via Maiolica 12-I interno, Culot. 76236 F
ELEGANTE, spaziosa, indipendente, affittasi a distinto. Crispi 50, mezzanino, sin. 76844 F
GARCONNIERE signorile, indipendente, affittasi distinto. Cologna 11, porta 5. 76869 F
INDIPENDENTE, affittasi a 2 amici 80; con vitto 8 al giorno. Via Trento 9, III, porta 9. 44038 F
MENSA fine, familiare, ambiente signorile, esclusivamente distintissimi, massimo comfort. Indirizzo Piccolo. 76857 F
MOBILIATA matrimoniale, comodo cucina, affitta distinta persona sola. Garibaldi 9, p. 6. 44045 F
MOBILIATA, vitto, affittasi. Via Istituto 27, terzo. 20713 F
MOBILIATA bellissima indipendente, comodo cucina, lire 80. Ricci 5 porta 16. 76830 F
MOBILIATA pulitissima, affittasi. Milano 29, porta 18. 44053 F
MOBILIATA elegantemente con vitto, frutta lire 320 affittasi. S. Francesco 4, portiere. 44092 F
MOBILIATA elegantissima, ingresso libero, altra 90 affittasi. Maiolica N. 14, terzo. 44110 F
MOBILIATA 1-2 letti, massima pulizia, ingresso libero. Via Coroneo 1, V, Bisiach. 44041 F
MOBILIATA indipendente, comodo cucina, affittasi. Ireneo 4, V. 44025 F
MOBILIATA matrimoniale, pranzo, stanzino uso bagno, cucina affittansi presso persona sola. Aleardi 3. 44023 F
MOBILIATA, centro, affitta distinta famiglia signore ottime referenze. Telefono 73-07. 44072 F
MOBILIATA, ingresso scale, poggiuolo, scrupolosa pulizia affittasi. Ginnastica 10, secondo. 76828 F
MOBILIATA, ingresso libero affittasi. Rossetti II. Indirizzo Piccolo. 44083 F
MOBILIATA grande, ingresso scale, affittasi. Torrebianca 5, porta 19. 76870 F
MOBILIATA, vista mare, ingresso scale, affittasi distinto. Lazzaretto vecchio 7, II scala, terzo, porta 11. 3779 F
MOBILIATA elegante, centro, massima pulizia, affittasi prontamente a serio distinto. Via Machiavelli 15, I, destra. 44087 F
SOLEGGIATA ariosa affittasi presso persona sola. S. Michele 21-III. 76820 F
STANZA mobiliata con vitto, affittasi preferibile a signorina. S. Nicolò 14, p. 17. 44082 F
STANZA mobiliata soleggiata presso famiglia distinta, affittasi. Ruggero Manna 3, secondo, sinistra. 44081 F
STANZA vuota, grande, soleggiata, affittasi. Imbriani 14, III, porta 9. 44027 F
STANZA mobiliata, bella, affittasi prontamente. Vidali 9, I. 44024 F
STANZA affittasi signore. Cigotti 4, porta 11 (angolo Istria). 76817 F
STANZETTA, affittasi. Via Crispi 3, porta 19. 44078 F
STANZETTA mobiliata affittasi. Via Bosco 14-III destra. 76843 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. A. MAGISTRALI, tecniche, ginnasio, liceo, avviamento: preparazione razionale esami riparazione qualsiasi materia. Iscrizioni giornalmente Autorizzato Studio scolastico, Corso Garibaldi 6. 20706 G
A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti Galileo Galilei. Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch. Professori scuole regie! (Battisti 10, telefono 40-76). 20712 G
A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 44104 G
A. COLLEGIO Conte di Cavour: Convittori, semiconvittori, scuole elementari interne: Corsi preparazione a tutte le scuole medie ginnasio, liceo scientifico, istituto tecnico, magistrali, nautica, doposcuola. 1124G
CONVITTO Kaiser, Vienna 18, Weimarerstrasse 50, per fanciulle, con pensionato separato per studentesse delle scuole superiori. Situato in villa con grande giardino. Ogni istruzione. 1239 G
A. DIAZ 3, telefono 5263. Accuratamente preparano esami riparazione: ragioneria diritto, economia, lingue, matematica, fisica, scienze, latino, greco, filosofia, eccetera, professori scuole regie. Tassa preparazione completa 100. Informazioni e iscrizioni giornalmente presso: l'Autorizzata Scuola Istruzione Media, direzione prof. dott. Fernando Polacco (Diaz 3). Corsi accelerati licenze inferiori, superiori, Doposcuola (confronta «Ultime Notizie» lunedì, giovedì, sabato). 20476 G
DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 76821 G
ESAMI tutte scuole medie, assume preparazione accelerata, scrupolosa per latino, greco, italiano, tedesco, francese e matematica, professore esperto. Condizioni ottime. Giornalmente 15-18. Ginnastica 32, III, destra. 5000 G
MATEMATICA, tedesco, francese, ecc. Lire 3. Bramante 7, porta 10. 76854 G
PREPARAZIONE esami scuole medie, anche lezioni tedesco, assume professore. Pretese miti. Tor San Piero 12, p. 7. 44112 G
PREPARAZIONE accelerata, scrupolosa, esami tutte scuole medie. Condizioni ottime. Recapito: Studio Madonnina 19. 44014 G
PROFESSORESSA impartisce lezioni pianoforte e materie complementari. Viale XX Settembre 91. 44039 G
SIGNORINA conversare francese cerco. Scambio eventuale tedesco. Cassetta 20640 G. Unione Pubblicità. 20640 G
STUDENTE superiori prepara latino, italiano, matematica, storia-geografia. Pretese modestissime. Lunedì: Cologna 44, p. 17. 76848 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. APPARTAMENTO bellissimo 5 stanze, camerino, appigionasi. Battisti 26. 44062 I
A. A. A. APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, appigionasi. Università 10. 44066 I
A. I signori che cercavano il villino mobiliato sono pregati di ripassare Barcola 89. 20664 I
A. QUARTIERE 4 camere accessori affittasi, Galleria 5, 270. Informazioni Malis, Carducci 10, telef 8502. 76853 I
A. QUARTIERE 3 camere accessori affittasi 210. Via Montecucco 11. Informazioni Malis, Carducci 10, telef. 8502. 76852 I
ABITAZIONE 3 stanze, stanzino, ambienti vasti, comfort, via Bramante 6-IV, pigione mensile 231. 76856 I
ABITAZIONE due camere, comfort affitto 1.o settembre. Tabucchi, Ponziana 150. 43954I
AMMEZZATO via Filzi, angolo via Galatti, affittansi uso uffici, amministrazioni ecc., tre splendide stanze ogni comfort, 3400 annue, riscaldamento termosifone, servizi compresi; due stanze idem 2500; una stanza grandiessima 1600; gran salone con due stanze, terrazza 3500. Visibili qualunque ora, portineria. Galatti 20. 76890 I
APPARTAMENTI 2-3 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, tutto nuovo, affittasi. Via G. Ananian 9, pressi via Rossetti. 76832 I
APPARTAMENTI 3, 4 stanze, stanzino, cucina, terrazzino, affittansi via Fabbri 2. Rivolgersi portineria. Informazioni Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 44022 I
APPARTAMENTI due stanze, comfort, via Mirti 7-8, Tesa 7, Revere 1; stanze tre: Ricci 1 b, Severo 56, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 20710 I
APPARTAMENTO comfort, 2 grandi stanze, cucina, terrazza, affittasi. S. Maurizio 12-I. 44009 I
APPARTAMENTO 6 camere, cucina, bagno, riscaldamento centrale, posizione centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 76643 I
APPARTAMENTO 4 stanze, soleggiato, affittasi prontamente. Istituto 37. 44011 I
APPARTAMENTO piazza Borsa, I piano, 4 stanze stanzino bagno affittasi. Lordschneider. 44016 I
APPARTAMENTO modernissimo, 6 stanze, accessori, riscaldamento autonomo, rimesso completamente nuovo appigionasi prontamente. Roma 17. 44054 I
APPARTAMENTO bellissimo, 5 stanze, bagno ecc. completamente nuovo appigionasi. Gallina 4. 44056 I
APPARTAMENTO bellissimo 4 stanze, accessori, appigionasi. Corso Garibaldi 5. 44058 I
APPARTAMENTO bellissimo 3 stanze, stanzino, cucina, appigionasi prontamente. S. Francesco 38. 44061 I
APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, completamente nuovo, prospiciente Canale, appigionasi. Rossini 20. 44059 I
APPARTAMENTO bellissimo 3 stanze, cucina appigionasi. Revoltella 24. 44063 I
APPARTAMENTO soleggiato, quattro stanze, stanzino bagno, cucina, poggiuolo, cantina, giardino bellissimo panorama affittasi vicolo S. Fortunato 11-II. Rivolgersi al primo piano, destra. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 44019 I
APPARTAMENTO 2 stanze, bagno, cucina, soleggiato, affittasi settembre. Tiziano 8. 43945 F
APPARTAMENTO quattro stanze, cameretta, bagno, termosifone, via Tiepolo 9, affittasi buone condizioni. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 76837 I
APPARTAMENTO tre stanze, stanzetta, bagno, cucina, altro preciso con riscaldamento autonomo, via Donadoni 1, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, via Gatteri 23. 44113 I
APPARTAMENTO con proprio giardino bellissimo, sette stanze, comfort, mezzogiorno, situato Madonna mare 7, affittasi 6000. 44106 I
APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, soleggiato, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 76867 I
APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, stanzino, riscaldamento autonomo, rimesso completamente a nuovo affittasi. Via Cellini 3.
APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, bagno, cucina, lire 257, affittasi. Giulia 32, secondo. 76573 I
APPARTAMENTO quattro stanze, stanzetta servitù, stanzino bagno, cucina, affittasi via Rossetti 24-I. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 44018 I
APPARTAMENTO 3 stanze, ripostiglio, cucina affittasi via Ferriera 35. Rivolgersi portineria e informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 44021 I
APPARTAMENTO 5 stanze, stanzetta servitù, stanzino bagno, cucina, affittasi, via Giulia 11-I. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 44020 I
APPARTAMENTO moderno 6 stanze, cameretta, stanzino, bagno e cucina, riscaldamento centrale ascensore, vista mare pieno mezzogiorno affittasi. Guido Reni 6. 44076 I
APPARTAMENTO soleggiato, 3 stanze, camerino, cucina, 200 mensili, affittasi. Donatello 6 (rotonda Boschetto). 44073 I
APPARTAMENTO 2 camere, cucina, cercano sposi impiegata statale. De Giorgio, via Toro 5. 44091 I
APPARTAMENTO moderno pieno mezzogiorno, senza vis-à-vis, rimesso nuovo, 3 stanze cameretta, bagno, cucina, 265 mensili, affittasi. Donadoni 6 a ore 10. 44074 I
APPARTAMENTO modesto 3 stanze in casa signorile, affittasi prezzo mite, preferiti coniugi. Offerte Cassetta 20678 I Unione Pubblicità. 20678 I
APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina affittasi. Aleardi 7. 44075 I
CAMERA cucina affittasi. Piazza Cavana 5, quarto. 44103 I
CAMERA cucina lire 97 affittasi. Androna Romagna 2, terzo. 76874 I
CAMERA, cucina, vicino Piazza Goldoni, mensile 118, affittasi. Indirizzo Piccolo. 20698 I
CAMERA focolaio affittasi a persona sola lire 62. Ginnastica 22. 44010 I
CAMERE 2, camerino, cucina, stanzino bagno, via Galleria 11 piano V, affittansi prontamente. 44049 I
LOCALE bellissimo adatto uso lavoratorio, latteria, commestibili ed altro qualsiasi, affittasi. Via Vasari 5. 20699 I
MAGAZZINO 9 fori, mq. 160, affittasi, angolo Paduina 4, Crispi 38. 76829 I
MAGAZZINO vasto, acqua, gas, luce, cesso, Corridoni 21, affittasi. 44069 I
QUARTIERE soleggiato 3 stanze e cucina, prezzo mite affittasi. Visitare domenica dalle 9 alle 11. Cereria 15-III porta 11. 76842 I
QUARTIERE Cittanova camera cucina, vuoto o mobiliato, vista al mare, affittasi, adatto persona pensionata. Informazioni via Scussa 7 porta 5. 76833 I
QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, lire 220, affittasi. Via Piccardi 14. 76862 I
QUARTIERE via Galvani 3, tre stanze, camerino, affittasi 1.o settembre. 44118 I
QUARTIERE stabile nuova costruzione, via Conti 42, due stanze e camerino bagno affittasi 1.o settembre. 44120 I
QUARTIERE via P. Revoltella 23, quattro stanze e accessori, affittasi prontamente. 44119 I
QUARTIERE 4 stanze, stanzino bagno, terrazza, poggiuolo, messo a nuovo, affittasi. Gatteri 42, I. 76881 I
QUARTIERE 3 stanze, cucina, orto, comfort, 195 mensili. Roiano, via Sara Davis 37, Pesavento. 76866 I
QUARTIERE 1 camera, camerino, cucina lire 115 affittasi via Tesa N. 33 in corte. 76863 I
QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, splendido, soleggiato, affitto minimo, bella posizione, semiammobiliato affittasi. Indirizzo al Piccolo. 20693 I
QUARTIERE 3 stanze, bagno, cucina, rimesso completamente a nuovo, altro buono stato con giardinetto, affittansi via Sanvito 5, I. 3778 I
QUARTIERE 3 stanze ripostiglio affitto 160. Via Roma 12-V. 440103 I
QUARTIERE 3 camere ripostiglio piazza Borsa affittasi Lordschneider. 44017 I
QUARTIERE 3 camere camerino, cucina, affittasi 230 mensili, Bramante 6, Iansa, visitare 11-12. 44052 I
QUARTIERE 4 stanze, bagno, camerino, cucina, soleggiato, affittasi. Cologna 2. 44070 I
QUARTIERE tre camere, cucina, giardino, Scoglio 31, autobus, affittasi. Amministrazione Scarpa, Piazza Garibaldi 10. 20703 I
QUARTIERE 5 stanze, giardino, terrazza, affitta Amministrazione Scarpa, Piazza Garibaldi 10. 20704 I
QUARTIERE 3 stanze, cucina, affittasi Corridoni 21, I. 44068 I
QUARTIERI in casa nuova, di 2 stanze, camerino, bagno, cucina, cantina, tutto comfort moderno, riscaldamento autonomo, canna d'immondizie, ecc. pronti per 1. settembre. Via Ghirlandaio 4 (Piazza Perugino). Rivolgersi Locatelli, Piazza Tommaseo 2. Tel. 40-75. 100269 I
QUARTIERI: due camere e cucina, comfort, via dei Mirti N. 9, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, via Gatteri N. 23. 44114 I
QUARTIERI di quattro cinque stanze, accessori, disponibili II piano via Capuano 10, rivolgersi Klauer, Machiavelli 15. 44105 I
QUARTIERI 3-4 stanze, camerino, cucina affittansi XX Settembro 91. 76872 I
QUARTIERI 3-4 stanze, riscaldamento autonomo, comfort. Rivolgersi dott. Pacherini. Corso Vitt. Em. 37, ore 18-19. 20626 I
QUARTIERI 2-3-4 stanze, comfort moderno, riscaldamento autonomo, affittansi Settefontane 68, portiere. 20685 I
QUARTIERI piccoli (occasione) occupabili subito oppure settembre. Altri grandi, comfort, ogni posizione, affittansi. Ginnastica 15. 1000 I
QUARTIERI: 3-4 camere, 2 camerini, cucina soleggiati affittansi Vignola 2, portinaio. 44029 I
QUARTIERINO camera, 2 camerini, cucina, mobiliati, affittansi 110. S. Michele 26, IV, Brusa. 44007 I
STANZE 2, stanzetta, cucina, comfort, vista incantevole, affittasi. Scorcola Coroneo 757, I. 90059 I
VILLA in campagna, Gretta Sopra, 15 stanze, 2 cucine, accessori, acqua, luce, autorimessa affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 76701 I
VILLA cinque stanze, comfort moderno, giardino, splendida vista affittasi. Via Romagna 100. 43952 I
VILLA Revere 4, 8 stanze, bagno, accessori, caloriferi, affittasi prontamente. Amministrazione Rossini 12-I, ore 10-13. 76841 I
VILLINO con terreno affittasi. Vicolo del Castagneto 9, Nova. 44048 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, ottimo stato, statale cerca, subito o ottobre. Raffa, Genio Civile. 44084 L
CAMERE due camerino cucina, cerco, anche periferia, affitto non più 160, preferibile mezzanino. Indirizzo Piccolo. 20522 L
QUARTIERE due stanze, stanzino bagno, cucina, casa nuova, ogni comfort, paraggi Battisti, Foscolo, Rossetti, affitto non più 200 mensili, cercasi. Scrivere Cassetta 20575 L, Unione Pubblicità. 20575 L
QUARTIERE due stanze, camerino, accessori, cercasi paraggi Fabbrica Macchine S. Andrea. Offerte sub Cassetta 20727 L, Unione Pubblicità. 20727 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

APPARATO fotografico 9 per 12 film lastre vendesi. Rossetti 6-IV. 76819 M
BAGNO completo con scaldabagno nuovo, vendesi occasione. Timeus 7. 44111 M
CARROZZELLA molleggiatissima, seminuova, vendesi prezzo mitissimo. Carducci 39, magazzino uova. 44102 M
CARROZZELLA ultimo modello vendesi. via Media 24. 0043967 M
COLAPIATTI marmo vendesi. Indirizzo al Piccolo. 76892 M
FOCOLAIO grande, economico, prezzo conveniente, vendesi. Gaspare Gozzi 5. 76818 M
GRAMMOFONO-valigia, con dischi, lire 70; dischi sciolti, celebrità, vendonsi occasione. Valdirivo 2, portineria. 20707 M
GRAMMOFONO «Victrola», dischi, occasione vendesi. E. Toti 18, caffè 9-14. 20720 M
GRAMMOFONO valigia 75, altro 50; vendonsi dischi. Battisti 13, quarto sinistra. 20692 M
MACCHINA cucire Singer buonissima vendesi occasione. Crispi 11-III destra. 76845 M
MACCHINA Singer moderna; altra piccola famiglia, vendonsi, lire 80. Istituto 12, ultimo. 20705 M
MACCHINA Singer vendesi lire 120. Settefontane 13, II interno, Benvenuti. 20689 M
MACCHINA Singer perfettissima, altra rotonda, vendonsi occasionissima. Maurizio 10. Niero. 44101 M
MACCHINA Singer buonissima vendesi. Via del Bosco 48, II destra. 76886 M
MACCHINE cucito, ricamo, rammendo Necchi, altre Singer d'occasione, altra sarto. Passare lunedì, Natale, Battisti 12. 20690 M
OCCASIONE splendidi coltrinaggi velluto marrone vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 76891 M
OCCASIONISSIMA: vendonsi banchetto falegname con sette pialle, sopramano e vari ordigni, lire 120 trattabili. Vittes, Chiadino S. Luigi 806. 00465 M
RADIO di gran marca, 7 valvole, altoparlante dinamico, vendo in giornata occasione. Corso Garibaldi 18-IV, destra. 44030 M
RADIO completa, materiale, vendo qualunque prezzo. Molino vapore 11-I. 44077 M
RADIO Philips alternata 5 valvole schermate ottima audizione di tutta Europa lire 350. Indirizzo Piccolo. 44040 M
RADIOGRAMMOFONO supereterodina ultimo modello, tutta Europa senza antenna, attacco televisione, valore 2300, vendesi 900. Caprin 2, porta 9. 76815 M
STOR ricamato mano, bellissimo, vendesi prezzo convenientissimo. Crispi 15, IV. 20687 M
VESTITI nuovi donna complessione normale vendonsi. Tiziano 11 porta 5. 44090 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

DISCHI. Incisione elettrica, esclusi meccanica, compero se occasione. Pozzo Bianco 3, III. 20592 N
FOTOGRAFICA 10 per 15 acquistasi d'occasione. Offerte Cassetta 20667 N, Unione Pubblicità. 20667 N
RADIO piccola, locale per diffusore, cerco. Dettagliare tipo, prezzo Cassetta 20681 N Unione Pubblicità. 20681 N
VESTITI, oggetti usati, acquistansi. Via Pozzo bianco n. 1, calzolaio. 20724 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. MATRIMONIALE lussuosa vendesi occasione. Ventisettembre 5, porta 8, piano II. 44089 NN
A. PRIMA d'acquistare mobili visitate Magazzini Colautti, Gatteri 17-19, dove troverete mobili modernissimi a prezzi convenienti. 76859 NN
APPROFITTATE prezzi svendita sale pranzo e matrimoniali. Türk, Battisti n. 12. 44100 NN
CAMERA pranzo, lussuosissima, vendesi straoccasione. Via Fonderia 6. 2715 NN
CUCINA completa, moderna, vendesi. Via dell'Istituto 5, portinaia. 44098 NN
LAVAMANO marmo nero, altri mobili vendonsi, esclusi rivenditori. Fabbri 2, p. 19. 44015 NN
MATRIMONIALE nuova, massiccia, vendesi causa partenza. D'Azeglio 2-III porta 11. 76825 NN
MATRIMONIALI due e cucina vendonsi. A. Stoppani 3-V. 76228 NN
MATRIMONIALE viennese, arredamento completo, cedesi, eventualmente affittasi quartiere bellissimo. Indirizzo al Piccolo. 20693 NN
MATRIMONIALE, cucina, salotto, attaccapanni, singoli pezzi, vendonsi. Madonnina 4, I. 44117 NN
MATRIMONIALE Caucaso, futurista, occasione sposi, vendesi annullato matrimonio. Ind. Piccolo. 20711 NN
PIANINI, pianoforti d'occasione, prezzi miti, vendonsi, scambi, facilitazioni pagamento. Corso Garibaldi 13. 306 NN
SALOTTO elegante cercasi. Offerte dettagliate con prezzo. Cassetta 20669 NN, Unione Pubblicità. 20669 NN
SCRIVANIA cercasi, in ottimo stato, preferibilmente tipo americano. Offerte con prezzo a Rodolfo Znidersic, Villa del Nevoso. 20709 NN
STUDIO completo acquisto se occasione. Ginnastica 50, Prodan, telefono 6798. 007653 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. ORO, orologi, brillanti, argenteria, dentiere, corone, monete, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O
A. A. A. BRILLANTI, oro, argento compero, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7. 76808 O
A. A. POLIZZE disimpegno compero prezzi superiori, oro, orologi, brillanti. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 76752 O
A. ACQUISTO argenteria, oro, disimpegno polizze, Stermin, Mazzini 40. 205 O
BRILLANTI, oro, gioie, orologi, compero, scambio. Ratealmente Orologeria oreficeria Marzari Garibaldi 8. 76691 O
COMPERO vestiti, scarpe usati e oggetti diversi. Pozzo bianco 12, rigattiere. 76875 O
GORIZIA «Oreficeria Moderna, dirimpetto Mercato, acquista oro, monete, prezzo massimo. 1380 O
LIBRI, biblioteche intere acquistansi pagando prezzi massimi. Mazzini 40, Libreria. 20702 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

RAPPRESENTANTI attivi, vengono assunti per la stagione autunnale-invernale per la visita sarti e privati con un ricco campionario stoffe signori e signore, come pure cotonerie, da una vecchia bene introdotta casa spedizioni stoffe della Cecoslovacchia. Desiderasi corrispondenza in tedesco. Offerte sotto «Nachnahme-Versand 2234» presso Piras, Praga, Bredovska 1. 5448 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. A. «ALABARDA» «Trieste» «Mürer», le biciclette da tutti preferite per bontà indiscutibile e prezzi imbattibili. Mürer, via Timeus, 12. 44108 Q
A. A. ATTENZIONE! Ultimi ribassi della stagione: Biciclette massima garanzia 130, ballon 210, coperture 6.50, camere d'aria 2.10. Accessori prezzi di fabbrica. Deposito Calmiere del ciclo, Settefontane 27. 2668 Q
AUTOCARRO «B. L. R.», piena efficenza, vendesi occasione. S. Francesco 10, Agolanti. 20708 Q
BALILLA diverse noleggiansi senza conducente. Garage «Moderno», Lorenzo Ghiberti 4, telefono 45-53. 20696 Q
BICICLETTA, bagno, scaldabagno, vendonsi occasione. Settefontane 4, II, p. sinistra. 20723 Q
BICICLETTE Legnano, Wolsit, telai, accessori, prezzi imbattibili. Mancusi, Xydias N. 3. 20701 Q
BICICLETTE Ballon occasione, con dinamo, lire 210. Via Milano 35, Brun. 76802 Q
BICICLETTE nuove 140, usate 80, ballon 220, coperture 6.80, camere 2.60. Vendita rateale. Marcon, Pietà 3. 20729 Q
CAMIONCINO 520, portata 9 quintali, attrezzato per tutti lavori, anche trasporto dopolavoristi, qualunque prova, vendesi causa partenza. Autorimessa, Rivalto, S. Giacomo. 20728 Q
FIAT 510 coupé piena efficienza vendesi. Fabio Severo 6. 44047 Q
CICLISTI, accessori, telai, gomme, fanali a dinamo, grandioso assortimento, prezzi inconfrontabili. Mürer, via Timeus n. 12. 44109 Q
FIAT 514 quattro porte lusso ultima, perfetta efficienza, vendo. Regina Elena 15, tel. 9384. 76813 Q
FORD: camion 6 ruote, portata 40 quintali, 16.500 lire, pagamenti rateali; camioncini 5500. Truck Tractor, via Gelsomini 6, tel. 9724. 20726 Q
GUZZI V. T. 31, vendesi. Via Giulia n. 84. 76978 Q
LA Ditta Giacometti-Gervasi, Emporio Automobilistico, si è trasferita in via Battisti 8. 20636 Q
MOTO Mas 175 vendo. Via Malcanton n. 12. 44028 Q
MOTOCARROZZINO 500 completo, vendesi 1200. Via del Bosco 38. 76761 Q
MOTOCARROZZINO Frera, vendesi prezzo d'occasione, ottimo stato. Tesa 40, Semeraro. 20695 Q
MOTOLEGGERA «M. M.» lire 1500. Via Milano 35. Mas. 76889 Q
MOTORI, magneti, dinamo, carburatori, cuscinetti sfere, gomme e altri ricambi auto, tipi nuovi e vecchi troverete a prezzi di occasione al nuovo deposito S. Francesco N. 10, Agolanti - Tel. 85-00. 20703 Q
OCCASIONISSIMA. Bianchi 175 nuovissima vendesi. Autorimessa via Udine 15. 44026 Q
TORPEDO 503 berlina 514, due porte allargata, aerflex, vendonsi. Agenzia Fiat, Gorizia. 44095 Q
VETTURE varie: 509, Ford, Chevrolet, Ceirano, 18 BLR revisionato, vendo. Interpellateci prima di compiere altri acquisti. Marzolla, XXIV Maggio 14, Gorizia. 44096 Q
ZENITH JAP 500 laterali, completa, vendesi causa partenza, straoccasione. Officina Vasari 10. 76868 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AZIENDA statale cerca socia tacita capitale garantito. Offerte Cassetta 20660 R, Unione Pubblicità. 20660 R
CESSIONE stipendio, impiegati, ferrovieri, tranvieri, comunali maestri ecc. prestito di lire 5000 al 5½%, pagabile mensilmente mediante trattenuta sullo stipendio. Rivolgetevi: all'Adriatica, via Gatteri 29. 20719 R
GABINETTO dentistico, avviato, rilevasi; combinazione. Offerte Cassetta 20683 R Unione Pubblicità. 20683 R
GERENTE con cauzione assume Consorzio agricolo in Matteria. 20680 R
LATTERIA caffè dolciumi, vino birra, gelati, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 76816 R
NEGOZIETTO paste alimentari ed affini cercasi centro. Scrivere Capovilla Gorizia. 20643 R
OFFICINA installatore, avviata, posizione centrale, cedo causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 76883 R
PERSONA con cauzione, ricercata vecchia ditta locale, merce gran consumo. Indirizzo Piccolo. 76877 R
RIVENDITA tabacchi assumesi consegna. Offerte Cassetta 20672 R Unione Pubblicità. 20672 R
STABILIMENTO fabbricazione maglierie vendesi occasione. Rivolgersi per informazioni studio dott. M. Rigatti, Trieste, Mazzini 12, telefono 32-98. 20582 R
STRUGNANO, vendesi caffè 16.000 trattabili, pianoterra 60 m. sala cucina dispensa cantina 1.o piano, tre stanze, orto cisterna. 1237 R
20.000 disponibili, prima ipoteca Trieste. Indirizzo Piccolo. 44060 R
20.000 cercansi prontamente, prima ipoteca, 8 p. c. Palma, Torrebianca 43, primo. 6913 R
25.000-50.000-70.000-100.000 disponibili prime, seconde ipoteche città. Scrivere Vidali, Caffè Tomaso. 20714 R
230.000, anche frazionabili, prontamente disponibili per intavolazioni primo rango. Dann, Rossetti 5, ore 15-17, telefono 62-27. 90.060

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

A. CASETTA cinque piccoli quartieri città, esclusa sventramento, vendesi. - Cassetta 20663 S, Unione Pubblicità. 20663 S
APPARTAMENTO 5 camere ricchi accessori casa nuova piazza Oberdan vendesi occasione. Informazioni Carducci 10, telef. 8502. 76851 S
CASA da vendere, lire 40.000, rendita 10 p. c. con garanzia. Costalunga 491, trattoria Baldon. 44099 S
CASE, casette 40.000, 8000, 15.000, vendonsi occasione. Informazioni Giulia 5, latteria. 76850 S
CASETTA vuota, 3 camere, cucina, comfort, vendesi. Antenorei 21. 44050 S
CASETTA due camere, cucina, due con focolaio, vendesi. Rigutti 27. 44093 S
CASETTA con campagna, bella posizione, vendesi. Prezzo da convenirsi. S. M. Madd. Inf. 907. 76822 S
FABBRICATO centro rendita 12 percento vendesi, affittasi stanza. Piazza Goldoni 5-I. 44012 S
FONDO per costruire, città, cerco. Posizione Cassetta 20616 S Unione Pubblicità. 20616 S
QUARTIERE mobiliato due stanze città campagna vendesi. Indirizzo Piccolo. 76823 S
REALITA' con forte rendita, vendesi. Indirizzo Piccolo. 44086 S
VILLA con viniale vendesi. Rivolgersi: Reya, S. Floriano, presso Gorizia. 20586 S
VILLA 4 stanze, 2 stanzini, bagno, terrazza, vendesi. Indirizzo Piccolo. 44036 S
VILLA lussuosa, massimo comfort, sei stanze, accessori, giardino, paraggi Sanatorio, vendesi. Offerte Cassetta 20679 S Unione Pubblicità. 20679 S
VILLA bellissima posizione, venti locali, giardino, 220.000 valore triplo fondo garage 50.000, vendesi occasionissima. Rivolgersi III Armata 4. 43642 S
VILLETTA moderna acquistasi. Mediatori esclusi. Dettagliare: Cassetta 20675 S Unione Pubblicità. 20675 S
VILLETTE Montebello (strada Fiume 698 e 699, tre stanze e accessori, giardino, vendonsi o affittansi. Rivolgersi Viale XX Settembre 1, amm. 44121 S

Nelle prime ore del giorno 17 corrente, spirava serenamente

Maria ved. Bonetti nata Sandrin

Le figlie **IRMA in SALERNI** e **NELLA in FONDA**, i generi ed i nipoti, addoloratissimi, ne dànno la triste partecipazione, a quanti la conobbero ed amarono, a tumulazione ieri avvenuta nella tomba di famiglia in Capodistria.

Trieste-Capodistria, 19 agosto 1934-XII.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

Ieri, durante l'adempimento del se
vizio, decedeva

BRUNO RIAV

lasciando nel più profondo dolore la
glie **SEVERINA CALLIGARIS**, i f
le sorelle e i congiunti.
I funerali avranno luogo lunedì,
Stazione Centrale.
Trieste, 19 agosto 1934-XII.

Affettuosi pensieri, inf
tenerezza sulla tomba

BIANCA ANDREIN

nel quarto anniversario

VILLINO Barcola, soleggiato, sei a
accessori giardino orto, vendesi lire
eventualmente affittasi L. 3.500. In
Piccolo.
VILLINO 3 stanze campagna ombr
raggi Rossetti, acquistasi. Ginnas
Asaro.

Alberghi e stazioni climati

cent. 70 la parola. Minimo L.

ERPELLE-Cosina, alt. 500, villeggia
bergo «Isonzo», vicino Stazione.
LORENZAGO (Cadore) Albergo
Toscano, ottima posizione. Garage.
bre pensione lire 15 servizi compr
PRIMIERO - Dolomiti, settembre
vole. Alberghi, ville, appartamenti.
mazioni: Concorso Forestieri.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7

SIGNORA cinquantenne, senza figli
distinzione, cultura, figura giovanil
te reddito, villa signorile, sposereb
guatamente pure pensionato superio
co, presenza, sentimenti fini. Dett
Cassetta 20566 U, Unione Pubblici
STATALE triestino cerca signora
na 40-45-enne, possibilmente con dot
matrimonio. Cassetta 20665 U, Unio
blicità.
TRENTATREENNE celibe, serio, bel
senza 15.000 lire contanti, sposere
gnorina con dote, possibilmente ca
pagna, provincia Trieste. Cassetta
Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L.

A. A. A. VESTITI fatti I confezion
re 89 in poi; vestiti su misura I
zione da 150 lire in poi si ricevono
do 3 lire, 5 lire o 7 lire settimanali
la grande ditta rateale G. Klei
via Mazzini 5, piano I. Sartoria p
Tommaseo n. 2, telefono 4661.
A. A. OSTETRICA Emersi Sbaizer
glimento gestanti autorizzata, as
medica. Farneto 10, villa propria.
no 85-23.
A rate da lire 5 in poi vestiario,
telerie, calzature ecc. ecc. Ziteiman
za San Giovanni 3. Chiedete fogli
formativo gratis.
PIATTOLE, pulci, pidocchi, spariscо
vere Stip, Farmacia Godina, Adde
tali Ginnastica 4.
Z. EMORROIDI vengono curate radi
te colle pillole Giacomini. Farmacia
ti-Vivante.

ISCHIROGENO

a base di fosforo, ferro, calcio, chinina con stricnina ★ senza stricnina

RICOSTITUENTE MONDIALE PER ADULTI E PER BAMBINI

Si vende in tutte le farmacie a L. 10,80 la bott. normale e L. 45,10 la bott. *monstre*.

Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.

Indirizzare le richieste all'Inventore Grand'Uff. O. BATTISTA - NAPOLI

Autorizzazione Pref. di Napoli 77184

lavanda linetti

G. LINETTI - VENEZIA — *il profumo della giovinezza*

è in vendita in

TRIESTE - Alzetta R., Corso Garibaldi, 2; Baschiera P., v. XXX Ottobre 8; Lorusso Natale, via Udine 19; Pieri A. G., via Roma 13; Saleteli L., Corso Garibaldi 41; Sgobba U., via C. Battisti 20; Stibitz Mario, via Giulia; Zandegiacomo G., via Roma 6; Zandegiacomo V., P. Borsa 8; Zernitz Ettore, via C. Battisti 2

POLA - Chesi Fortunato, via Sergia; Soppa Gastone via Sergia; Zottig Carlo, v. Giulia

MONFALCONE - Mazzoli Luciano; Sorelle Soranzo

GORIZIA - Geromet Antonio, Corso Verdi 25

FABBRICA PROFUMERIE LINETTI - VENEZIA

CINEMA EXCELS

Oggi, ore 15

I DEMO
DELL'ARI

con

Wallace Beery
Clark Gable
Conrad N

Prezzi: Lire 1, 2,

Michela Vigi

Due fiamme

11

— Non sarebbe una colpa, signora, la mia devozione.

La voce mansueta la quietò. Sedette nuovamente, si guardò intorno quasi per ritrovarsi, poi mormorò:

— Non sono mai stata una donna nervosa; non comprendo perchè, proprio stasera, mi sento tanto irritata. Mi addolora l'averti fatto questa accoglienza, Ugo; non ho dimostrato tutta la gioia provata nel rivederti! Però... però siete un po' colpevoli anche voi, con le vostre parole, le vostre insinuazioni.

Bianca ed Ugo la guardavano affettuosamente: Albieri, a capo chino, rifletteva.

D'un tratto la voce di Ginetta li scosse:

— Ma come? Non ballate? E perchè queste facce serie? Weted, — e si volse a lui — vedete come hanno notato la nostra assenza? Ho capito: si sentono sperduti senza di noi. Albieri, alla vostra età, lasciar sedute due dame mentre si suona questo tango? Ma è una vergogna!

Il giovane si alzò pigramente:

— Comprendo, comprendo, siete voi che volete ballare questo tango famoso.

E si allontanarono. Bianca ed Ugo li seguirono.

Weted si curvò, prese una delle mani bianche e nude di lei e pregò, con la voce di «quella» sera:

— Laura Giadi...

Ne incontrò gli occhi sperduti. Allora l'attirò a sè, la ricinse appena alla vita:

— Non resistete, non ditemi di no. E' l'ultimo giro. Vedete: per non dover ballare poi con altre donne, ho resistito fino adesso al desiderio di tenervi tra le braccia.

Tra le coppie sconosciute, si illusero quasi di essere soli. Laura ballava un po' rigidamente, ma non osava alzare il capo per timore di sfiorare con i suoi capelli il viso di lui. Egli non la strinse a sè, la tenne delicatamente, con dolcezza, forse pago di averla contro il suo petto e di indovinarne lo smarrimento.

Lasciandola, mormorò:

— Vi ho ritrovato, un poco.

CAPITOLO VI

Al mattino seguente Laura scese tardi.

Spesso, l'essere profondamente sentimentale, esita sull'orlo dell'incontro con la persona amata.

Rivederlo? Parlargli?

Solo la presenza di Ugo riusciva ad infonderle una sensazione di calma, di serenità. I suoi nervi, malati di alternative, ripresi nel turbine di speranze e delusioni, mentre già erano avviati sulla strada di una malinconica rinuncia, le davano un abbattimento fisico intollerabile. Le sembrava di essere stata picchiata, o di aver camminato tutta la notte, senza riposo, sopra un prato di alte erbe. Povero corpo, capace di soffrire per uno spasimo dell'anima, più che per uno spasimo della carne.

Rivederlo? Parlargli?

Ma giocava, Augusto? Non comprendeva? Oppure aveva compreso e gioiva della vittoria? Ma a che cosa tendeva, allora? Di ritorno appena da Roma, aveva cercato di lei. Perchè? E chi era questa moglie, questa nemica sconosciuta? Era una donna insignificante, che la complessa e ricca natura di lui si sentiva spinta a tradire per bisogno di un logico appagamento, oppure una creatura mite e fine, che egli trascurava per vizio? Come aveva potuto — appena lontano dagli occhi di lei — cercare immediatamente di Laura? Un sussulto: ma era poi Laura, che egli cercava? Oppure Ginetta, che le viveva accanto? Ancora un dubbio, ancora un ostacolo! E temibile, perchè vicino e innamorato. Ma chi amava, Augusto? Chi voleva? Quale delle due donne? Lei, Laura, la onesta e riluttante, o Ginetta, audace e pronta? O non amava nessuna delle due, ma pensava che in una sola tela, il ragno può prendere due farfalle?

Abissi, nei quali il pensiero si perdeva; vette, verso le quali si innalzava; fremiti di speranza che facevano sfolgorare di luce il mondo e angoscie di abbandono che tutto oscuravano.

Augusto le aveva tolto la pace del giorno e il riposo della notte.

La sera innanzi, per un miracolo di volontà, era riuscita a fingersi indifferente, ironica, superficiale, ma era bastato che la voce di lui chiamasse il suo nome con l'antica dolcezza, perchè ella sentisse l'imperioso bisogno di felicità. Essere felice! Sì, era possibile: la felicità esisteva, poichè lui esisteva; poteva divenire realtà, perchè la presenza di lui, la sua vita era una meravigliosa realtà.

Il sole alto, aveva inondata la camera.

Ella chinò il viso tra le mani e disse: «Signore, non ho cercato nè l'uomo, nè il suo amore, ero serena nella mia vita di astinenza. Perchè hai voluto mettere la tentazione sul mio cammino?

***

Scese più calma. Nella veranda chiara e tepida, trovò Ugo e Bianca. L'espressione di affetto che i loro occhi ebbero per accoglierla, le scaldò il cuore. Sedette, li accarezzò con lo sguardo, poi disse con voce commossa:

— Vi voglio bene!

Erano soli; c'era nell'aria odore di resina calda.

Ugo, maschiamente rude, rispose chiudendo tra le sue le mani della sorella. Bianca le alzò, trepida, gli occhi in faccia, le sue labbra si aprirono, ma le parole pensate non ebbero suono.

— Ebbene? — chiese Laura incoraggiandola.

La fanciulla esitò ancora, poi uscì in frasi staccate:

— Anch'io, come ad una sorella... Lo sai... ma di più, di più ancora, perchè... ti comprendo e desidero il tuo bene.

Laura intese il senso che andava al di là delle parole, ma si condannò al silenzio per non umiliarsi e tormentare una ferita. Era inutile parlare: nemmeno quelli che più l'amavano, avevano il potere di aiutarla e, parlando, li avrebbe soltanto addolorati. La confessione non fatta poteva lasciare, invece, qualche illusione.

Si guardò intorno:

— Ginetta? — chiese.

Un altro nome, avrebbe voluto pronunziare. Presentì la risposta.

— Ti ha atteso un po', quindi è uscita con Weted; voleva mostrargli il paese, la strada che porta al Pordoi. Ma saranno di ritorno tra breve, è già un po' che se ne sono andati.

Una pausa. Poi Ugo riprese:

— E' molto carina, molto seducente, la Varese. Io l'avevo conosciuta a casa tua ancora prima della disgrazia di Carlo. Ma mi pare peggiorata in fatto di... buoni costumi! Non hai notato come sequestra l'inglese? La modernità e la spigliatezza non sono più di buon gusto quando vengono spinte a questi estremi!

Laura la difese:

— Fa così con tutti, non bisogna condannarla! Io non mi preoccupo soverchiamente poichè la conosco abbastanza. D'altronde, con un carattere come il suo, è difficile ottenere qualche cosa: è molto ostinata, vince sempre!

— Oh, non sempre! — osservò Bianca con dolcezza. E poi: — A me è simpatica, nonostante gli infiniti difetti. Vedi, Ugo, talvolta mi domanda se non dovrei imparare un po' da lei che sa esser brillante, divertente...

— Piccola! — protestò Ugo — E ti pare che diventeresti la moglie adatta per un ufficiale di marina? Ancora così, sei troppo bella per essere lasciata sola, se poi tu fossi indiavolata come la Varese, dovrei, ogni giorno, radiotelegrafare a casa per assicurarmi che ci sei ancora e non sei scapata!

E guardò con amore la sua bella sposa pura.

Vedendo che i due nontornavano, decisero di uscire per incontrarli. Da lontano scorsero i berrettini sgargianti di Ginetta e di Flavia Albieri.

— Giornata divina! — gridò la Varese appena li vide — Weted ha deciso di rimanere tutto l'agosto co
quassù!

Ugo malignò:

— Giornata divina... per que

— Non arrossisco, Breglio,
rossisco! Inutile tendermi lacc
perchè no? Domandate a Laur
è contenta lei pure che Weted r
noi!

— Certo, mi farà molto pia
disse questa amabilmente,
sciando trasparire dei sentime
l'agitavano.

— Sempre garbata e cortese,
non ti entusiasmi per nulla!

— Oh, Ginetta, — e Laura
candido viso — ti entusiasmi
basta? Anche al signor Weted
che basti.

Si guardarono in viso. Gli occ
erano terribilmente azzurri.

Flavia, aizzante, disse:

— La risposta, signor Weted,
mo la sua risposta! Non ha sen
cosa ha chiesto la signora Giadi

— Dolentissimo, signorina,
posso. Ogni mia risposta suo
scortese per una delle due signo

— E' perchè?

— Se dico che mi basta, Laur
se ne può sentire offesa ed a
Se obietto che non mi basta...
lei dalle unghie aguzze della
Varese?

(Conti

Proprietà letteraria - Riproduzione